



Studente
Lorenzo Guidotti

Relatore
Nicolò Sardo

Università degli studi di Camerino

*Scuola di Ateneo di Architettura e Design Eduardo Vittoria
Ascoli Piceno*

*Corso di laurea magistrale in Design per l'innovazione digitale
Anno accademico 2020 - 2021*



Lorenzo Guidotti

P I A T T A F O R M A
P E R L ' I N C L U S I O N E
N E L L A V I T A S O C I A L E
D I A S C O L I P I C E N O



PIATTAFORMA
PER L'INCLUSIONE NELLA VITA SOCIALE
DI ASCOLI PICENO

Università degli studi di Camerino

Scuola di Ateneo di Architettura e Design Eduardo Vittoria - Ascoli Piceno

Corso di laurea magistrale in Design per l'innovazione digitale

Anno accademico 2020-2021

Studente: Lorenzo Guidotti

Relatore: Nicolò Sardo

Lorenzo Guidotti

PIATTAFORMA
PER L'INCLUSIONE NELLA VITA SOCIALE
DI ASCOLI PICENO



Indice

ABSTRACT	6
INTRODUZIONE	8
L'IDEA	10
COME SI PRESENTA ASCOLI	12
DI COSA HA BISOGNO ASCOLI ED I SUOI ABITANTI?	14
GLI EVENTI AD ASCOLI PICENO	16
CASI STUDIO	40
LINEE GUIDA DELLA PIATTAFORMA	62
ESIGENZE E REQUISITI	66
NOME DELLA PIATTAFORMA	68
LOGO	70
STRUTTURA DEL SITO	74
ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLA PIATTAFORMA	76
PROTOTIPO PIATTAFORMA WEB	80
ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'APPLICAZIONE	128
PROTOTIPO APPLICAZIONE	132
CONCLUSIONI	180

Abstract

Il progetto di ricerca della tesi parte con l'obiettivo di analizzare la socialità dei cittadini di Ascoli Piceno dal punto di vista del design sistemico, prendendo in considerazione la qualità dei componenti e l'interazione che intercorre nella comunità fruitrice, con un occhio di riguardo alla comunicazione attuata attraverso le nuove tecnologie, di rete e non.

La città vanta una vasta offerta di eventi ed è emerso immediatamente il grande impegno profuso dalle singole realtà dal punto di vista innovativo e tecnologico; ma non c'è uno strumento sistemico attualmente disponibile sul territorio per mettere in relazione tutti gli eventi.

Meno risorse vengono impiegate per quanto riguarda la finalità di allargare e diversificare il pubblico: sono state individuate alcune criticità quali lo scarso impegno nell'organizzazione di progetti, a regime e speciali, per alcune particolari categorie di pubblico: anziani, disabili, giovani e stranieri e soprattutto una scarsa partecipazione di queste categorie alla vita della città.

Si è deciso di intraprendere dunque un'analisi più mirata e di lavorare su due delle categorie suddette : giovani e stranieri, non considerandole però in maniera separata, come spesso accade , ma intersecandole fra loro per poterne cogliere i punti in comune e creare un valore aggiunto , cercando di stimolarne l'aggregazione.

Al materiale statistico raccolto sono stati affiancati studi più approfonditi attraverso la tecnica del focus group, svolto attraverso interviste a persone facenti parte di diversi gruppi, che ha portato ad evidenziare caratteristiche tipiche di questi gruppi: da un lato problemi economici più o meno importanti correlati ad una più emergente scarsa informazione, dall'altro sottovalutazione dei musei, dei convegni e degli eventi in generale in quanto entità culturale e diffidenza nei confronti dell'ignoto.

In risposta a ciò che emerso sono state delineate le linee di progetto: si è percepita la necessità di sviluppare uno strumento unico e virtuale di incontro, informazione, approfondimento ed organizzazione, pre e post visita, mirato al target suddetto.

Nello specifico, si tratta di un prototipo di un sito web che si pone l'obiettivo di raggiungere i pubblici giovani più difficili, tradotto simultaneamente nelle lingue più parlate ad Ascoli per facilitare la comunicazione fra persone che, altrimenti, non si incontrerebbero, attraverso un linguaggio molto conciso e focalizzato sul trasmettere agli avventori completa libertà di espressione ed identità.

Strutturato in tre sezioni, il sito propone in primis un nuovo modello di catalogazione degli eventi dinamico basato sui tag generati dagli utenti stessi per rinunciare alla categorizzazione statica e tradizionale che disincentiverebbe il pubblico alla visita.

Si punta all'aggregazione attraverso l'opportunità di organizzare visite di gruppo, nell'ottica di creare un piccolo movimento di economia e cultura condivisa, con la possibilità di creare post visita la propria recensione sull'argomento trattato.

La seconda sezione comprende un calendario dinamico di tutti gli eventi in città con la possibilità della sincronizzazione con la propria agenda per dare la possibilità in tempo reale di avere tutti gli eventi disponibili. Infine una sezione dedicata a dibattiti e idee per dare nuova linfa, nuove idee e nuovi spunti per migliorare la città.

Si auspica una partecipazione attiva, che verrà certamente stimolata da canali di comunicazione differenti quali social media, fra i virtuali, e centri di aggregazione, fra i reali, con l'obiettivo di stimolare sia la consapevolezza del target, attraverso la creazione di nuove relazioni ed una cultura molto più solida ed inclusiva, e trarne un vantaggio intellettuale ed economico.

Introduzione

Il termine smart è uno dei più inflazionati del momento e lo sentiamo riferito a molti ambiti: dalle smart home alle smart city, dalle smart TV alle smart car e così via. La parola smart è, letteralmente, la traduzione inglese di "intelligente", mentre in questo specifico caso si tratta di un oggetto o un dispositivo in grado di comunicare con un server e quindi far parte di una rete.

Per smart events, dunque, intendiamo uno spazio, dedicato agli eventi e in particolare quelli culturali, che sfrutti la connessione in rete degli spazi stessi e degli oggetti, sia per una più facile fruizione da parte del visitatore, che per una migliore organizzazione e gestione.

Da qualche anno a questa parte, specialmente nelle città più all'avanguardia, è possibile notare come si tenda a coinvolgere il pubblico e, per i più visionari, i nuovi pubblici, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Certamente tutte le città ormai hanno a disposizione del visitatore (reale e virtuale) almeno un sito internet, molti possiedono una app dedicata scaricabile gratuitamente, molti altri dispongono di uffici turistici, QRcode, o cartelloni informativi che fungono da guida e che permettono un'immediata lettura di un'informazione per il fruitore.

In generale si può affermare che l'intenzione innovativa all'interno delle città sia abbastanza crescente, per non dire necessaria, ma spesso possiamo notare come queste tecnologie vengano utilizzate in maniera superficiale e poco consapevole: sembrerebbe quasi che non sia interessante ciò che la tecnologia possa offrire effettivamente quanto solo soddisfazione di averla utilizzata.

*“Si fa sempre più fatica a interpretare il reale e il virtuale come campi separati, come spazi distinti.
Entrambi condizionano profondamente la nostra esistenza...”*

Lorenzo Giusti, membro del Consiglio Direttivo di AMACI3

<https://www.tribune.com/progettazione/new-media/2017/11/musei-post-digital-convegno-torino-intervista-lorenzo-giusti/>

L'idea

Lo studio della tesi verte sull'approfondimento e la conoscenza di come le tecnologie disponibili attualmente possano essere capaci di dare un apporto differente al sistema degli eventi cittadini, guardando ad essi da una prospettiva diversa.

Non si andrà dunque né a proporre una tecnologia nuova a quelle esistenti, né si vorrà entrare nel merito dell'installazione materiale di guide, oggetti pubblicitari o bacheche informative.

Lo scopo del designer in questo caso si concentra sulla progettazione ottimale della piattaforma per gli eventi cittadini, avvalendosi di supporti tecnologici attuali: strumenti, questi, ormai in fase di crescita esponenziale e destinati a diventare parte integrante della nostra vita quotidiana da qui a pochissimi anni.

Sono state studiate in prima istanza le piattaforme museali presenti sul territorio italiano ed internazionale, ritenuti più significativi dal punto di vista della spiccata attitudine culturale, sociale, inclusiva e tecnologica.

Sono stati studiati inoltre le piattaforme di importanti associazioni turistiche, siti che racchiudono gli eventi cittadini, i siti delle capitali della cultura italiana ed europea.

Nonostante la ricerca si sia allargata a luoghi geograficamente lontani, si è ritenuto tuttavia opportuno condurre il progetto sul territorio ascolano per due motivazioni:

- Innanzitutto la facilità di fruizione nello studio e nella ricerca di eventuali soggetti coinvolti nella ricerca;

- In secondo luogo, la città si presenta come uno dei capoluoghi italiani meno all'avanguardia dal punto di vista culturale e, nello specifico, museale e quindi risulta essere terreno fertile per l'implementazione tecnologica che la tesi proporrà.

“Emerge chiaramente nell’opera dei designer la consapevolezza che l’innovazione non possa essere puntuale se mira all’efficacia: una smart city non si produce allungando piste ciclabili e favorendo auto elettriche, ma lavorando sull’innovazione dei prodotti, siano essi mezzi di trasporto , servizi digitali, app od oggetti fisici, e lavorando contemporaneamente su tutto l’ambiente urbano affinché possa essere accogliente rispetto all’innovazione e sfruttarne consapevolmente le potenzialità.”

Come si presenta Ascoli?

Ascoli Piceno è un comune italiano di 46.197 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia delle Marche.

Il primo insediamento risalirebbe a 1600 anni prima della formazione di Roma. Il centro cittadino è costruito interamente in travertino, pietra calcarea estratta dalle montagne della zona, è tra i più monumentali d'Italia e in esso si trova la rinascimentale piazza del Popolo.

In epoca medievale era caratterizzato dalla presenza di circa duecento torri, la cui erezione iniziò subito dopo il mille. Secondo la tradizione, Federico II ne fece distruggere novantuno nel 1242 e la loro riduzione proseguì nei secoli successivi. Ancora oggi ne conserva diversi esempi di torri gentilizie e campanarie ed è nota come la Città delle cento torri. È l'unica città della regione ad avere due teatri storici, il Ventidio Basso e il Filarmonici. La città è anche conosciuta per l'oliva ascolana, specialità gastronomica nata ad Ascoli Piceno e diffusa in tutto il territorio italiano e al di fuori dei confini nazionali.

La città si trova nella parte meridionale della regione Marche e dista 28 km dal mare Adriatico. Il suo centro urbano sorge ad un'altitudine di 154 m s.l.m., nella zona di confluenza tra il fiume Tronto e il torrente Castellano, circondato per tre lati da montagne, tra cui vi sono la montagna dell'Ascensione, il colle San Marco e la montagna dei Fiori. Il suo territorio è contornato da due aree naturali protette: il parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga a sud e il parco nazionale dei Monti Sibillini a nord-ovest. Il territorio di Ascoli Piceno è situato nella Valle del Tronto.

Le origini della città sono avvolte nel mistero, ma è abbastanza sicuro che vi fosse la presenza umana già dall'età della pietra e che la zona fosse abitata già nell'epoca neolitica. Secondo una tradizione italica citata nella letteratura antica (Strabone, Plinio, Festo) la città venne fondata da un gruppo di Sabini, che vennero guidati da un picchio, uccello sacro a Marte, durante una delle loro migrazioni detta *ver sacrum*.

I Sabini si sarebbero fusi con altre popolazioni autoctone dando origine ai Piceni, che fondarono Ascoli 1600 anni prima della fondazione di Roma.

La città di Ascoli Piceno è una piccola realtà che propone eventi che si legano alla sua storia millenaria, eventi folcloristici della tradizione locale ma anche fiere, mostre ed eventi in generale di carattere moderno.

Punto cardine dell'economia di Ascoli è il turismo di carattere religioso, ludico ed eno-gastronomico. In qualunque stagione in città è possibile imbattersi in eventi che non sempre però sono conosciuti, pubblicizzati e capiti dai residenti e dai turisti.

*“Rammento di aver bevuto l'anisetta in una piazza estremamente decorativa.
Ritengo improbabile che una piazza così fatta esista veramente.
Probabilmente è un'allucinazione.”*

Di cosa ha bisogno Ascoli ed i suoi abitanti?

Questa tesi di laurea è stata sviluppata osservando concretamente e con occhio critico la vita di tutti i giorni e le difficoltà oggettive con cui la città di Ascoli Piceno deve fare i conti.

Non è solamente un problema di effimera divulgazione ma, più profondamente una criticità oggettiva di organizzazione e di relazione sociale che la città ha.

Sarebbe interessante approfondire come, attraverso l'utilizzo di un unico strumento, gli organizzatori di eventi possano comunicare in maniera più fluida, non solo fra loro stessi, ma anche e soprattutto al pubblico ed ai nuovi pubblici, ai turisti e ai ragazzi.

Oltre ad essere per i cittadini, una mano nella proposizione di nuove idee e critiche deve essere raccolta anche da persone che vengono da fuori ovvero turisti, istituzioni e realtà che con la città non sono mai stati a contatto. Questa è la parte fondamentale per dare idee e affrontare problematiche che il cittadino non riesce a cogliere.

Dando la possibilità a chiunque, dunque, di compiere visite individuali o di gruppo anche al di fuori dell'organizzazione degli eventi: uno strumento sempre disponibile e connesso, capace di dare suggestioni, consigli e approfondimenti in qualsiasi momento e a chiunque.

Uno strumento che però non resti relegato all'ambito virtuale, ma che davvero abbia un legame con la città e che non rischi di diventare un archivio, consultabile attraverso un sito in cui ci si imbatte per caso online.

La storia millenaria di Ascoli, le sue bellezze, le sue tradizioni, le sue usanze, le sue particolarità devono essere mantenute e portate avanti per non perdere la magia di questa città.

“Emerge così la necessità di uscire dai luoghi liturgici di esercizio delle attività culturali e coinvolgere ambiti urbani differenti o anche luoghi privati, l'esigenza di produrre rotture che risvegliano la ricettività cognitiva dei target abituali, ma intercettino e coinvolgano, grazie alla presenza in luoghi non dedicati, anche target lontani dalla fruizione culturale.”

Gli eventi ad Ascoli Piceno

Il percorso della tesi parte dallo studio e dall'analisi di una piccola parte degli eventi che si svolgono sul territorio comunale della città di Ascoli Piceno, essendo l'intenzione quella di lavorare ad un progetto legato in maniera specifica alla zona suddetta.

Gli eventi che sono stati scelti per essere studiati ed inseriti all'interno del progetto sono eventi di diversa natura che sono innovativi o particolari per la loro tipicità, il loro interesse storico o culturale o anche solamente eventi ludici per la popolazione.

GASTRONOMIA



Olive all'ascolana

Punto cardine dell'identità cittadina è sicuramente la gastronomia. Nonostante le ridotte dimensioni geografiche del Piceno, le marcate differenziazioni geografiche del territorio hanno fatto in modo che si sviluppasse una cucina molto variegata e ricca di sapori che impiega tanto le materie prime del mare che quelle delle vallate appenniniche. La tradizione gastronomica picena affonda le sue radici nella civiltà rurale e utilizza i prodotti tipici di questa terra, come le patate, le castagne e le olive. Sarebbe scorretto cominciare a parlare della cucina di Ascoli senza fare riferimento all'oliva farcita, universalmente conosciuta come ascolana, che è tale in realtà solo se realizzata con la ricercatissima oliva tenera ascolana, prodotta in un'area assai ristretta. Dagli ulivi che coprono l'intera fascia collinare e precollinare si produce anche un ottimo olio, specialmente della qualità Falerio Picenus. Anche la polenta è stata per secoli uno dei piatti tradizionali dell'alimentazione rurale locale. Da

quella classica condita con il ragù di salsiccia fino a quella più elaborata abbinata allo stoccafisso, la polenta nelle versioni ascolane è solita accompagnarsi a diverse pietanze. Sebbene la polenta di grano non abbia nobili origini, esistono versioni “povere” anche di questo piatto. In passato infatti le popolazioni residenti nelle aree montane che si trovavano in difficoltà a reperire grano a prezzi accessibili erano solite sostituire la farina tradizionale con quella di castagne e marroni. Molte famiglie contadine della regione ascolana allevano il maiale, anche per proprio fabbisogno: viene in parte consumato subito, sotto forma di squisite bracioline o di sanguinaccio, piatti immancabili in tutti i ristoranti della zona come la pizza con gli sfrigoli, ovvero i grassetti ricavati dal taglio delle parti più pregiate. Il vero spettacolo è osservare le stanze delle trattorie ascolane dove si conservano gli insaccati, appesi al soffitto come una volta: lonze, salami, ciauscoli, salsicce anche di fegato. Nella fascia pedemontana è ancora diffusa la tradizione del castrato e del capretto, cucinati sia sulla griglia che in appetitosi spezzatini. Altro piatto forte del Piceno sono i funghi e i tartufi, un tempo quasi ignorati e oggi protagonisti indiscussi della cucina: i terreni argillosi della provincia permettono la raccolta sia del bianco pregiato che del nero pregiato, base dei menù montani più in voga. Eccoci giunti al dessert, senza dimenticare la frutta, come le prelibate mele rosa prodotte nel territorio della Comunità Montana dei Monti Sibillini. Come per la maggior parte dei dolci tradizionali italiani, la produzione di quelli tipici dell'ascolano è legata ai periodi di festa. Un esempio è il fristingo, dolce natalizio realizzato con fichi secchi, noci, mandorle e canditi. I golosi non dovrebbero mancare una gita da queste parti anche nei periodi di Carnevale e di Pasqua, quando trionfano i dolci fritti, come le castagnole inzuppate nell'anisetta, la cicerchiata, i ravioli con ripieno di castagne o di ricotta. Di questi ultimi occorre ricordare una ricetta tradizionale con ripieno a base di mollica di pane bagnata nel brodo di gallina, condita con zucchero e cannella. Legato alla festività di S. Martino è poi il torrone di fichi, prodotto con fichi secchi, canditi, mandorle e cioccolato.

<https://www.turismo.it/articolo/art/gastronomia-ascolana-non-solo-olive-id-599/>

I piatti che maggiormente rappresentano la cucina e la gastronomia locale sono le olive all'ascolana e il fritto all'ascolana: entrambi devono il loro nome alla città. Le olive verdi tenere, dopo essere state denocciolate e riempite con un morbido composto a base di carne mista vengono impanate e fritte. Il fritto all'ascolana è una pietanza che si compone di costolette di agnello, carciofi, olive ascolane e crema frita (cremini). Un'altra specialità territoriale, legata alla tradizione, è l'oliva in salamoia. Si tratta di olive verdi tenere ascolane che, dopo la raccolta, sono messe in salamoia con acqua, sale ed erbe selvatiche, tra cui il finocchietto, seguendo la ricetta di un monaco cellarius che, nel XVI secolo, si occupava della conservazione dei cibi nel monastero dei Benedettini Olivetani della chiesa di Sant'Angelo Magno.

La varietà dell'Oliva Ascolana del Piceno era già conosciuta e ricordata da Catone, Plinio, Marziale

e Petronio (che le cita nel *Satyricon*) e fu apprezzata anche da Sisto V, Giuseppe Garibaldi e dai compositori Gioachino Rossini e Giacomo Puccini. La particolarità di questa pianta è di essere coltivabile, per il facile attecchimento, in poche zone del territorio ascolano che si distinguono per peculiari caratteristiche del terreno (humus). Il suo frutto, utilizzato per la preparazione delle olive ripiene, si distingue per avere un nocciolo piccolo ricoperto da un mesocarpo polposo e tenero. Le olive, insieme a pomodoro, tonno, alici e prezzemolo, sono anche alla base del più diffuso sugo locale, denominato appunto "all'ascolana" e tipicamente gustato con i bucatini.

Tra i primi si segnala anche il timballo, una lasagna senza besciamella e con ragù di solo manzo. A natale non possono mancare i cappelletti, caratteristici tortellini a forma di cappello di prete in brodo di cappone, mentre tipici del carnevale sono invece i ravioli incaciati, ripieni di carne di gallina e



Ravioli incaciati

spolverati con cacio e cannella. Meno diffuso un condimento a base di broccoli, stracchino e yogurt, denominato "broccolo stracco", da accompagnarsi preferibilmente con i fusilli.

Un altro piatto caratteristico sono i piconi, dei grossi ravioli cotti al forno ripieni di un impasto di pecorino fresco e stagionato, adatti alle colazioni primaverili e consumati come antipasto per il pranzo di Pasqua insieme alla tipica pizza di cacio. Immane nel periodo pasquale è, inoltre, la coratella preparata con uova e limone. Altra specialità è il baccalà all'ascolana, servito in sugo agrodolce a base di patate, pomodoro e uvetta.

La tradizionale focaccia bianca ascolana è la cosiddetta cacciannanzè, condita con aglio, olio e ro-

smarino. Deve il nome al fatto che quando ad Ascoli e dintorni si infornava il pane si metteva prima di esso una pizza bianca ottenuta dalla stessa massa, così da controllare la giusta temperatura e capacità di cottura del forno a legna. Così, tale focaccia prese il nome di cacciannanzè, termine che riconduce il suo significato alle parole dialettali caccia, ossia tirare fuori, e 'nnanzè, cioè prima. Anche altri tipi di focaccia fanno parte della tradizione ascolana, come la pizza con gli sfrigoli (pezzetti di lardo) o con le olive. Da non tralasciare le crespelle (da non confondere con le crespelle abruzzesi, simili alle crêpes), grandi e croccanti tondi di pastella frita a base di uova, sale e farina, spesso accompagnate con fette di prosciutto crudo.

I dolci tipici ascolani sono legati per lo più ai periodi di festa. Un esempio è il frustingo, dolce natalizio realizzato con fichi secchi, noci, mandorle e canditi, molto simile nel gusto e nella preparazione al celebre pane di pere zurighese. Ci sono poi i dolci tipici del periodo di carnevale e pasqua: le castagnole inzuppate nell'anisetta (liquore dolce all'anice prodotto nel Piceno), i ravioli ripieni di ricotta fresca, cacao amaro e castagne (qualcuno aggiunge anche un goccio di rum), la cicerchiata e la zuppa inglese detta "pizza dolce", farcita alle creme, che rappresenta il dessert tipico della tradizione picena. Tra le paste si segnala la cosiddetta "pierina", un bignè ripieno di crema con gocce di cioccolato e zucchero a velo. Biscotti con mosto, maritozzi e crostate sono altri dolci tradizionali.

Per quanto riguarda gli alcolici, tutta la zona dell'ascolano è nota per la produzione del Rosso Piceno Superiore, del Falerio e del vino cotto, ottenuto dalla concentrazione del mosto mediante cottura, oltre che per la già citata anisetta.

Evento principale che riguarda la gastronomia ascolana è Ascoliva Festival. È il festival dell'oliva ripiena all'ascolana. La prima edizione si svolse in piazza Arringo nell'agosto 2013. L'evento di tipo gastronomico-culturale, intende valorizzare non solo la tipica oliva all'ascolana, ma anche le altre risorse eno-gastronomiche e quelli culturali della città e del territorio piceno.

MUSEI

Essendo Ascoli una città molto antica, ricca di storia e di grande valore artistico, i musei presenti in città sono moltissimi e dai temi più disparati. Di seguito un elenco dei principali con una breve descrizione delle opere che contengono:

Pinacoteca civica – Conserva opere pittoriche su tela e su tavola realizzate dal XIV al XX secolo. Tra gli artisti più famosi presenti: Tiziano, Guido Reni, Carlo Crivelli, Pietro Alemanno e Giuseppe Pellizza da Volpedo. Di notevole pregio anche il piviale di manifattura inglese, del XIII secolo, che il papa ascolano Niccolò IV donò alla cattedrale della città.

Galleria d'arte contemporanea "Osvaldo Licini" – Ospitata presso il complesso del Polo di Sant'Agostino espone al suo interno la maggiore collezione pubblica mondiale del pittore Osvaldo Licini e comprende, inoltre, dipinti di Lucio Fontana, de Pisis, Sebastian Matta, Gino Severini, Tullio Pericoli ed altri.

Museo della ceramica – Inaugurato nel 2007, conserva al suo interno ceramiche dell'antica tradizione ascolana, dal XIV secolo fino al XX secolo, oltre una sezione dedicata alle ceramiche italiane come Castelli, Deruta, Faenza, Montelupo Fiorentino ed altre.

Museo dell'Alto Medioevo – Situato all'ultimo piano del Forte Malatesta, accoglie l'esposizione dei corredi in oro di due delle circa 260 tombe longobarde scoperte nel 1893 presso la necropoli di Castel Trosino. La Sala degli Ori di Castel Trosino, per l'importanza dei reperti è l'elemento principale dell'esposizione. Il museo è stato inaugurato nel 2014.



Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno

Polo museale Forte Malatesta – Nell'interno dell'antica struttura, oltre al Museo dell'Alto Medioevo, trovano posto esposizioni temporanee.

Musei della Cartiera papale – Complesso architettonico che ha sempre ospitato mulini ad acqua e che ben rappresenta un esempio di archeologia industriale. Si sviluppa su più livelli edificati in diversi periodi, attualmente utilizzato come spazio museale ospita il Museo high-tech dell'acqua, il Museo di storia naturale "Antonio Orsini" che accoglie reperti di rocce, minerali fossili, erbari e conchiglie, il Museo della carta e la Sala delle macine.

Museo archeologico statale – Ospitato nei locali di Palazzo Panichi espone rinvenimenti del territorio ascolano e di tutto il Piceno in generale. È diviso in tre sezioni: preistoria, protostoria e romana.

Museo diocesano – Inaugurato nell'anno 1961 dal vescovo Marcello Morgante raccoglie pregevoli opere di arte sacra.

Museo-biblioteca "Francesco Antonio Marcucci" – Inaugurato nel 1994 ha sede nell'appartamento di monsignor Marcucci dove sono custoditi oggetti e memorie riguardanti la congregazione da lui stesso fondata, oltre la biblioteca e la cappellina.

<https://www.agriceraunavolta.it/activity/musei-del-territorio-ascolano/>

TEATRI



Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

Sono due i teatri storici cittadini: uno il più conosciuto Ventidio Basso e l'altro il teatro Filarmonici.

Il teatro *Ventidio Basso* di Ascoli Piceno si trova in via del Trivio, di fronte al chiostro Maggiore di San Francesco, nelle immediate vicinanze di piazza del Popolo. Dei due teatri storici cittadini (l'altro è il Filarmonici) è il teatro di maggiori dimensioni ed importanza. Ospita la stagione lirico - concertistica, di prosa, balletti, concerti di musica leggera e convegni. Questo teatro rappresenta la continuità della tradizione teatrale ascolana.

La prima struttura della città, realizzata interamente in legno, risale infatti al 1579 e si trovava nel

palazzo Anzianale, nel salone anticamente del Consiglio Generale (oggi Sala della Vittoria nel percorso della Pinacoteca). Precedentemente alla costruzione del teatro, l'area dove sarebbe sorto il teatro era occupata da vari edifici di epoca rinascimentale, di cui abbiamo notizia di ampliamenti e modifiche nel 1689 e nel 1733. Nel 1827 si iniziò ad ipotizzare la realizzazione di un nuovo grande edificio teatrale comunale (mentre l'Accademia dei Filodrammatici aveva in animo di costruire il teatro omonimo), principalmente per motivi di sicurezza, temendo che la sala nel palazzo comunale potesse andare a fuoco.

Per il nuovo teatro, da edificarsi sul Trivio, in prossimità della chiesa di San Francesco, fu creata la Società dei Palchettisti, che insieme col Comune avrebbe partecipato alla costruzione del nuovo edificio. Si decise di affidarne la progettazione ad Ireneo Aleandri di San Severino, uno dei maggiori



Teatro Filarmonici di Ascoli Piceno

architetti del tempo, già progettista di teatri e altre opere architettoniche.

Il progetto fu tuttavia realizzato tra il 1840 ed il 1846, dopo che l'architetto ebbe abbandonato l'opera per dissapori con la committenza. Inaugurato nel novembre 1846 con l'Ernani di Giuseppe Verdi e I puritani di Vincenzo Bellini, fu intitolato al generale Publio Ventidio Basso, ascolano, vissuto nel I secolo a.C. che riuscì a salire i gradi della gerarchia militare romana. Ventidio Basso fu uno dei principali luogotenenti di Marco Antonio e ottenne gli onori del trionfo per le sue brillanti vittorie contro i Parti nel 39-38 a.C.

Il teatro dei *Filarmonici* è stato costruito tra il 1829 ed il 1831, nelle vicinanze della sede dell'Accademia dei Filodrammatici di Ascoli, da cui prese la prima denominazione. La Società dei Filodramma-

tici era nata grazie all'iniziativa del conte Orazio Piccolomini, nobile proveniente da Siena animato da una vivace passione per l'arte teatrale che la presiedeva e che, in seguito, divenne anche governatore della città nel 1846.

Fu inaugurato l'11 gennaio 1832 dai Filodrammatici, ma il suo spazio risultò avere una capienza modesta ed insufficiente, così, ben presto, si raccolsero i fondi necessari per il suo ampliamento, affidandone il progetto al professore Ignazio Cantalamessa e all'ingegnere Gabriele Gabrielli.

La Società dei Filodrammatici si sciolse nel 1860 ed il teatro fu gestito dall'Amministrazione comunale ascolana fino al 1897, anno in cui fu acquistato dalla Società Filarmonica Ascolana che lo ristrutturò completamente, cambiandogli il nome in Teatro dei Filarmonici. In seguito, nell'anno 1917, fu comprato dalla famiglia Marini che lo destinò principalmente a proiezioni cinematografiche fino alla chiusura nel 1987. Fu ceduto al Comune nel 1994 e dopo un lungo periodo di restauro, fu restituito alla città con inaugurazione il 20 maggio 2018.

https://it.wikipedia.org/wiki/Teatro_Ventidio_Basso

https://it.wikipedia.org/wiki/Teatro_dei_Filarmonici

EVENTI SPORTIVI

Ascoli è una città di piccole dimensioni ma, è una fucina di sportivi, con molti atleti di livello nazionale ed internazionale. La varietà di sport che la città offre è davvero molto ampia e non mancano eventi legati allo stesso anche di livello nazionale o addirittura europeo.

Calcio

Il più noto club calcistico cittadino è l'Ascoli Calcio, il cui impianto interno è lo stadio Del Duca. Tra le prime società sportive delle Marche, fondata nel 1898 con il nome di Candido Augusto Vecchi, presente dalla stagione 1972-73 nelle massime categorie del calcio professionistico (Serie A e Serie B). L'Ascoli, nel corso della sua storia più che centenaria, ha conseguito 2 promozioni dalla Serie C alla Serie B e 5 dalla Serie B alla Serie A, conquistando anche il Torneo di Capodanno nel 1981, una Mitropa Cup nel 1986 e una Supercoppa di Lega Pro nel 2002. Nel giugno del 1980 ad Hamilton (Canada) vinse il torneo internazionale The Red Leaf Cup (La Coppa della Foglia Rossa) a cui parteciparono anche Botafogo, Nancy e Rangers Football Club. Disputò inoltre la finale della Coppa Anglo-Italiana 1995 allo stadio di Wembley a Londra.

Fiore all'occhiello della storia sportiva della società restano comunque le numerose stagioni disputate nelle massime categorie del calcio nazionale: 16 in Serie A (migliore piazzamento il 4° posto

ottenuto nel 1979-80) e 25 in Serie B, tutte nel periodo successivo al 1972. Attualmente, campionato 2021-2022, il club milita in Serie B.

La seconda squadra è la S.S.D. Monticelli, fondata nel 1981 nell'omonimo quartiere ad est della città. Dal campionato 2015-2016 al 2017-2018, il sodalizio dai colori sociali bianco-azzurri ha militato in Serie D.

Calcio a 5

Il calcio a 5 è molto praticato ad Ascoli e nelle zone limitrofe. La squadra principale della cittadina è l'ASKL calcio a 5 che disputa attualmente il campionato nazionale di Serie B. Presenti in minor numero le squadre in serie C2. Numerose sono anche le squadre di Serie D a sottolineare la bontà di un movimento che si sta sviluppando in maniera maggiore nell'ultimo periodo.



Ascoli Calcio

Atletica leggera

Tra le associazioni sportive ricordiamo la storica società l'ASD ASA Ascoli, fondata nel 1956. Una società che vanta di aver avuto ben 6 olimpionici, tra i quali Carlo Vittori, Armando de Vincentis, Antonio Brutti e Marco Marchei.

Ciclismo

Ascoli Piceno è stata più volte arrivo di tappa del Giro d'Italia: la prima nel 1913, l'ultima nel 2021.

1913 - 7^a tappa Campobasso-Ascoli Piceno, vinta da Clemente Canepari

1933 - 10^a tappa Chieti-Ascoli Piceno, vinta da Alfredo Binda

1938 - 10^a tappa Lanciano-Ascoli Piceno, vinta da Raffaele Di Paco

1988 - 2^a tappa Urbino-Ascoli Piceno, vinta da Guido Bontempi

2004 - 10^a tappa Porto Sant'Elpidio-Ascoli Piceno, vinta da Alessandro Petacchi

2021 - 6^a tappa Grotte di Frasassi-Ascoli Piceno, vinta da Gino Mäder

Gioco della bandiera

L'antico gioco della bandiera è rappresentato dai sestieri quintanari, quali: Porta Maggiore, Porta Romana, Porta Solestà che militano nella massima serie della Tenzone Aurea; Piazzarola nella Tenzone Argentea; Porta Tufilla e Sant'Emidio nella Tenzone Bronzea. La Tenzone Aurea è l'attuale massimo campionato nazionale di sbandieratori e musicisti d'Italia organizzato dalla Federazione Italiana Sbandieratori. Dal 6 al 8 settembre 2013, la città ha ospitato la competizione della Tenzone Aurea, campionato italiano Sbandieratori e Musicisti di Serie A1 organizzato dalla F.I.SB.

Pallacanestro

In città è presente l'Ascoli Basket fondata nel 1984 che attualmente milita nel quinto livello del campionato italiano maschile di pallacanestro, la Serie D e lo Storm Ubique Ascoli che milita in Promozione. Il campo da gioco è il palabasket di via Spalvieri.

Pallamano

In città è presente l'ASD Pallamano Ascoli, fondata nel 1976. Ha disputato numerosi campionati di Serie A1 e A2. Attualmente milita in serie B, la terza serie del campionato italiano maschile di pallamano. Il campo da gioco è il palasport "Ezio Galosi".

Pallavolo

In città è presente l'ASD Pallavolo Ascoli che attualmente milita nel quinto livello del campionato italiano di pallavolo maschile, la Serie C. Il campo da gioco è la palestra "Antonio Forlini".

Pattinaggio

La disciplina del pattinaggio è rappresentata dalla ASD Pattinatori Piceni, fondata nel 2012 (pattinaggio a rotelle) e dalla Cento Roller, fondata nel 2011 (pattinaggio artistico a rotelle). Entrambe svolgono gli allenamenti nel pattinodromo "Tullio Pallotta". Dall'8 al 10 settembre 2012, il pattinodromo della città ha ospitato i campionati mondiali di pattinaggio corsa.

Rugby

In città è presente l'Amatori Rugby Ascoli, società rugbista fondata nel 1960. Nel 1975 vinse il campionato di Serie C, ma in seguito per mancanza di fondi la società si sciolse nei primi anni ottanta. Rifondata nel 2007 l'ARA vanta un discreto seguito soprattutto tra i giovanissimi. Importante ricor-

dare l'esordio della nazionale italiana ad Ascoli Piceno con l'incontro di test match Italia-Samoa (24-6) giocato allo stadio "Cino e Lillo Del Duca" il 28 novembre 2009. L'evento, ha contribuito a far conoscere maggiormente in città lo sport del rugby. Sempre per il test autunnale l'8 novembre 2014 la nazionale italiana fece ritorno al "Del Duca" per un'altra sfida Italia-Samoa (26-13).

Tennis

Il tennis è rappresentato dal Circolo Tennis Piceno fondato nel 2016 e che raccoglie la tradizione sportiva del Circolo Tennis Ascoli Morelli, intitolato a Francesco "Checco" Morelli, tennista ascolano prematuramente scomparso. I campi da gioco sono nel complesso tennistico "Vittorio Roiati".



Stefano Travaglia - tennista ascolano

Automobilismo

Ascoli Piceno ospita ogni anno, nel tracciato Colle San Marco-Colle San Giacomo, la cronoscalata "Coppa Paolino Teodori" valevole per il "CIVM - Campionato Italiano Velocità Montagna". Il 19 giugno 2011 si è svolta l'edizione del cinquantenario corredata da diversi eventi collaterali, mentre la cinquantunesima edizione è stata disputata il 22 luglio 2012 ed è stata fortemente disturbata dalla pioggia. Dal 2008 gli è stata riconosciuta anche la titolazione di Challenge FIA e Coppa Europa. L'edizione 2013 è stata valida anche per il CEM - Campionato Europeo della Montagna.

Baseball e Softball

Presente in città l'Ascoli Baseball & Softball Oaks;

Calcio da tavolo - Subbuteo

In città dal 2004 opera anche il Subbuteo Club Ascoli, nato grazie alla passione di alcuni giocatori di subbuteo che dopo anni sono tornati all'attività agonistica. Dopo tre stagioni di serie C, nel 2007 lo SCA ha conquistato la promozione in serie B nel circuito FISCT e nel 2008 quella in serie A. Dal 2007 la città ospita il Memorial Costantino Rozzi, torneo nazionale di calcio da tavolo.

Mountain bike

L'area extraurbana del comune è caratterizzata da una conformazione collinare e in parte montana. Per tali caratteristiche è stato possibile realizzare un bike park. L'associazione coordinatrice è l'ASD Ascoli Bike Team che si occupa principalmente di escursionismo in mountain bike.

Sci

La provincia di Ascoli ha un territorio per buona parte montuoso e nei mesi invernali si può praticare lo sci sulle piste della stazione di Forca Canapine a cavallo tra i comuni Arquata del Tronto e di Norcia sui monti Sibillini o sulla stazione di San Giacomo, Monte Piselli, in provincia di Teramo. Le associazioni sciistiche con sede ad Ascoli sono l'ASD Sci Club Piceno, l'ASD Sci Club Ascoli, l'ASD Sci Club Monte Piselli (sci alpino) e l'ASD Sci Club Monteverde.

Tiro con l'arco

Tra le associazioni sportive ricordiamo l'ASD Compagnia Arcieri Piceni. Il 27 e 28 aprile 2013, la città ha ospitato allo stadio "Squarcia" i campionati nazionali di tiro con l'arco a squadre per società.

Torball e Goalball

Presente in città l'APD Picena non vedenti. Dal 23 al 28 ottobre 2012, la città ha ospitato i campionati europei di goalball (pallarete), disciplina sportiva praticata da atleti non-vedenti ed ipovedenti.

https://it.wikipedia.org/wiki/Ascoli_Piceno#Chiese

CONCERTI

La città di Ascoli vanta una considerevole tradizione musicale. L'Istituto musicale "Gaspare Spontini" fondato nel 1957 sotto forma di liceo musicale, è il più rappresentativo tra le realtà locali ed ha sede a palazzo Pacifici nel cuore del centro storico. Dal 2010 è convenzionato con il Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro e si collega alla storica Società Filarmonica Ascolana fondata nel 1874.

I principali corsi di studio si articolano in storia, elementi di armonia e analisi, canto, teoria e ritmica,

pianoforte, pratica pianistica, violino, violoncello, fisarmonica, chitarra, basso tuba, clarinetto, flauto, tromba, sassofono, strumento a percussione, danza classica, danza modern jazz e corsi di “popular music”. Oltre ai concerti nei teatri della città, molti sono gli eventi musicali organizzati in piazza del popolo. In passato Ascoli era sede fissa del Festivalbar estivo. Negli ultimi anni diversi sono stati i concerti in piazza sia in chiave moderna che in chiave più classica.

RELIGIONE

Importante nella città il turismo religioso. Ascoli è cosparsa di chiese, battisteri e luoghi sacri che sono visitabili e alcuni oggetto di patrimonio FAI. Alcune di esse sono:

Battistero di San Giovanni - Semplice ed austero nella sua forma di architettura sacra di gusto



Cattedrale di Sant'Emidio - Ascoli Piceno

romanico è costruito interamente in travertino ed annoverato tra i monumenti nazionali italiani. Rimangiato nella sua forma attuale verso la metà del XII secolo, presenta la base esterna di forma quadrata costituita per buona parte di blocchi squadrati di epoca romana. L'interno ha al centro la vasca circolare, del V secolo, per il battesimo ad immersione, costituita anch'essa di blocchi romani di recupero, e un fonte battesimale gotico impostato su una colonna tortile.

Cattedrale di Sant'Emidio - Duomo della città, dedicato al santo patrono, sorge sul luogo di un edificio pubblico romano, forse la Basilica del Foro, ed è il risultato di molteplici vicende costruttive che vanno sostanzialmente dal XI secolo al XVI secolo. Su piazza Arringo si apre la facciata principale realizzata da Cola dell'Amatrice, mentre le due facciate laterali risalgono alla fine del XV secolo.

L'interno, a tre navate divise da pilastri poligonali, della fine del XV secolo, ospita, tra le varie opere, nell'abside centrale un coro ligneo tardogotico della prima metà del Quattrocento, un pulpito ligneo del 1660 circa; nella Cappella del Sacramento il Polittico di Sant'Emidio di Carlo Crivelli, l'imponente ciclo decorativo di Cesare Mariani, e la cripta di Sant'Emidio, costruita verso la metà del XI secolo che ospita, in un sarcofago del IV secolo, le reliquie del Patrono della città.

Chiesa dell'Angelo Custode - Iniziata a costruire dal 1646 per opera degli Agostiniani Scalzi è considerata uno dei monumenti barocchi più significativi della città di Ascoli.

Chiesa del Cuore Immacolato di Maria - Realizzata negli anni Cinquanta del XX secolo, è stata istituita come parrocchia dal vescovo Marcello Morgante nell'anno 1955. Al suo interno custodisce un prezioso crocifisso ligneo, del 1636, intagliato dal francescano Innocenzo da Petralia.

Chiesa dell'Immacolata Concezione - Costruita tra il 1781 e il 1795 per volere di Mons. Francesco Antonio Marcucci. La facciata, a doppio ordine, fu realizzata in travertino, mentre il suo interno è a pianta ottagonale terminante a cupola.

Chiesa della Madonna del Ponte - Caratteristica per la sua forma cilindrica e per le modestissime dimensioni, è considerata una tra le più piccole chiese della città. Edificata nell'anno 1689 testimonia l'antica consuetudine di costruire edicole votive in prossimità dei passaggi e degli ingressi alle città.

Chiesa di Sant'Agostino - Edificata in stile romanico nella prima metà del XIII secolo, fu inizialmente a navata unica. Rimaneggiata a partire dal 1317 fu ruotata nel corso del XV secolo, quando fu anche ampliata a tre navate. La facciata sulla piazza è caratterizzata da tre finestre circolari e dal portale del 1547.

Chiesa dell'Angelo Custode - Ubicata in Piazza Cecco d'Ascoli, venne eretta a partire dal 1646. La facciata, incompiuta, venne edificata su progetto di Carlo Rainaldi e all'interno si conserva un altare laterale del 1663 opera di Tommaso Amantini. La chiesa è considerata uno dei monumenti barocchi più significativi della città.

Chiesa di Sant'Angelo Magno - Situata nell'antico rione della Piazzarola spicca per la sua stratificazione storica che va dallo stile romanico passando per il medievale ed il barocco.

Chiesa della Santissima Annunziata - Un tempo di grande importanza per la cittadinanza ascolana, si inserisce in un vasto complesso edificato in epoca medievale sui resti di antiche costruzioni romane

e nato con la funzione di ospedale (oggi sede universitaria); si erge sul Colle dell'Annunziata, dal quale si può vedere il panorama della città.

Chiesa di San Cristoforo - Fu ricostruita su un'altra chiesa preesistente nel 1593-1598 dalla Confraternita Orazione e Morte, che tuttora la gestisce, e fu completata nel 1790. Al suo interno sono presenti tre altari barocchi di Giuseppe Giosafatti e tele di Ludovico Trasi e Nicola Monti. In contro-facciata, il più antico organo esistente realizzato da Gaetano Callido (1763).

Chiesa del Santissimo Crocifisso dell'Icona - La chiesa ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni fino ad arrivare al 1780. Presenta un portale barocco con una scalinata a tre rampe, mentre il suo interno è a croce latina con cappelle poste lateralmente.



Chiesa di San Francesco - Ascoli Piceno

Chiesa di San Francesco - Questa chiesa è considerata una delle migliori opere italiane di architettura francescana, nonché l'edificio religioso francescano più rappresentativo della regione Marche. Fu iniziata, con l'annesso convento nel 1258, consacrata nel 1371 e completata con la cupola nel XVI secolo. Sulla facciata principale, in Via del Trivio, si aprono tre portali gotici, mentre il fianco destro fa da scenico fondale alla Piazza del Popolo ed è caratterizzato dalle dinamiche absidi quattrocentesche, dal portale laterale trecentesco sormontato dal monumento a Giulio II del 1510 e termina con un gruppo absidale di raro modello architettonico.

Chiesa di San Giacomo Apostolo - Chiesa romanica costruita dopo il 1250, sorge al centro di una piazza con intorno edifici storici in travertino, presenta due portali romanico - gotici leggermente

strombati e, sulla facciata principale un rosone tardoduecentesco. Il portale laterale sinistro presenta nella lunetta un gruppo scultoreo policromo raffigurante la Vergine tra i Santi Giacomo e Giovanni, mentre quello principale vi è un affresco del 1633 di Sebastiano Ghezzi raffigurante la Madonna col Bambino tra i Santi Giacomo ed Emidio.

Chiesa di San Giuliano - Edificata all'inizio dell'anno 1000 è stata elevata in conci travertino seguendo i canoni dello stile romanico. L'Andreantonelli la ricorda come la IX parrocchia ascolana.

Chiesa di San Gregorio Magno - Costruita probabilmente nell'VIII secolo riutilizzando interamente un tempio romano pagano, edificato tra l'Età tardo Repubblicana, I secolo a.C., e la prima Età Augustea, I secolo d.C., vide l'aggiunta della facciata e del campanile nel corso del XIII secolo.

Chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio - Progettata dall'architetto e scultore ascolano Lazzaro Giosafatti è un significativo esempio di stile tardo barocco.

Chiesa di Santa Maria della Carità - La chiesa, comunemente chiamata della Scopa, risale al XIV secolo ma fu modificata dal 1532 al 1583 da Cola dell'Amatrice e Conte Conti, secondo uno stile classicista che domina la facciata e la struttura architettonica dell'interno.

Chiesa di Santa Maria del Carmine - In stile barocco, edificata tra il 1651 e il 1663 con annesso convento dei Padri Carmelitani, presenta una facciata disegnata dall'architetto Carlo Rainaldi e realizzata da Giuseppe Giosafatti.

Chiesa di Santa Maria delle Donne - Edificata all'inizio del XIII secolo al di fuori delle mura cittadine oltre porta Romana, nella piana di san Panfilo, e costruita attaccata allo scomparso monastero femminile di clausura.

Chiesa di Santa Maria Intervineas - La chiesa, in stile tardo-romanico e gotico, edificata su un luogo di culto risalente al V secolo, fu rimaneggiata nel corso del XIII secolo ma subì cambiamenti nei secoli successivi, fino alla ricostruzione delle due navate laterali alla metà del XX secolo. Isolato rispetto al corpo dell'edificio è il campanile, originariamente utilizzato come torre di difesa.

Chiesa di Sant'Onofrio - Sorge nelle vicinanze della monumentale piazza Ventidio Basso con l'annesso convento delle Suore Benedettine. Presenta una facciata con un portale e sopra una finestra rettangolare.

Chiesa di San Pietro Martire - Fu eretta per i frati domenicani nel 1250, in stile gotico, in occasione del

passaggio in città di Pietro da Verona. Consacrata a San Pietro Martire, presenta la facciata principale su via delle Torri, a spioventi, ornata da un portale di Giuseppe Giosafatti, mentre sul fianco sinistro, che chiude un lato di piazza Ventidio Basso, segnato da paraste e finestroni gotici, si apre il portale realizzato nel 1523 da Cola dell'Amatrice.

Chiesa dei Santi Pietro e Paolo – Costruita nel 1206 nel quartiere di Campo Parignano, insieme all'annesso ex Convento, presenta una forma compatta tipo parallelepipedo con una perfetta architettura romanica caratterizzata dai pochi elementi decorativi.

Chiesa di San Tommaso Apostolo - Chiesa romanica costruita verso il 1064, insieme alla Collegiata dei Canonici Lateranensi dell'Ordine di Sant'Agostino, per iniziativa del vescovo Bernardo II. Sorge al lato dell'omonima piazza che custodisce i resti dell'anfiteatro romano.



Chiesa di San Tommaso - Ascoli Piceno

Chiesa di San Venanzio - Edificata sulle rovine di un tempio pagano, è stata ricostruita intorno al XII–XIII secolo seguendo lo stile romanico che allora si andava a diffondendo in Ascoli. Negli anni 1667 - 1671 l'interno fu rielaborato in stile barocco, per ordine dei Gesuiti.

Chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio - Chiesa romanica edificata nel IX secolo. Il suo aspetto odierno risulta essere l'esito di opere, restauri ed elaborazioni architettoniche sviluppate ed aggiunte durante il corso di almeno seicento anni e concluse nell'anno 1389. La facciata, incompleta, è caratterizzata da 64 riquadri originariamente decorati e dal portale centrale di stile gotico, con all'interno della lunetta il gruppo scultoreo con la Madonna tra i Santi Vincenzo e Anastasio.

Chiesa di San Vittore - Segue i canoni dello stile romanico. Il suo fianco destro, in origine decorato da affreschi, era costeggiato da un'antica strada che raggiungeva il Forte Malatesta e il Ponte di Cecco.

Chiesa di San Serafino da Montegranaro - Detta chiesa dei Cappuccini, perché affidata ai Frati minori Cappuccini nel 1569, è intitolata a San Serafino da Montegranaro. Conserva un notevole ciclo pittorico realizzato a più riprese da Augusto Mussini tra il 1903 ed il 1915, dedicato alla vita di San Serafino.

Cripta di Sant'Emidio - Fu costruita all'interno della Cattedrale dal vescovo Bernardo II attorno alla metà dell'XI secolo nell'area corrispondente in buona parte alla Basilica civile del Foro, per accogliere i resti del patrono ascolano e dei suoi discepoli, qui trasportati dalle catacombe di Campo Parignano. Suddivisa in navatelle da 63 colonne romane di spoglio, presenta sulle pareti memorie funebri del periodo barocco. La tomba di Sant'Emidio è collocata nell'area centrale della cripta, rimaneggiata da Giuseppe Giosafatti all'inizio del XVIII secolo, all'interno di un sarcofago di epoca romana, dell'età di Marco Aurelio, ed è sovrastata dalla scultura raffigurante Il Battesimo di Polisia di Lazzaro Giosafatti.

Tempietto di Sant'Emidio Rosso - Il piccolo edificio religioso, di forma ottagonale, eretto nel 1633, sorge sul luogo dove, secondo la tradizione, fu decapitato Sant'Emidio il 5 agosto 303 ed è da considerare come ampliamento del capitello votivo voluto dai primi cristiani ascolani. Ha custodito per secoli la "Cona de Santo Migno": pietra utilizzata per la decapitazione del santo, ancora oggi, conservata nel tempietto al di sotto dell'altare.

Tempietto di Sant'Emidio alle Grotte - Questo tempio è uno dei monumenti più importanti della città e ben rappresenta l'arte barocca delle Marche. Progettato da Giuseppe Giosafatti ed ispirato allo stile di Pietro da Cortona e di Gian Lorenzo Bernini fu eretto come ex voto in onore del patrono di Ascoli per aver preservato la città dai danni del sisma del 1703.

Santo patrono della città è Sant'Emidio. La sua festa per la Chiesa cattolica ricorre il 5 agosto. Le spoglie del santo sono conservate nella cripta sotterranea del duomo di Ascoli Piceno detta Cripta di Sant'Emidio, mentre il tempietto di Sant'Emidio Rosso ricorda il luogo dell'esecuzione. L'ultima ricognizione canonica delle sue spoglie mortali fu effettuata nella seconda metà degli anni sessanta.

Al culto emidiano è strettamente associato quello minore di santa Polisia (o Polesia), figlia del prefetto romano Polimio, che abbracciò la fede cristiana dopo aver ascoltato la predicazione del primo vescovo di Ascoli.

Sant'Emidio è il patrono di Ascoli Piceno, Leporano, Fabriano dal 21 agosto 1742, Cerro al Volturno, e compatrono di Placanica, Castel Bolognese, Cingoli dal 1747, Colli a Volturno, Macerata, Tolenti-

no, Recanati, Gubbio, Perugia, Foligno, Guardia (Acireale), Zagarolo (RM)

È il protettore di Ostra Vetere dal 1781, Serra San Quirico, Serra de' Conti dal 1781, e della borgata Monteverde di Bojano, perché qui migrarono gli abitanti del capoluogo del Sannio Pentro subito dopo il terribile terremoto del 1805. Gli sfollati portarono con loro una pietra della chiesa di San Martino delle Monache, distrutta dal sisma, messa a gradino della porta principale della nuova chiesa dedicata a sant'Emidio. Il santo è dunque molto venerato a Monteverde, come patrono contro il terremoto.

Il suo culto è diffuso al livello mondiale e il santo è particolarmente venerato nei luoghi della terra soggetti a frequenti fenomeni di sismicità.

https://it.wikipedia.org/wiki/Ascoli_Piceno#Chiese

https://it.wikipedia.org/wiki/Emidio_d%27Ascoli

FESTIVITÀ

Ricco di eventi è il periodo delle festività natalizie. Ad Ascoli ogni anno viene allestito il villaggio di natale in piazza Arringo con la pista di ghiaccio e le casette in legno per la vendita di prodotti tipici, alla fiera di Natale, ma anche le luminarie.

La piazza del municipio ospita il villaggio con tutto ciò che lo ha sempre caratterizzato a cominciare dalla pista per pattinare sul ghiaccio. E ancora, nell'ultima domenica prima di Natale sarà in scena la grande fiera con ambulanti provenienti da tutta Italia e proposte per tutti i gusti. Il più grande mercato dell'anno, la cui estensione va da via Dino Angelini a corso Vittorio Emanuele, rappresenta da sempre, per gli ascolani, un'ottima occasione per completare gli acquisti dei regali da mettere sotto l'albero di Natale. Il tutto nella cornice delle luminarie che colorano, illuminano e rendono ancora più unico tutto il centro storico.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/cronaca/natale-2021-1.7005520>

A Pasqua invece, c'è un gioco della tradizione molto divertente. Ascoli ne è la capitale tanto che è stato creato il campionato mondiale. Il gioco è chiamato scuccetta. La Pasqua è un momento dell'anno importante per stare in famiglia e condividere buon cibo e allegria. Nell'ascolano il pranzo pasquale è ovviamente ispirato alla tradizione pastorale e contadina delle nostre terre e dopo il periodo di digiuno della quaresima, finalmente i contadini potevano tornare a mangiare e festeggiare. Agnello al forno o alla brace, la famosa pizza con il formaggio e i cosiddetti picconi, che si consumano con gli immancabili insaccati.

Le uova poi non dovevano assolutamente mancare; è tradizione infatti fare un gioco con queste che prende il nome di scuccetta: i due giocatori battono tra di loro le uova ben sode e vince chi rimane con l'uovo integro, mentre l'uovo ammaccato passa in proprietà al vincitore. È una tradizione che si ripete ogni anno nel giorno di pasquetta ad Ascoli nella bella piazza Arringo, dove scuccettari da

ogni dove si riuniscono per il Campionato Mondiale di Scuccetta! Nonni e nipoti soprattutto, ma anche turisti e curiosi, non resistono nel mettersi alla prova con le uova sode!

Il Carnevale di Ascoli Piceno è la tradizionale manifestazione in maschera che si tiene, nella città marchigiana, nel periodo compreso tra la ricorrenza di sant'Antonio abate e la Quaresima.

Il Carnevale ascolano inizia ogni anno con la festa di sant'Antonio abate, 17 gennaio, ideale spartiacque tra il periodo di rispetto natalizio e quello in cui, per dirla alla sant'Agostino, è: «semel in anno licet insanire».

Caratterizzato dalla massiccia presenza e dalla partecipazione di moltissimi ascolani è da sempre un evento molto sentito da tutta la cittadinanza. Si tiene nei giorni del giovedì grasso, la domenica di carnevale ed il martedì grasso. In queste tre date, tra le altre numerose iniziative, spicca il Concorso dei Gruppi mascherati, la cui prima edizione si è tenuta nell'anno 1958. Al termine della manifesta-



Carnevale - Piazza del Popolo di Ascoli Piceno

zione sono annunciati i gruppi nominati, i cui componenti, il giorno della premiazione assistono alla apertura delle buste, all'interno delle quali sono custodite le classifiche finali e la nomina dei vincitori.

Cuore dell'evento diventa l'area cittadina di piazza del Popolo che, abbellita da eleganti lampadari fin de siècle, si trasforma in una grande sala da ballo pronta ad accogliere ed ospitare tutti gli intervenuti. Tutta la zona che circonda la piazza e le strade del centro storico sono, inoltre, addobbate con altri lampadari policromi che, illuminando le vie, creano l'atmosfera di un fastoso teatro all'aperto. Ad Ascoli, il carnevale trova nel suo spirito giocoso la particolarità di coinvolgere tutti i presenti, sia mascherati o sia semplici spettatori. La città si popola di gruppi mascherati e di tante maschere

singole, comunemente dette macchiette, che, con pochi mezzi e tanta inventiva, riescono a far vivere con ironia, arguzia e sagacia l'anima e l'essenza surreale della manifestazione, coinvolgendo nelle loro storie, nelle loro rappresentazioni e nei loro racconti anche i presenti che diventano parte integrante della loro mascherata.

Al Carnevale di Ascoli partecipano gruppi mascherati e maschere singole (macchiette); i primi, divisi per categorie in base al numero dei partecipanti, si organizzano con costumi, scenografie dislocate in giro per la città e tutto il necessario per mettere su degli sketch sceneggiati spesso recitati nel dialetto locale.

RIEVOCAZIONI STORICHE

La Giostra della Quintana è una rievocazione storica di origine medievale con giostra equestre, che si tiene ad Ascoli Piceno. Vi partecipano i sei Sestieri della città: Piazzarola, Porta Maggiore, Porta Romana, Porta Solestà, Porta Tuffilla, Sant'Emidio. Essa si tiene due volte l'anno, a luglio e ad agosto. L'edizione di luglio (introdotta in modo stabile dal 1997) è dedicata alla Madonna della pace e si svolge la sera del secondo sabato, mentre l'altra (chiamata anche "della tradizione") nel pomeriggio della prima domenica di agosto in occasione della festa di sant'Emidio, patrono e primo vescovo storicamente attestato della città, in onore della quale è corsa.

L'intera manifestazione della Quintana si compone di vari eventi che hanno svolgimento a partire dal mese di giugno. In ordine cronologico sono: sestieri all'erta, il Giuramento dei Consoli, la Lettura del Bando (che viene effettuata per entrambe le edizioni della Giostra), il Palio degli Sbandieratori e Musici, il Saluto alla Madonna della Pace, la Giostra di luglio, preceduta dal corteo, il Palio degli Arcieri, l'Offerta dei Ceri, ed infine la Giostra di agosto, anch'essa preceduta dallo stesso corteo che si svolge a luglio, in onore del patrono della città.

Per la città di Ascoli rappresenta l'espressione e la sintesi delle tradizioni, della sua storia e dell'indissolubile legame al territorio ricordato dagli antichi patti di alleanza di cui alla Quintana se ne rievoca la memoria. La manifestazione è molto seguita e sentita da tutti gli ascolani che si preparano per questo evento durante tutto l'anno.

Il Palio

Il Palio è il premio che riceve il cavaliere vincitore della giostra della Quintana. Esso consiste in uno stendardo realizzato in ricercato tessuto dipinto che, dopo la consegna, è conservato nella sede del sestiere vincitore. Come da consuetudine viene esposto, successivamente alla sua presentazione,

nei giorni che precedono il torneo nel cortile interno del palazzo dei Capitani, da dove viene prelevato per ciascuno dei cortei.

La storia di questo trofeo riconduce ai tempi compresi tra il medioevo e l'età rinascimentale quando questo premio era un drappo di grandi dimensioni di tessuto pregiato da cui poter confezionare cotte, tende, tovaglie, abiti. Dal 1800 in poi si consolidò l'uso di assegnare al primo classificato uno stendardo dipinto. All'interno della Pinacoteca Civica di Ascoli ad esempio sono custoditi alcuni bozzetti disegnati da Giulio Gabrielli, (1832-1910), per il Palio di Sant'Emidio.

Nella Quintana dell'era moderna esso è stato realizzato da importanti artisti del panorama artistico italiano ed internazionale. Dal 1955 al 1973 i pali furono dipinti ininterrottamente dall'ascolano



Palio della Quintana di Ascoli Piceno

Giuseppe Rosati, successivamente esso è stato realizzato tra gli altri da Nespolo, Galliani, Pericoli, Trubbiani. Solitamente a luglio la realizzazione viene affidata mediante un bando, mentre per l'edizione agostana l'artista viene invitato direttamente dal Comune.

Il Palio degli Sbandieratori

La partecipazione dei gruppi di sbandieratori alla Quintana è legato anche in questo caso alle solenni feste religiose in cui si svolgeva il "Ballo della 'nzegna", la cui tradizione nel Piceno si fa risalire almeno al Cinquecento.

Gli sbandieratori sono uno degli elementi fondamentali di questa rievocazione storica, per il loro livello qualitativo e per la loro presenza numerica. Oltre che nelle gare a loro dedicate essi partecipa-

no esibendosi anche durante il corteo storico e, come detto in precedenza, in un suggestivo numero collettivo al campo dei giochi.

La competizione tra gli sbandieratori dei sei Sestieri cittadini ebbe inizio nel 1989 e fu inizialmente ospitata in piazza del Popolo, a partire dall'edizione del 2004 il nuovo scenario divenne piazza Aringo.

La gara degli sbandieratori si tiene il sabato e domenica precedenti la giostra di luglio, e si articola nelle seguenti specialità: "Singolo", "Coppia", "Piccola Squadra" (da 4 a 6 sbandieratori) e "Grande Squadra e Musicisti" (da 8 a 16 sbandieratori). Le singole esibizioni sono giudicate da una giuria formata da giudici della Federazione Italiana Sbandieratori (FISB).

La specialità dei musicisti è stata introdotta nell'ambito delle gare cittadine a partire dal 2004. Essi partecipano attivamente al numero e non si limitano ad accompagnare gli sbandieratori con i suoni di tamburi e chiarine, ma propongono una vera e propria coreografia studiata con gli sbandieratori stessi, e questo rende la specialità della Grande Squadra la più suggestiva e scenografica della gara, oltre che la più attesa dal pubblico. I musicisti, così come gli sbandieratori, sono valutati su molteplici aspetti come la scenografia, il sincronismo e la pulizia del suono.

Al termine di ogni specialità viene stilata la classifica, poi le varie classifiche delle diverse specialità compongono la classifica combinata finale. Vince il Palio il sestiere che si classifica al primo posto della classifica combinata finale.

Il grado di destrezza raggiunto nel corso degli anni è così elevato che essi primeggiano anche nei campionati nazionali organizzati ogni anno dalla Federazione, tanto che il Sestiere di Porta Solestà ha vinto il titolo di Campione d'Italia nel 2005 e nel 2013, e vari titoli nelle singole specialità.

L'altissimo livello raggiunto dagli sbandieratori ascolani, oltre che la tradizione storica legata alla Quintana, hanno inoltre portato la città di Ascoli ad essere sede per tre volte dei Campionati Italiani serie A1 (Tenzone Aurea), nel 2004, 2013 e 2017. Nel 2004 la città ha anche ospitato i Campionati di serie A/2 (Tenzone Argentea).

Il Palio degli Arcieri

Il periodo quintanaro contempla anche la gara di abilità tra gli arcieri dei sei Sestieri. Teatro di questa imperdibile prova di precisione e freddezza è il Campo dei Giochi di "Ponte Majore". La competizione venne istituita la prima volta come una tantum nel 1992, poi dal 1995 non ha più avuto interruzione.

ni. Il battesimo della “Freccia d’oro” avvenne in piazza del Popolo, poi il campo di gara è cambiato più volte, ma è sempre stato allestito in altri luoghi incantevoli della città quali il Chiostro maggiore di San Francesco, piazza Sant’Agostino e piazza Arringo.

Nel 2004 venne introdotta la competizione a squadre in cui ogni Sestiere schiera tre elementi. Le prove a cui si sottopongono gli arcieri sono: il “tiro allo scudo”, il “tiro al bastone”, il “tiro alle tavole” e il “tiro al pendolo”. Vince il Palio il sestiere che riesce a totalizzare il punteggio più alto dopo le prove previste. Al termine di esse viene stilata la classifica dei migliori otto arcieri che a seguire prenderanno parte ad un’ulteriore sfida per aggiudicarsi la “Brocca d’oro”, il trofeo che sarà vinto dal miglior arciere singolo.

La gara degli arcieri si svolge solitamente nella serata del 26 luglio. La particolarità della competizione è che vengono utilizzati archi in legno privi di mirini e contrappesi.

https://it.wikipedia.org/wiki/Quintana_di_Ascoli_Piceno

Casi studio

Una volta individuato il tema su cui verte la tesi di laurea, aver ricercato la varietà di eventi che la città offre ai propri cittadini e ai turisti in visita, si è passati a studiare quelli che oggi sono i siti di riferimento sul web che parlano di tematiche vicine a quella di cui si sta parlando.

La difficoltà di trovare casi studio simili alla tesi, data dal fatto che il tema di ricerca nasce da un'idea innovativa e non ancora presente sul web, ha portato ad esaminare piattaforme e siti web incentrati su tematiche varie che però seguono direzioni parallele alla tesi di laurea.

Sono state studiate così, in prima istanza le piattaforme museali presenti sul territorio italiano ed internazionale, ritenute i più significative dal punto di vista della spiccata attitudine culturale, sociale, inclusiva e tecnologica.

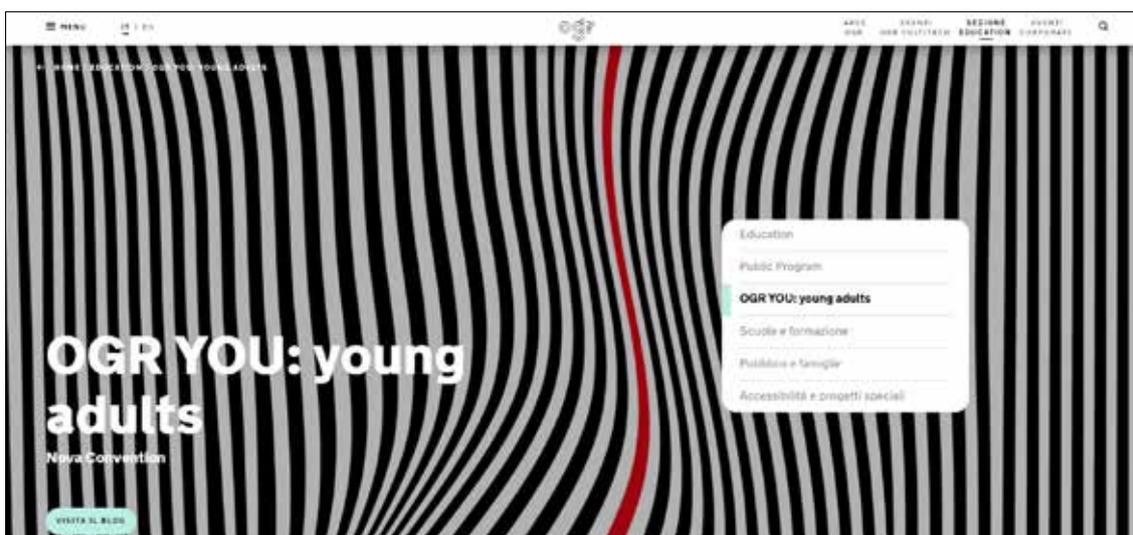
Sono state studiate inoltre, le piattaforme di importanti associazioni turistiche per prelevare la capacità di esaltare il territorio di cui si occupano.

Inoltre i siti che racchiudono gli eventi cittadini, sono stati analizzati per coglierne la capacità di organizzazione di eventi per un ampio specchio di popolazione, i siti delle capitali della cultura italiana ed europea per la loro capacità di unire tutti i punti di forza culturali che le città hanno e che trasmettono a un'utenza internazionale.

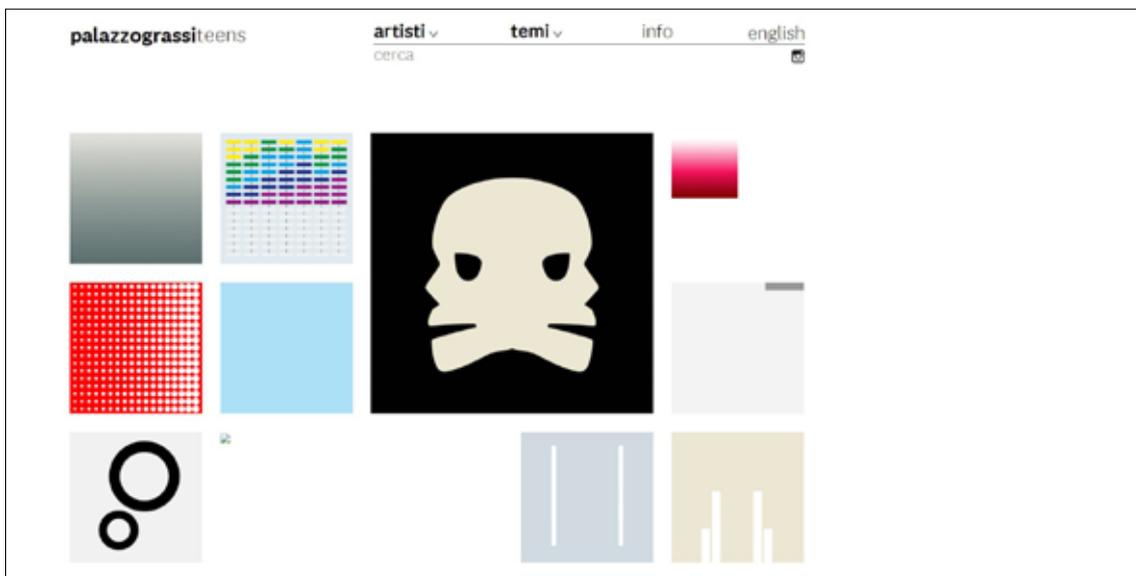
Nonostante la ricerca si sia allargata a luoghi geograficamente lontani, gli spunti principali per quanto riguarda la struttura della piattaforma oggetto di tesi sono stati i più vicini alla nostra cultura, i siti italiani ed europei.

Per quanto concerne la parte grafica senza dubbio sono stati tutti molto utili per la loro freschezza e modernità ma, anche in questo caso, i siti italiani sono risultati più fantasiosi e innovativi.

ANALISI PIATTAFORME MUSEALI



La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, in collaborazione con OGR Officine Grandi Riparazioni, Hanno ideato OGR YOU dedicato alla fascia Young Adults , un segmento di età tra i meno presenti nella programmazione delle istituzioni culturali italiane. L'obiettivo è innescare nuovi meccanismi di coinvolgimento del pubblico giovane, a contatto con alcuni protagonisti della scena artistica nazionale e internazionale. Comprende sia una serie d'incontri pubblici aperti a tutti con artisti e performer, sia workshop a porte chiuse per un Club, formato da un gruppo di 15 ragazzi e ragazze (18/20 anni), selezionati tramite Open Call.



E' un progetto che riguarda il famoso museo di Venezia, è una pagina web, content library della collezione, elaborata secondo lo stesso principio del P2P: fatta dai ragazzi per i ragazzi. A questa si aggiungono tour, visite guidate ad hoc e la " Teens night", una serata interamente dedicata alla musica ed all'arte per i giovani ragazzi veneziani.

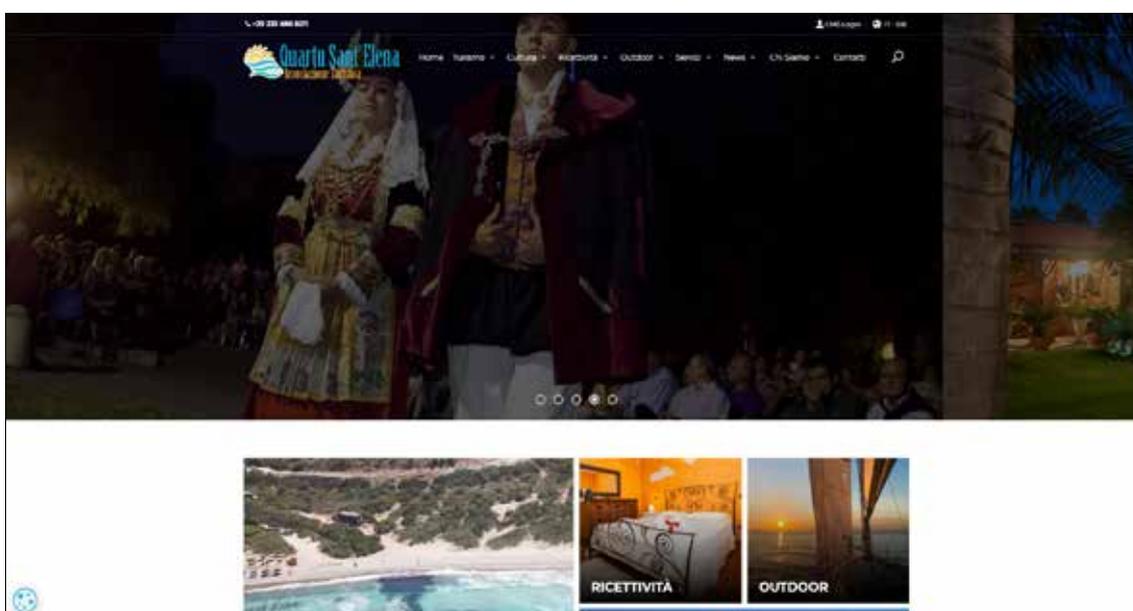


Al Museum of Modern Art e al MoMA PS1 si celebra la creatività, l'apertura, la tolleranza e la generosità. l'obiettivo del museo è essere un luogo inclusivo, sia in loco che online, in cui sono benvenute diverse posizioni culturali, artistiche, sociali e politiche. Ci si impegna a condividere l'arte moderna e contemporanea più stimolante sperando che unisca i popoli nell'esplorazione dell'arte, delle idee e dei problemi del nostro tempo.

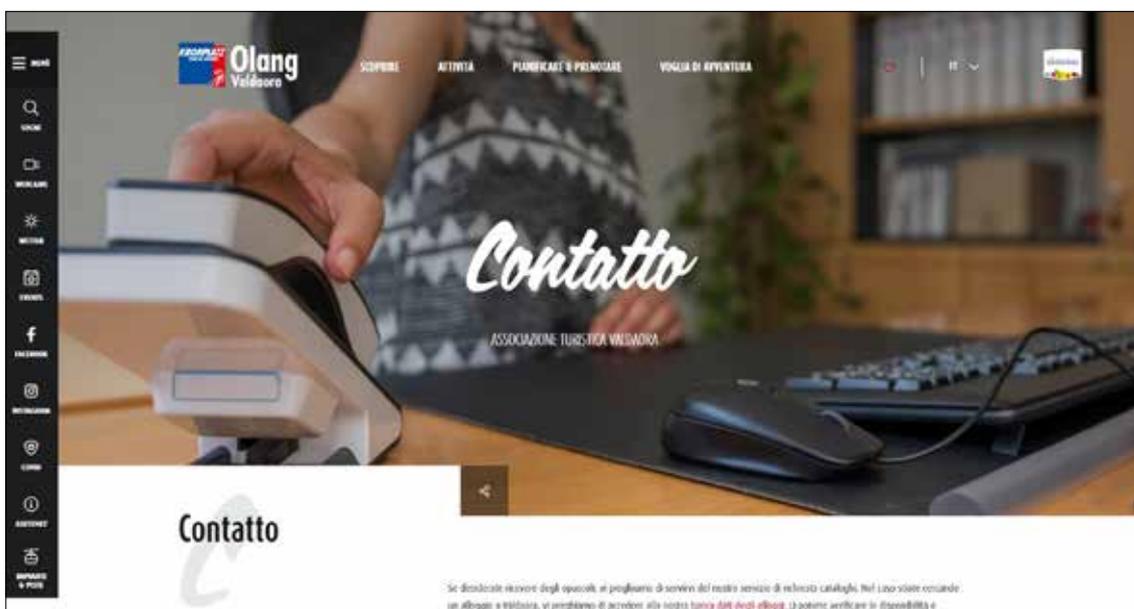


La Collezione Peggy Guggenheim è uno dei musei più importanti di arte europea e americana del XX secolo in Italia. Ha sede a Venezia a Palazzo Venier dei Leoni, sul Canal Grande, in quella che fu l'abitazione di Peggy Guggenheim. Il museo ospita la collezione personale di Peggy Guggenheim, ma anche i capolavori della Collezione Hannelore B. e Rudolph B. Schulhof, il giardino delle sculture e mostre temporanee. La Collezione Peggy Guggenheim fa parte della costellazione di musei della Fondazione Solomon R. Guggenheim che include il Museo Solomon R. Guggenheim di New York, il Guggenheim Museum Bilbao e il futuro museo Guggenheim Abu Dhabi.

ANALISI PIATTAFORME DI ASSOCIAZIONI TURISTICHE



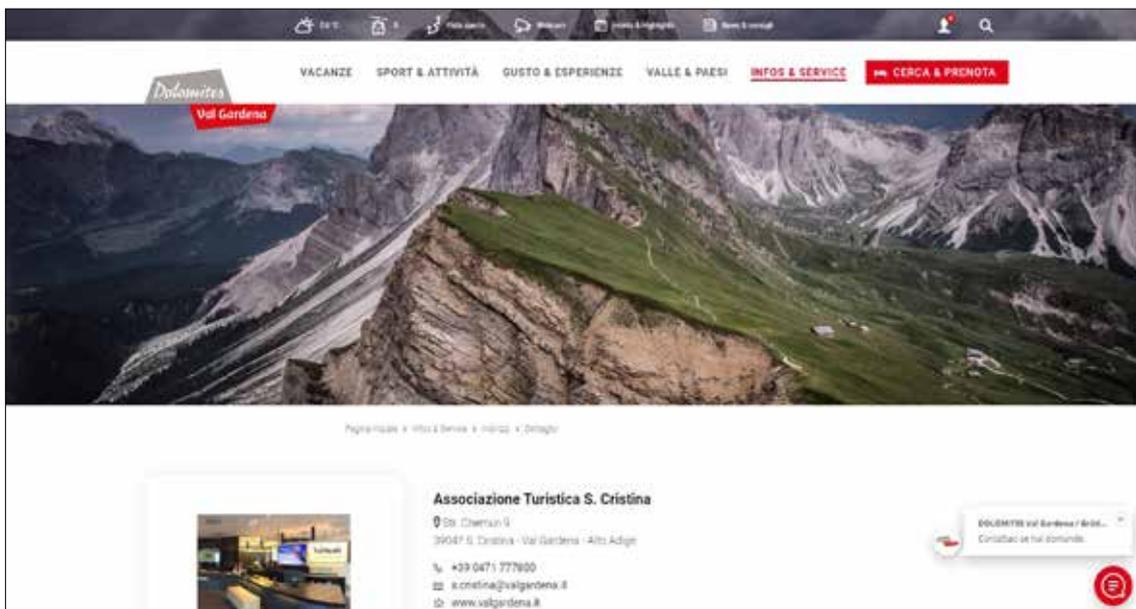
Pagina web dell'associazione turistica di Quartu Sant'Elena, partita come associazione di 7 membri oggi ne conta più di 90. Come ogni associazione turistica, racchiude tutti gli Hotel, B&B, bar, attrazioni e locali dedicati al turismo del paese. Permette di pianificare vacanze, conoscere tutto della valle e avere un aggiornamento di tutto quello che succede.



Pagina web dell'associazione turistica di Valdaora, comune italiano sparso di 3 168 abitanti della provincia autonoma di Bolzano in Trentino-Alto Adige, nella val Pusteria, ai piedi di Plan de Corones. Come ogni associazione turistica, racchiude tutti gli Hotel, B&B, bar, attrazioni e locali dedicati al turismo del paese. Permette di pianificare vacanze, conoscere tutto della valle e avere un aggiornamento di tutto quello che succede.



Pagina web dell'associazione turistica di Vipiteno, comune italiano di 6 950 abitanti della provincia autonoma di Bolzano in Trentino-Alto Adige. La città fa parte del circuito de I borghi più belli d'Italia. Come ogni associazione turistica, racchiude tutti gli Hotel, B&B, bar, attrazioni e locali dedicati al turismo del paese. Permette di pianificare vacanze, conoscere tutto della valle e avere un aggiornamento di tutto quello che succede.

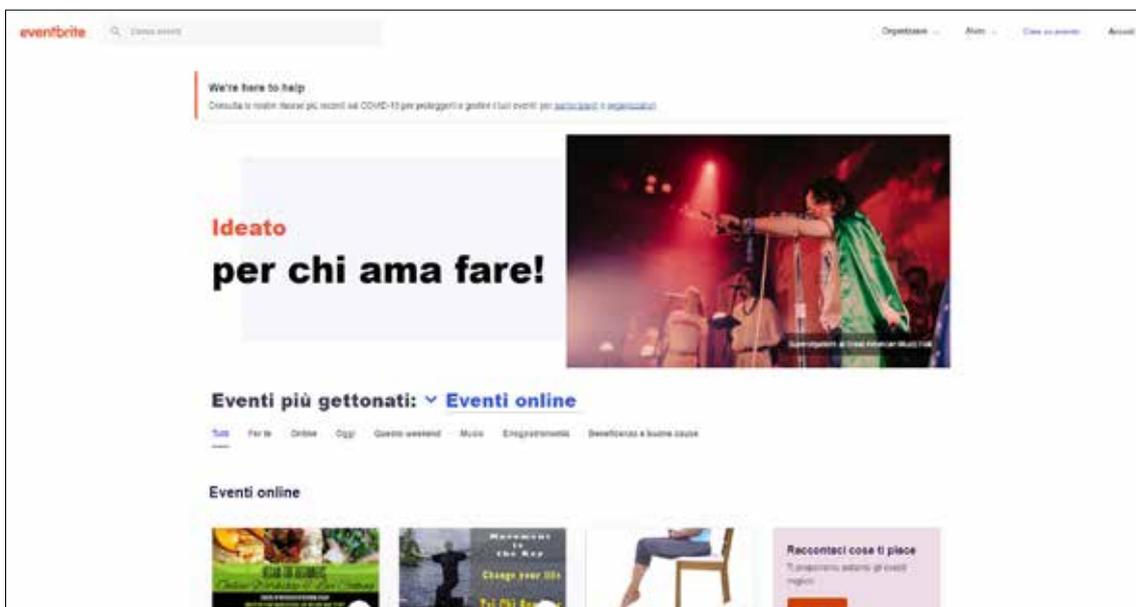


Pagina web dell'associazione turistica della Val Gardena, valle delle Dolomiti, nell'Italia Settentrionale, nota come centro per gli sport invernali. Le pinete e i prati alpini del Parco naturale Puez-Odle ospitano gufi reali e pernici bianche. Nella città di Ortisei, il Museo della Val Gardena espone fossili che illustrano la formazione delle montagne circostanti, oltre a sculture in legno e opere d'arte. Come ogni associazione turistica, racchiude tutti gli Hotel, B&B, bar, attrazioni e locali dedicati al turismo del paese. Permette di pianificare vacanze, conoscere tutto della valle e avere un aggiornamento di tutto quello che succede.

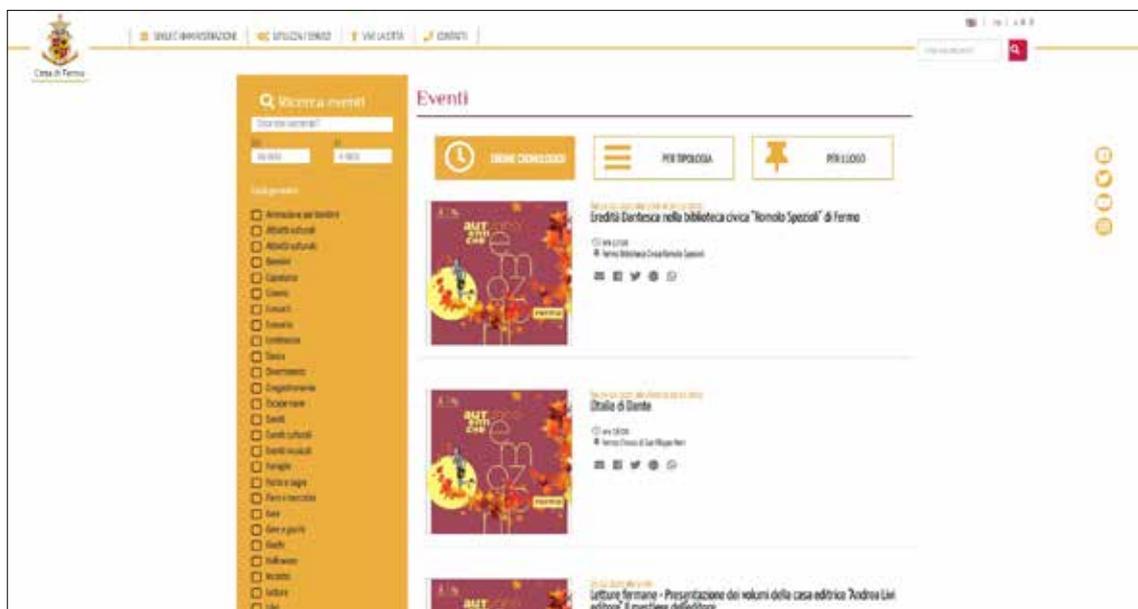
ANALISI PIATTAFORME DI EVENTI CITTADINI



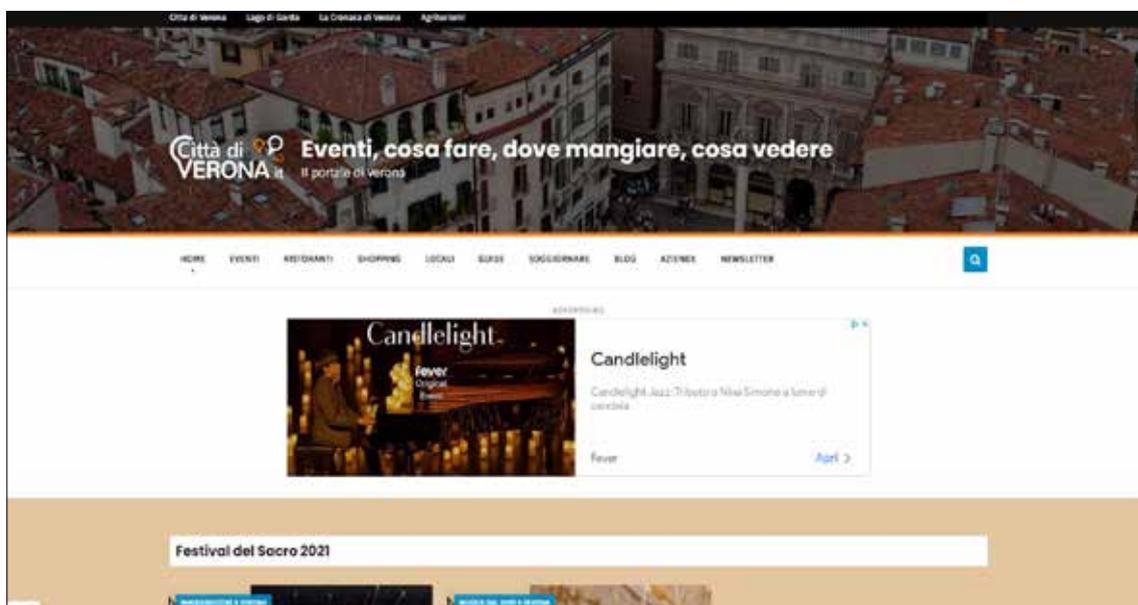
Pagina web della città metropolitana di Bologna. Racchiude tutti gli eventi che si svolgono nella città e nei paesi limitrofi. Gli eventi che vengono proposti all'interno del sito sono i più disparati: dagli eventi eno-gastronomici, alle fiere, alle sagre e gli eventi come concerti e spettacoli teatrali.



Pagina web per eventi in cui sono racchiuse tutte le maggiori città d'Italia. Il sito permette una catalogazione a seconda del tipo di evento, del luogo di svolgimento o del giorno in cui si vuole assistere ad un evento. Gli eventi che vengono proposti all'interno del sito sono i più disparati: dagli eventi eno-gastronomici, alle fiere, alle sagre e gli eventi come concerti e spettacoli teatrali.



Pagina web della città metropolitana di Fermo. Racchiude tutti gli eventi che si svolgono nella città e nei paesi limitrofi. Gli eventi che vengono proposti all'interno del sito sono i più disparati: dagli eventi eno-gastronomici, alle fiere, alle sagre e gli eventi come concerti e spettacoli teatrali.



Pagina web della città metropolitana di Verona. Racchiude tutti gli eventi che si svolgono nella città e nei paesi limitrofi. Gli eventi che vengono proposti all'interno del sito sono i più disparati: dagli eventi eno-gastronomici, alle fiere, alle sagre e gli eventi come concerti e spettacoli teatrali. In questo sito sono anche riportati Hotel, Bar, Negozi dove fare shopping e aziende caratteristiche del luogo.

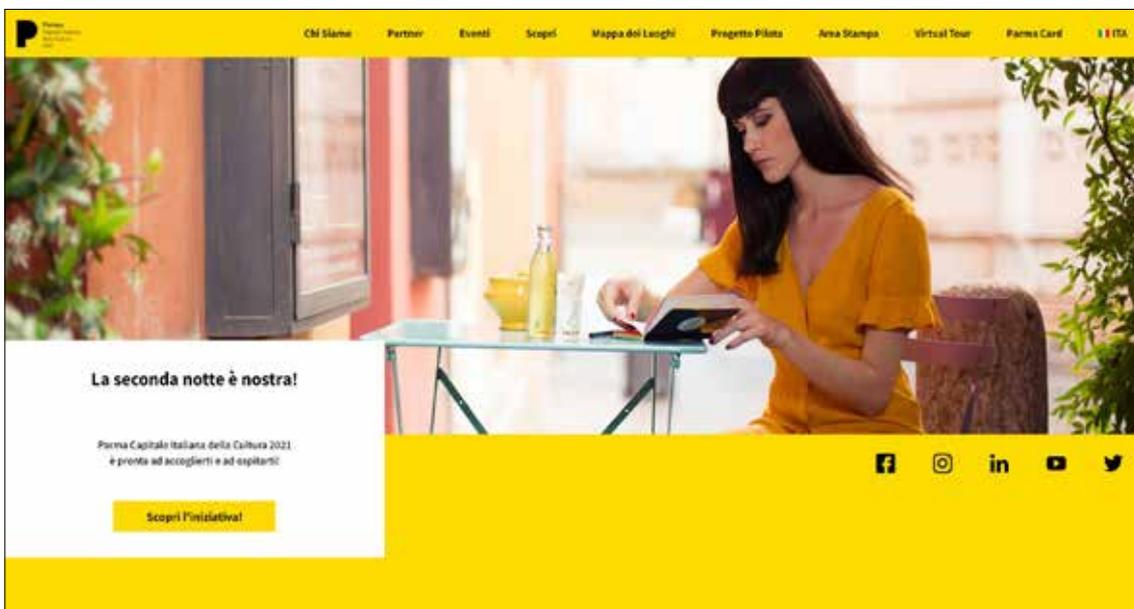
ANALISI PIATTAFORME DELLE CAPITALI DELLA CULTURA ITALIANA



Pagina Web creata in occasione della designazione di Pistoia a città della cultura 2017. Il sito raccoglie tutti gli eventi, i partner, gli sponsor che hanno reso possibile questo riconoscimento. Durante l'anno sono disseminati per la città eventi a tema culturale che sono visionabili attraverso il sito dedicato.



Sito realizzato per l'elezione della città di Palermo a capitale della cultura italiana per l'anno 2018. Il sito risulta chiuso e non più utilizzabile. Sono state rintracciate sul web immagini inerenti al sito che sono state analizzate come esempio per lo sviluppo progettuale della tesi.



Pagina Web per la candidatura di Parma a città della cultura 2020+2021. Il sito racchiude tutti gli eventi, i partner, gli sponsor che hanno reso possibile questo riconoscimento. Durante l'anno sono disseminati per la città eventi a tema culturale che sono visionabili attraverso il sito dedicato.



Pagina Web per la candidatura di Procida a città della cultura 2022. Il sito racchiude tutti gli eventi, i partner, gli sponsor che hanno reso possibile questo riconoscimento. Durante l'anno saranno disseminati per la città eventi a tema culturale che sono visionabili attraverso il sito dedicato.

ANALISI PIATTAFORME DELLE CAPITALI DELLA CULTURA EUROPEA



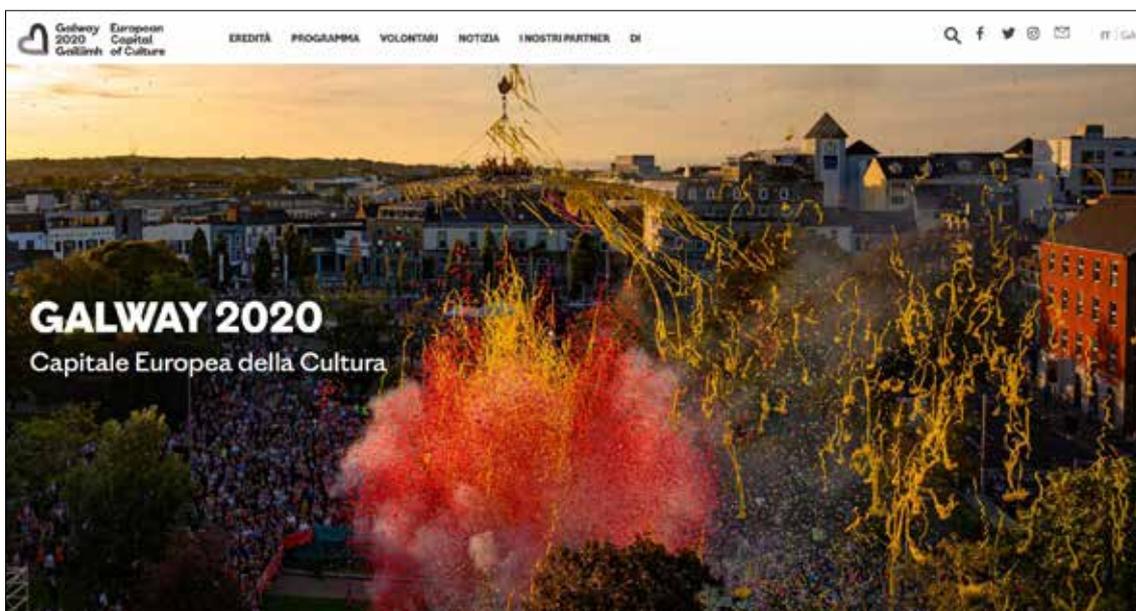
Sito ufficiale di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura. Un anno straordinario ricco di appuntamenti, mostre e produzioni culturali originali. Sono racchiusi nel sito tutti gli eventi che sono stati in programma durante tutto l'anno, tutte le spiegazioni, gli approfondimenti e quelle che sono le informazioni utili.



Sito ufficiale di Plovdiv 2019 Capitale Europea della Cultura. Questa città è stata eletta insieme a Matera per la sua ricchezza storica, patrimonio culturale e sguardo rivolto al futuro. Sono racchiusi nel sito tutti gli eventi che sono stati in programma durante tutto l'anno, tutte le spiegazioni, gli approfondimenti e quelle che sono le informazioni utili.



Fiume-Rijeka: Capitale Europea della cultura per il 2020. Le iniziative, i partner, la visione. Lo status di Capitale Europea della Cultura si è rivelato la cornice comune d'eccellenza grazie alla quale presentare alla cittadinanza, in tutte le sue componenti, iniziative culturali variegata e partecipate nel modo più trasversale possibile. Si prefissano, perciò, non solo di ampliare l'offerta culturale della città, ma anche di potenziarne le possibilità di partecipazione e accesso da parte dei cittadini, nonché di portare visibilità internazionale a città e regione e stimolare potenziali legami tra settore culturale e altri settori partner.



Il programma culturale di Galway 2020 è strutturato secondo i tre temi:

- Migrazione: celebrare la diversità delle culture in Europa sullo sfondo della città e della contea di Galway;
- Paesaggio: al confine occidentale dell'Europa, Galway sta collaborando con i suoi partner europei per sfidare e coinvolgere i cittadini nel 2020 attraverso il suo paesaggio rurale e marino; e
- Lingua: promuovendo la varietà delle lingue parlate in Europa ea Galway, la lingua sarà presente nei progetti e incoraggerà l'accettazione e l'uso di molte lingue.

Linee guida della piattaforma

Il progetto è creare uno spazio finalizzato alla condivisione di culture ed esperienze per gli abitanti di Ascoli Piceno.

La piattaforma nasce per eventi, fiere, musei e attività collettive riguardanti la città, coinvolgendo tutti gli utenti e in particolar modo i giovani all'aggregazione e alla partecipazione alla vita culturale della città.

Le prerogative che il progetto si prefissa di raggiungere sono:

- AVVICINARE ai musei i giovani che vivono ad Ascoli;
- APPROFONDIRE le informazioni coinvolgendo persone con interessi diversi
- AGEVOLARE le relazioni fra giovani di nazionalità diverse;
- CREARE relazioni fra chi ha interessi comuni.

Il target di riferimento del progetto è molto vasto e riguarda:

- ESPERTI in determinati settori che possono confrontarsi e dare spiegazioni a chi non è a conoscenza di determinati argomenti;
- NON ESPERTI come giovani studenti che hanno voglia di conoscere ed approfondire argomenti;
- TURISTI che non conoscono la città e necessitano di una guida della città;
- PRESIDENTI, AMMINISTRATORI E ORGANIZZATORI di eventi culturali, che desiderano far conoscere le loro iniziative.

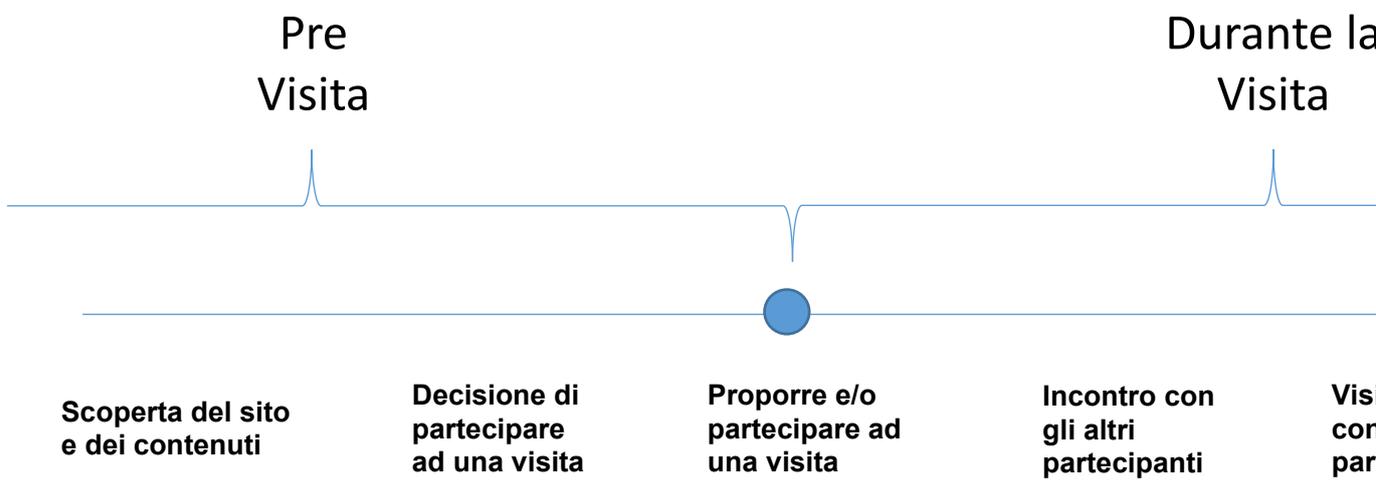
L'idea della piattaforma che accompagna l'utente nelle fasi di pre, durante e post visita si rivelano il vero carattere innovativo di una tipologia di sito come questa dedicata allo sviluppo e all'integrazione sociale di cittadini e turisti della città tramite appunto occasioni di visite di gruppo organizzate dagli stessi utenti.

Come già detto la piattaforma accompagna l'utente nelle tre fasi della visita: pre, durante e post.

La fase del pre visita comprende la scoperta del sito: di tutte le sezioni e le modalità di utilizzo del sito, l'interfaccia e di come è strutturato; la conoscenza dei contenuti ovvero di un primo approccio con la città: con i suoi monumenti, con la sua storia, con le sue tradizioni e le sue criticità. Durante questa fase l'utente ha la possibilità di organizzare una visita di gruppo a proprio piacimento.

La seconda parte delle tre fasi ovvero quella della visita vera e propria si compone dei tre passaggi, ovvero: incontro con gli altri utenti, la visita e l'interazione con gli altri membri della piattaforma e i saluti con un primo scambio di opinioni.

La terza fase ovvero quella post visita si compone di: riflessioni personali, creazioni di contenuti da condividere che possono essere commenti o votazione dell'evento e la condivisione appunto sulla piattaforma per far sì di creare uno scambio culturale, di opinioni e di idee non solo sulla visita appena terminata ma anche su argomenti di rilievo per la città.



Post Visita

ita e interazione
a gli altri
tecipanti

Saluti

Riflessioni
personali

Creazione
contenuti
da condividere

Condivisione
su social
o passaparola

Esigenze e requisiti

ESIGENZE

Far comunicare agevolmente persone che parlano lingue diverse

Stimolare una coscienza critica sulle visite

Dare spazio non solo all'arte ma anche agli altri argomenti

Conoscere nuove persone con interessi condivisi

Non costringere l'utente a scaricare un'app apposita

Luogo online con cui il coetaneo turista può Interfacciarsi

Agevolare l'incontro fisico degli utenti

Solidificare il rapporto con la città di Ascoli Piceno

Strumento non banale ma immediato e semplice graficamente

Dare spazio alla cultura, agli eventi, ai musei, alla vita collettiva della città

Favorire una crescita generale della città

Approfondire informazioni, far conoscere nuovi argomenti, presentare nuove idee

Aprire un colloquio con enti e società del territorio,

Affrontare tematiche critiche per la città e il momento storico

Ampliare il proprio panorama di conoscenza

Includere idee e persone di altre nazionalità che sono in città.

REQUISITI

Traduzione simultanea automatica dei testi e commenti

Calendario interattivo con possibilità di voto della data in cui incontrarsi

Sezione argomenti+ approfondimenti e commenti personali pre e post visita

Sezione news aggiornate h24

Sezione per ogni argomento più relativi link esterni

Mappa interattiva per feedback & tag

Strumento usufruibile liberamente

Sezioni chiare, utilizzo di icone e wireframes “familiari”

Profilo personale, chat e foto

Spiegazione puntuale degli spazi

Creare contenuti adeguati al target a cui si riferiscono

Utilizzare il linguaggio e strumenti consoni a seconda degli argomenti trattati

Creare uno scambio di informazioni utili

Facilitare l'informazione da casa

Agevolare l'incontro e il contatto umano

Settare una serie di interessi comuni condivisibili

Nome della piattaforma

I siti che sono stati studiati e presi come riferimento hanno evidenziato delle caratteristiche comuni che la nuova piattaforma deve prendere come guida per non distaccarsi troppo dal mercato. I punti principali da sottolineare sono:

- Utilizzo della lingua inglese;
- Utilizzo di loghi e simboli estremamente semplici e stilizzati;
- Utilizzo di modalità a contrasto elevato;
- Utilizzo di schermate semplici, non sovraccaricate e con un largo uso del colore bianco.

Seguendo in modo discendente l'elenco fatto si è passati alla ricerca del nome più adatto in lingua inglese. Cercando parole che potessero restituire il senso della piattaforma mi sono imbattuto in una che reputo essere molto adatta, incarnando lo spirito di aggregazione, di piacere della scoperta, di divertimento che voglio trasmettere

enjoy

/ en·joy v.tr

1) provare gioia in, provare piacere in, divertirsi a: I don't enjoy parties, but I enjoy talking to friends non mi diverto ai ricevimenti, ma mi fa piacere chiacchierare con gli amici; I enjoy singing mi piace cantare; did you enjoy the film? ti è piaciuto il film?; I enjoyed it mi è piaciuto.

2) (rifl.) to enjoy oneself divertirsi, spassarsela, godersela: enjoy yourself divertiti!, buon divertimento!

3) (to have the use of) godere di, disporre di: to enjoy a good income godere di una buona rendita.

4) (to have the benefit of) fruire di, godere di: to enjoy a right godere di un diritto; to enjoy a good reputation godere di una buona reputazione.

Abbinando questo verbo alla città a cui la piattaforma è dedicata si è arrivati ad un nome adatto per il progetto:

ASCOLI ENJOY

Logo

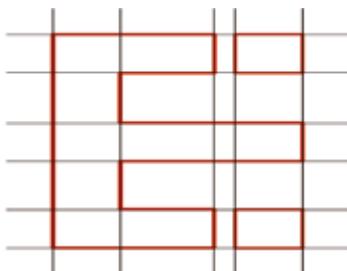
Una volta trovato il nome per la piattaforma è stato di conseguenza iniziare a disegnare un logo per l'identificazione del sito. Per render l'idea di « enjoy » e dunque di un senso di felicità, di convivialità e di momenti gradevoli, si è integrata alla scritta del nome del sito una semplice faccina stilizzata che appunto racchiudesse in maniera molto semplice l'idea di « enjoy ».

I colori sono nero per i fondi chiari e bianco per i fondi scuri. Per dare una caratterizzazione ancora più spiccata al logo si è inserito un piccolo tocco di colore con gli occhi dello smile rossi. Il font utilizzato per la creazione del logo è Bahnschrift.

Nella parte sottostante il nome della piattaforma è stato inserito un piccolo slogan di spiegazione della piattaforma. Tre parole che racchiudono appieno quelle che sono le intenzioni di questa nuova applicazione: vivi, scopri e condividi.

ASCOLI ENJOY
VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

ELEMENTI COSTRUTTIVI



ASCOLI ENJOY :

VIVI. SCOPRI. CONDIVIDI

ASCOLI ENJOY

VIVI. SCOPRI. CONDIVIDI

ELEMENTI PROGETTUALI

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

positivo su fondi bianchi e chiari

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

negativo su fondi neri e scuri

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo

VARIANTI

ASCOLI ENJOY

VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

POSITIVO



NEGATIVO



C: 0 R: 29
M: 0 G: 29
Y: 0 B: 27
K: 100



C: 0 R: 228
M: 99 G: 14
Y: 91 B: 32
K: 0



C: 0 R: 255
M: 0 G: 255
Y: 2 B: 252
K: 0

PROVA DI LEGGIBILITÀ

ASCOLI ENJOY
VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

160 x 25,3 mm = 100%

ASCOLI ENJOY
VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

120 x 18,98 mm = 75%

ASCOLI ENJOY
VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

80 x 12,65 mm = 50%

ASCOLI ENJOY
VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

40 x 6,33 mm = 25%

Struttura del sito

Definite tutte le prerogative della piattaforma è stato pensato lo schema di tutte le pagine che deve contenere il sito.

La pagina iniziale di benvenuto ovvero la pagina base, anche detta Home, in cui deve esserci l'opzione di scelta della lingua, la possibilità di accedere o di creare un account e la parte per accedere al menù della piattaforma.

Il sito è diviso in sei sotto-menu ovvero: Ascoli Enjoy, La città, Eventi, Forum, Calendario e Account.

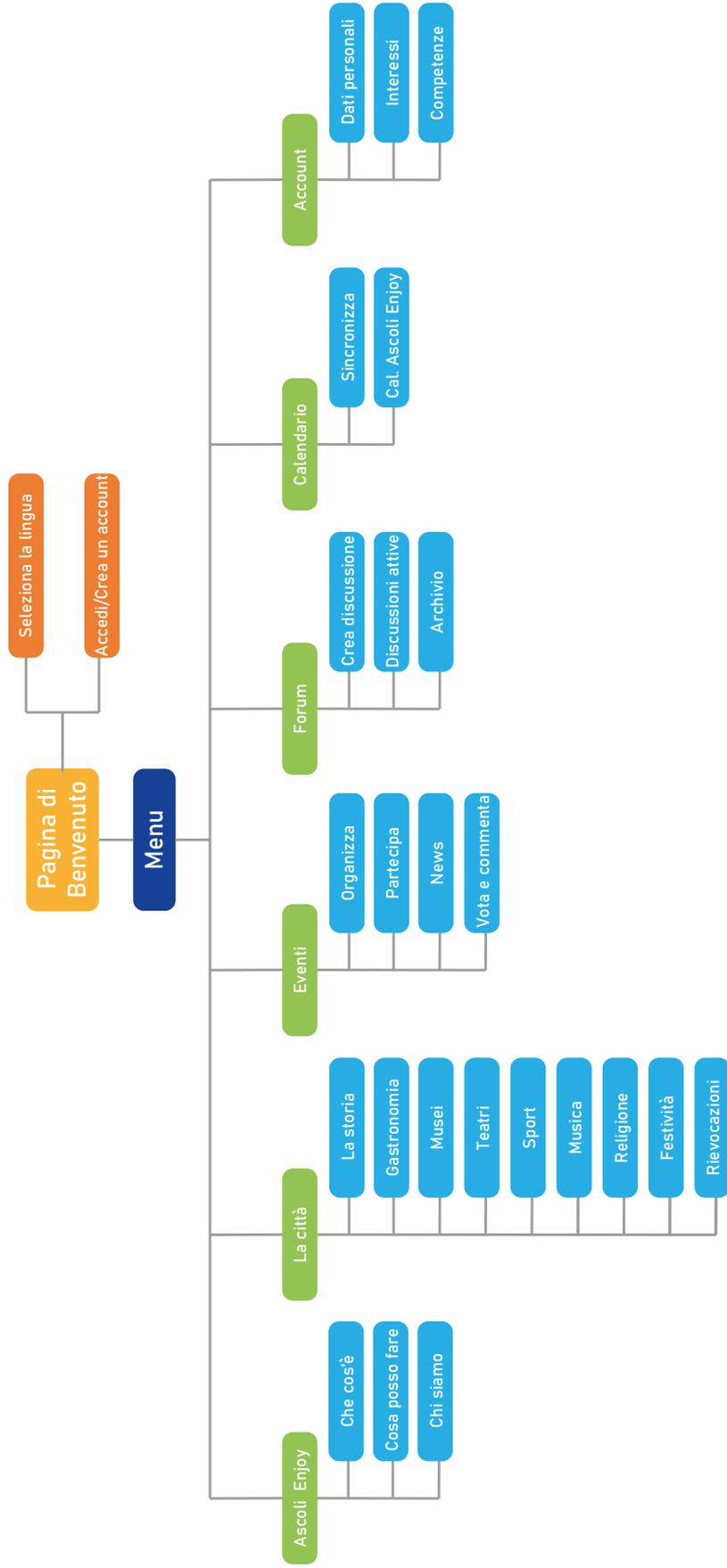
Il sotto-menu "Ascoli Enjoy" racchiude tre pagine ovvero: Che cos'è, Cosa posso fare e Chi siamo. Questa è la sezione di ingresso della piattaforma ovvero dove vengono fatte le presentazioni con tutte le informazioni del sito.

Il sotto-menu "La città" è quello che spiega cosa ha da offrire, le abitudini e la storia di Ascoli. Le pagine presenti sono: La storia, Gastronomia, Musei, Teatri, Sport, Musica, Religione, Festività e Rievocazioni storiche.

Il sotto-menu "Eventi" racchiude: Organizza, Partecipa, News, Vota e Commenta.

Il sotto-menu "Calendario" dà la possibilità di tenere sotto controllo tutti gli eventi principali della città giorno per giorno e di sincronizzare il calendario della piattaforma con i calendari digitali presenti in tutti i dispositivi multimediali.

L'ultimo sotto-menu ovvero quello "Account" è di gestione delle proprie generalità con la sezione dedicata ai dati personali, la gestione degli interessi e degli argomenti che sono in evidenza con la sezione Interessi e la sezione Competenze che è una sezione particolare. Qui l'utente deve essere onesto e selezionare gli argomenti su cui ha davvero del sapere importante perché, il sito gli sbloccherà delle sezioni da poter modificare per riuscire a rendere la pagina aggiornata, precisa e sempre più folta di argomenti.



Elementi costruttivi della piattaforma

Dalla fase di ricerca alla creazione della piattaforma, sono stati scelti degli elementi di base da utilizzare per dare un'identità propria al sito.

Le caratteristiche fondamentali che sono state identificate per la costruzione di una piattaforma di facile lettura e di precisa identità sono le seguenti:

Utilizzo della lingua inglese, per permettere la comprensione del sito anche a persone di altre lingue;

Utilizzo di modalità a contrasto elevato, per una lettura facile e sempre ben recepibile;

Utilizzo di schermate semplici, non sovraccaricate e con un largo uso di un colore neutro.

Utilizzo di loghi e simboli estremamente semplici e stilizzati.

Per la piattaforma il font utilizzato è il Bahnschrift nelle seguenti declinazioni:

- il titolo principale della pagina è bold semi condensed di dimensione 45 pt;

- il sottotitolo Light semi condensed di 45 pt;

- il restante testo delle pagine che include le parti descrittive, il testo dei comandi delle pagine, e tutte le parole per la gestione generale è light semi condensed da 20 pt con un'interlinea di 30 pt.

Per quanto concerne l'utilizzo dei simboli, sono stati scelti dei simboli sia per l'identificazione di opzioni di navigazione del sito, sia per identificare visivamente nel menu le diverse pagine.

I simboli per le opzioni sono: le tre linee orizzontali per identificare il "menu", la lente d'ingrandimento per identificare il "cerca" all'interno del sito, la x per chiudere la pagina in cui ci si trova e la freccia in senso discendente come simbolo di entrata negli eventi della categoria che si sta visitando.

Per identificare le pagine del "menu" sono stati scelti i seguenti simboli:

l'icona della posizione per il menu "Ascoli Enjoy" in quanto contiene le informazioni della pagina in cui ci si trova; al menu che si chiama "La città" è stata assegnata l'icona della nuvoletta che spiega tutti gli eventi che offre la città.

La categoria "Eventi" è indicata con un gruppo di persone in memoria della partecipazione collettiva; "Forum" rappresentato con un'icona di due persone che si parlano; "Calendario" ha appunto l'icona del calendario; infine il sotto-menu della gestione dell'account è rappresentato da un ingranaggio.

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

positivo su fondi bianchi e chiari

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

negativo su fondi neri e scuri

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo



Le dimensioni della pagina su cui è stato creato il sito sono 1920 x 1080 pixel.

Sul rettangolo di base è stata costituita una griglia di lavoro per dare un formato standard alle pagine. Dalla parte inferiore e superiore sono da togliere la cornice di comandi del computer, facendo rimanere uno spazio effettivo di 1920 x 920 px.

Questo spazio è ulteriormente ridotto dai margini laterali e superiore di rispetto: lateralmente di larghezza 46 px e 19 px nella parte superiore. La pagina poi è stata divisa verticalmente in sezioni di 15 px equidistanti tra loro, con una spaziatura di 43 px.

La divisione orizzontale degli spazi è equidistante su colonne di 29 px, equidistanti fra loro con spazi di 113 px. Il testo è allineato al margine sinistro e a seconda della dimensione occupa una o più righe orizzontali.

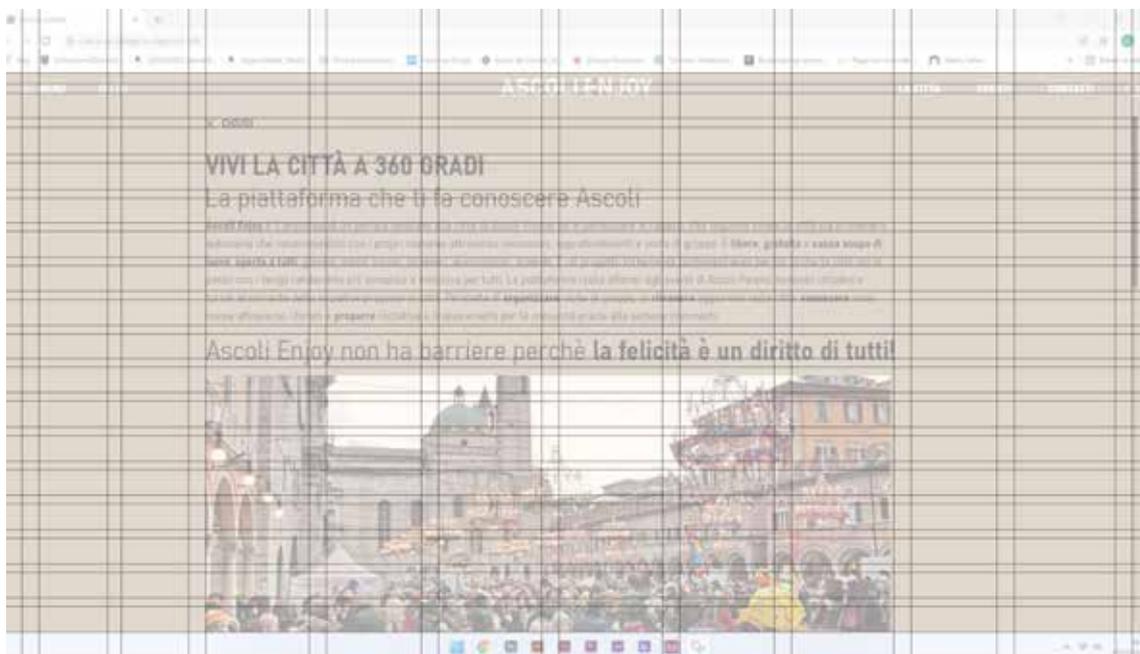
Per quanto riguarda invece il colore base del sito la scelta non poteva che ricadere sul pantone che prende il nome dalla pietra che si estrae nelle montagne della provincia di Ascoli e con cui è stato interamente costruito il centro storico della città ovvero il travertino.

È stato scelto questo colore di base non solo per la sua larga presenza in città ma, anche perché è un colore neutro, tendente al marrone che, sia con i testi bianchi che con quelli neri offre un'ottima leggibilità.

Il pantone travertino è identificato dalla sigla P13-6C.



C: 33	R: 171
M: 35	G: 147
Y: 52	B: 112
K: 0	



Prototipo piattaforma web

WELCOME PAGE

La pagina iniziale della piattaforma mette in risalto la città con una foto a tutto schermo della piazza principale, Piazza del Popolo. A metà altezza della pagina, nelle estremità laterali, sono presenti delle frecce per scorrere le immagini di testata sempre rappresentanti le bellezze della città.

Sparsa sulla foto ci sono delle scritte con gli eventi più importanti in programma che fanno intendere l'anima della piattaforma. Nella parte superiore abbiamo una striscia color travertino che contiene l'opzione per accedere o creare un nuovo account per la piattaforma.

Appena sotto, nella parte sinistra l'icona del menù e la possibilità di cambiare la lingua da inglese ad italiano, nella parte destra le scorciatoie che portano alle pagine successive ovvero: La città, Eventi, Contatti e la lente d'ingrandimento per cercare parole chiave nel sito. Al centro in contrasto con la foto di sfondo il logo della piattaforma che corona tutta la pagina.

Non meno importante, sistemati nell'angolo inferiore di destra le scorciatoie per raggiungere il sito nelle piattaforme social: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube e Twitter.

La welcome page risulta pulita, non troppo carica e valorizza appieno le bellezze della città, introducendo nella maniera corretta l'utente a quella che è la mission della piattaforma: far conoscere la città, le sue bellezze, rendendo l'utente in grado di viverla con nuove conoscenze.

ACCEDI / CREA un Account
 IT / EN

ASCOLI ENJOY
 VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

LA CITTÀ EVENTI CONTATTI

CONCERTO BAGLIONI
 19 FEBBRAIO ORE 21.00

PROSSIMO EVENTO
INCONTRO CON L'AUTORE

MENU

Apparte le varie scorciatoie che troviamo sulla welcome page, la maggior parte degli utenti pigerà il tasto menu per scoprire quelle che sono le pagine della piattaforma.

La pagina menù è estremamente intuitiva anche grazie alle icone che sono state posizionate sopra alle 6 categorie di sotto-menu. Lo sfondo è interamente a tinta unita del colore pantone travertino con tutte le scritte e le icone a contrasto bianche.

Al sotto-menu intitolato “Ascoli Enjoy” è stata assegnata l'icona della posizione in quanto contiene le pagine: Che cos'è, Cosa posso fare e Chi siamo.

Alla categoria che si chiama “La città” è stata assegnata l'icona della nuvoletta che spiega in quanto contiene le pagine esplicative di tutti gli eventi che offre la città: Gastronomia, Musei, Teatri, Sport, Musica, Religione, Festività e Rievocazioni storiche.

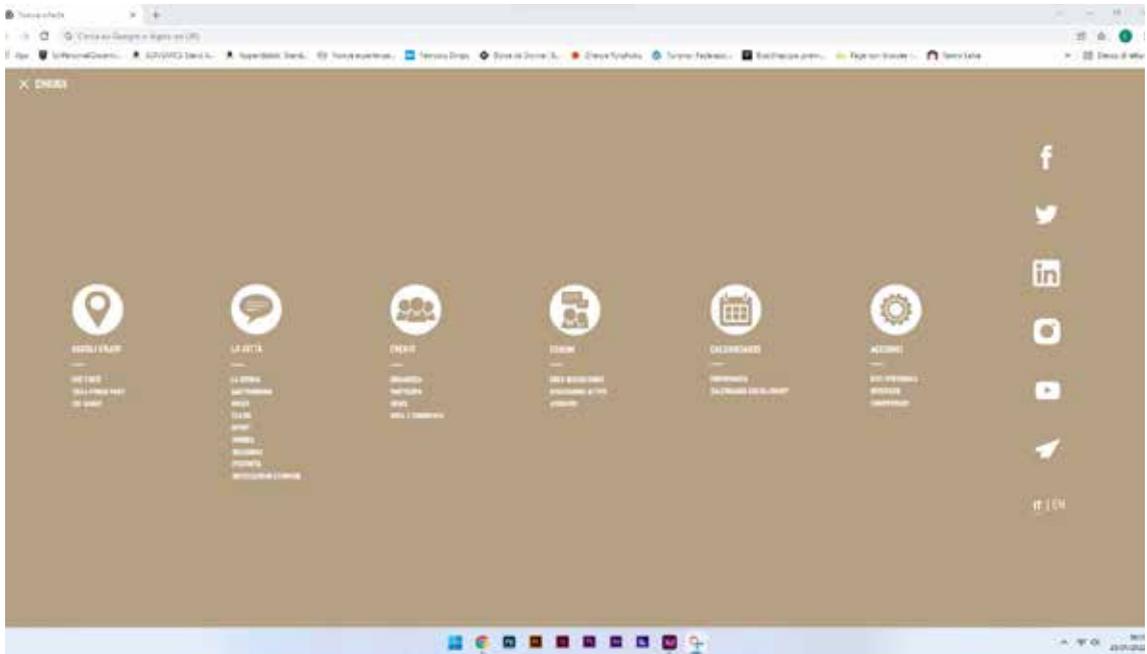
La categoria “Eventi” è indicata con un gruppo di persone in quanto gli eventi sono a carattere sociale e di partecipazione collettiva. Questa sezione è divisa in: Organizza, Partecipa, News, Vota e Commenta.

Il quarto sotto-menu è quello del “Forum”, rappresentato con un'icona di due persone che si parlano. Contiene le sottosezioni: crea discussione, discussioni attive e archivio discussioni.

“Calendario” ha appunto l'icona del calendario e contiene le due pagine: Sincronizza e Calendario Ascoli Enjoy.

Ultimo sotto-menu è quello della gestione dell'account rappresentato da un ingranaggio e contiene: dati personali, interessi e competenze.

Nella parte superiore sinistra la croce per chiudere il menu e tornare alla welcome page mentre, a destra le icone dei social network e la possibilità di cambiare la lingua della piattaforma.



CHE COS'È

La prima pagina che analizziamo è quella che spiega l'intento della piattaforma. Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega quali siano gli intenti della piattaforma e quelli che sono i valori che il sito vuole trasmettere.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.

ASCOLI ENJOY

LA CITTÀ | EVENTI | CONTATTI

CHIUDI

VIVI LA CITTÀ A 360 GRADI

La piattaforma che ti fa conoscere Ascoli

Ascoli Enjoy è il prototipo di un portale dedicato alla città di Ascoli Piceno ed in particolare ai ragazzi, che vogliono vivere la città ma in maniera autentica che condividendo con i gruppi contenuti attraverso recensioni, approfondimenti e visite di gruppo. È **libero, gratuito e senza scopo di lucro, aperto a tutti**: giovani, adulti, turisti, stranieri, associazioni, aziende. È un progetto totalmente contemporaneo per far sì che la città sia al passo con l'era tecnologica più semplice e intuitiva per tutti. La piattaforma ruota attorno agli eventi di Ascoli Piceno, facendo cittadini e turisti al corrente delle iniziative proposte in città. Permette di **organizzare** visite di gruppo, di **risorse** aggiornate sulla città, **conoscere** cose nuove attraverso i forum e **proporre** iniziative e miglioramenti per la comunità grazie alla sezione commenti.

Ascoli Enjoy non ha barriere perchè **la felicità è un diritto di tutti!**



Windows taskbar: 11:45 20/11/2022

COSA POSSO FARE

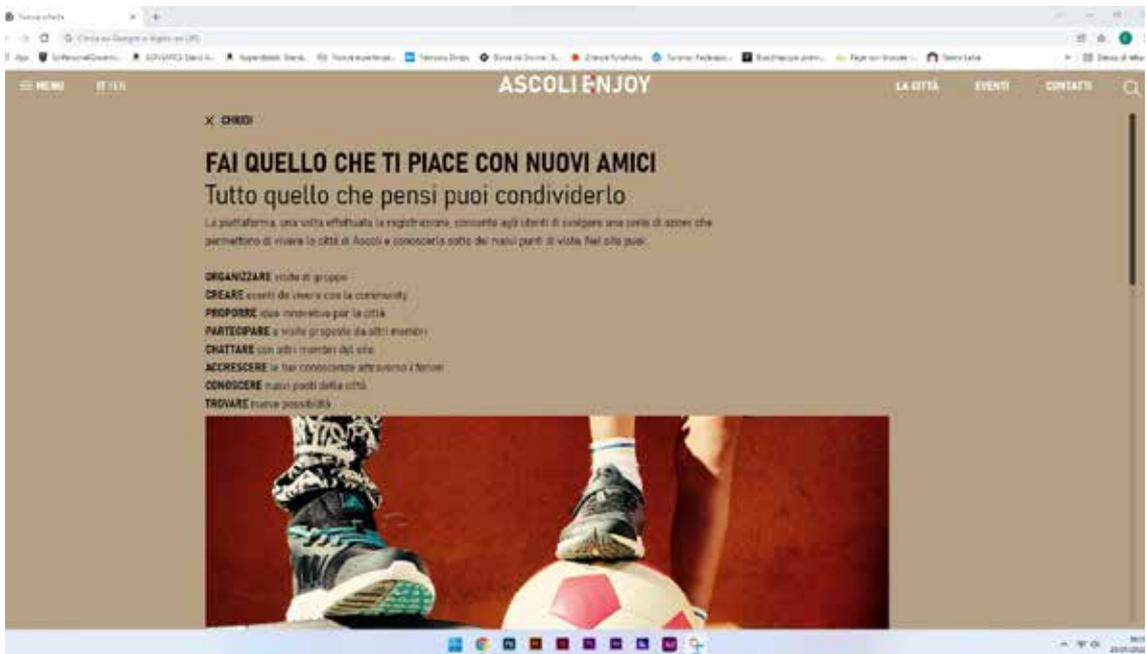
La pagina "Cosa posso fare" elenca tutte le possibili azioni che si possono fare sulla piattaforma.

Naturalmente non fisicamente ma eticamente, spiega in maniera approfondita le azioni che la piattaforma spinge a fare per integrarsi nella società.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega, con dei verbi in grassetto, le azioni che l'utente è invitato a fare in modo per riuscire a sfruttare appieno la piattaforma.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



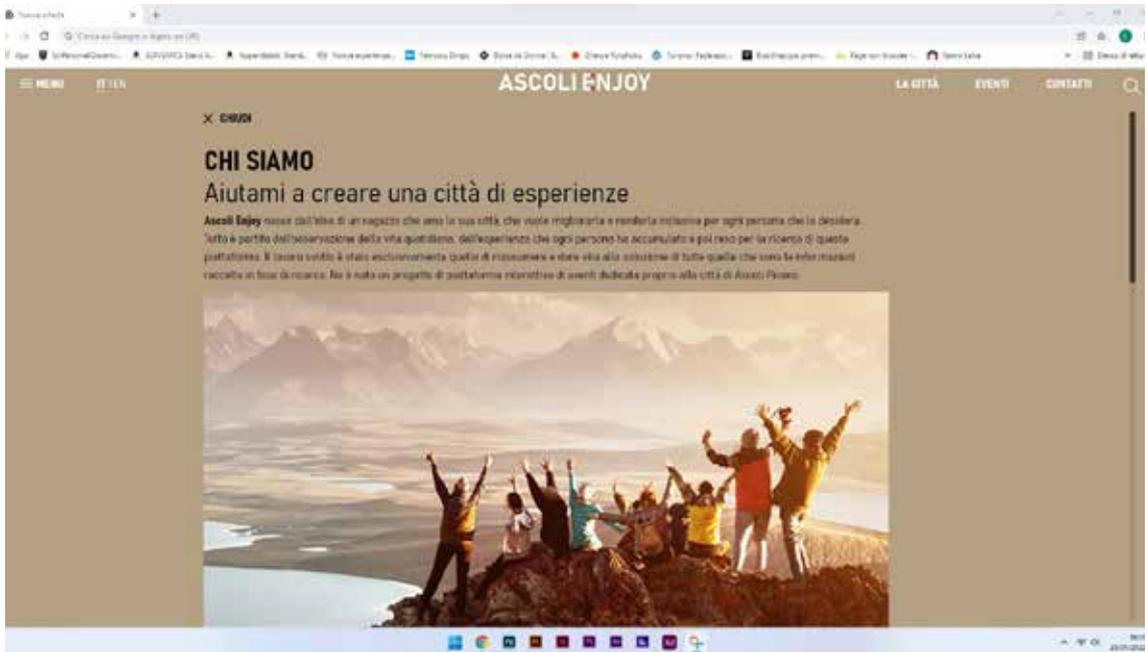
CHI SIAMO

La pagina “Chi siamo” è una pagina di presentazione che presenta tutte le figure che hanno collaborato alla creazione della piattaforma, che spiega la nascita di questo sito e tutte le informazioni riguardanti eventuali contatti e informazioni di carattere legale.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega quali siano gli intenti della piattaforma e quelli che sono i valori che il sito vuole trasmettere.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



LA STORIA

Prima pagina del sotto-menu "La città" è quella che racchiude in poche righe i passaggi più importanti dell'evoluzione della città partendo naturalmente dalla sua fondazione fino ai giorni nostri.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da una grande immagine che accompagna il racconto del periodo storico posto a sinistra della stessa. L'immagine contiene ai lati due frecce per proseguire o indietro sulla linea temporale e con le spiegazioni.

Nella parte inferiore appunto una linea temporale divisa con interspazi di cento anni. Certamente il periodo fra una tappa e l'altra è estremamente grande ma, questa pagina vuole raccontare pillole della storia della città e, soprattutto non dimentichiamo che la storia di Ascoli parte dal 1600 a.C. e le tappe da raccontare sono molte.

ASCOLI ENJOY

LA CITTÀ | EVENTI | CONTATTI

X DIRI

LA STORIA

LA FONDAZIONE

Le origini della città sono avvolte nel mistero, ma è abbastanza sicuro che vi fosse la presenza umana già dall'età della pietra e che la zona fosse abitata già nell'epoca etrusca. Secondo una tradizione italiana citata nella letteratura antica la città venne fondata da un gruppo di Sabini, che vennero guidati da un pastore, secondo sacro a Maria durante una delle loro migrazioni dalle vie sacrate. I Sabini si unirono con altre popolazioni autoctone dando origine ai piceni, che fondarono Ascoli 140 anni prima della fondazione di Roma.




GASTRONOMIA

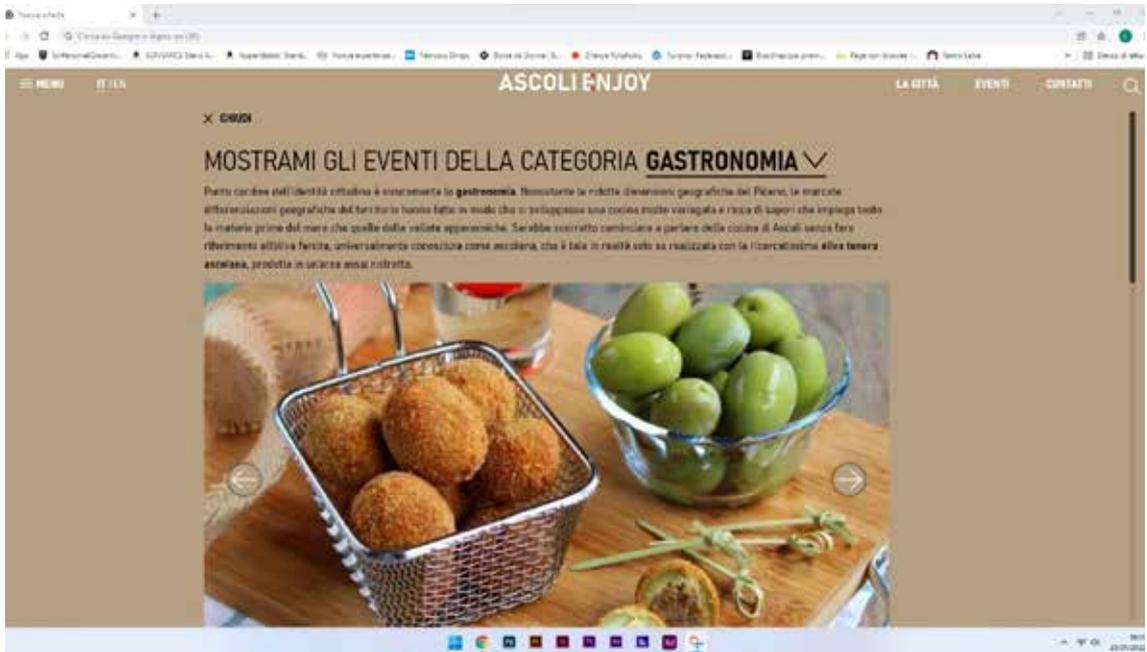
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella della “Gastronomia”.

La gastronomia senz'altro è un punto molto importante dell'identità della città e viene, in questo sito, a lei dedicata addirittura un'intera sezione.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola gastronomia, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano il cibo.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso dell'oliva ascolana, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



MUSEI

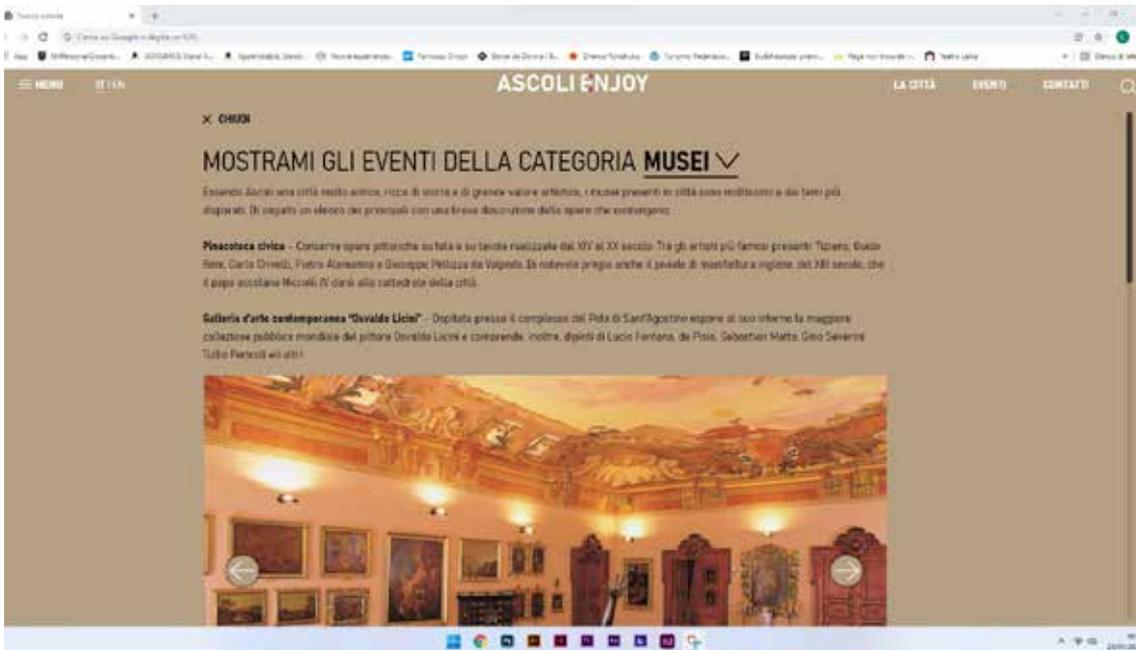
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata ai musei.

Numerosi sono i musei presenti in città essendo così antica e così piena di storia. Ogni uno racconta di temi molto diversi sia per l'anno storico che racconta, sia per tematica, come il museo della carta.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola musei, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi museali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso della pinacoteca civica, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



TEATRI

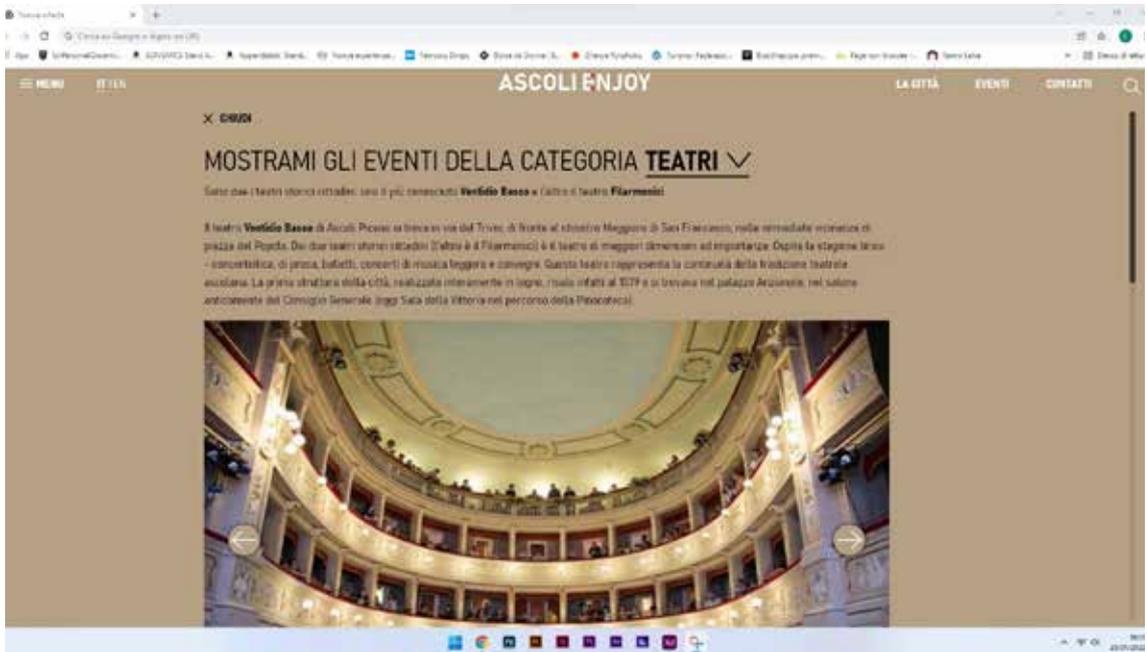
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata ai teatri.

I due teatri principali della città sono molto attivi e propongono molti spettacoli di estrema varietà.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola teatri, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi teatrali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del magnifico teatro dei Filarmonici, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



SPORT

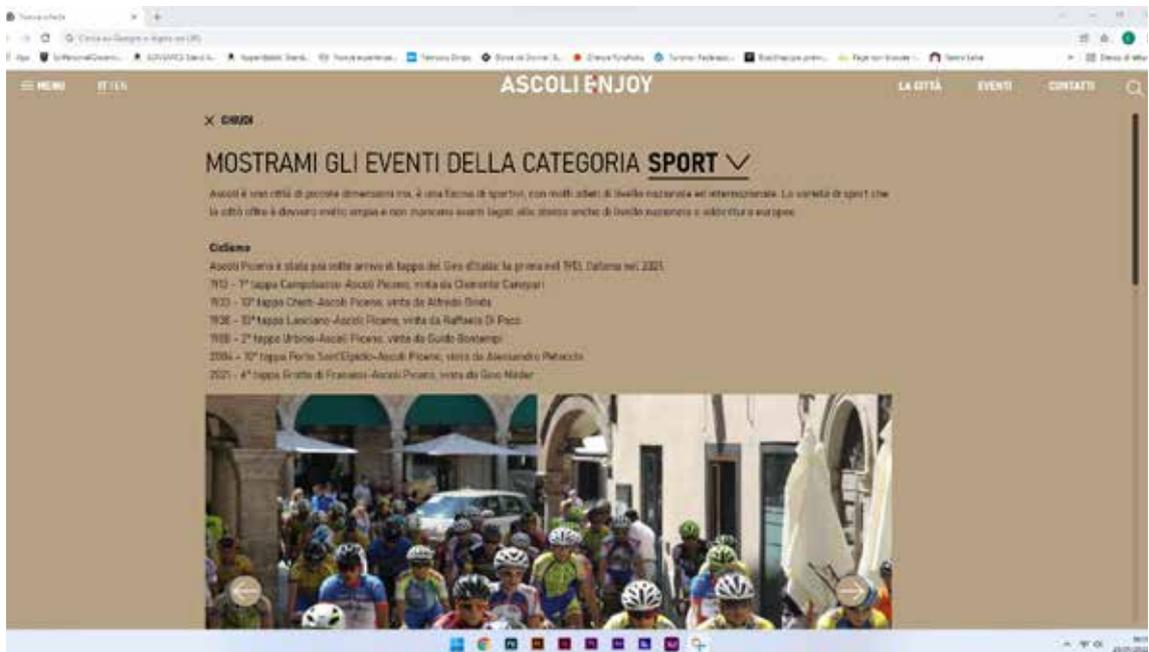
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata allo sport.

Lo sport in città è un argomento molto importante, è una città che vive di sport e che la rende una fucina di campioni.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola sport, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi sportivi.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del giro d'Italia che è passato nel cuore della città recentemente, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



MUSICA

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alla musica.

La musica è spesso sottovalutata come espressione artistica ma, numerosi sono gli eventi musicali che si svolgono in città e, la popolazione sembra apprezzare questo tipo di arte.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola musica, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi musicali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso di un concerto svoltosi in piazza del popolo recentemente, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



RELIGIONE

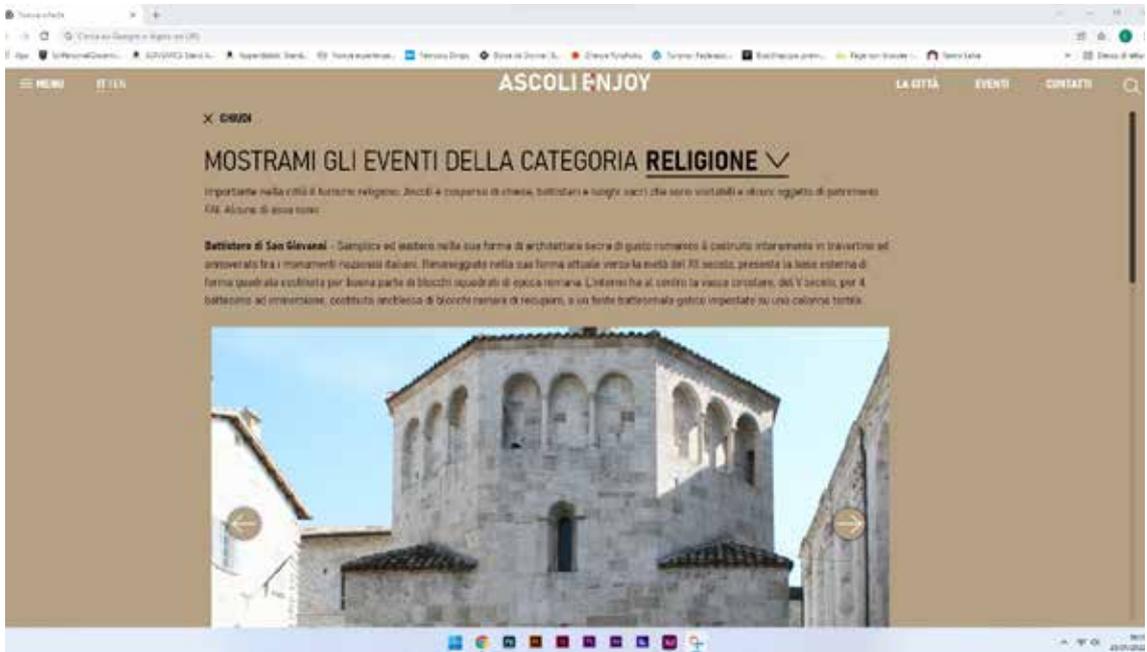
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alla religione.

Il tema religione è sentito in città, molto legata al suo patrono Sant'Emidio e farcita di chiese di ogni epoca.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola religione, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi religiosi.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del battistero di San Giovanni situato all'ingresso di piazza Arringo, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



FESTIVITÀ

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alle festività.

Ad Ascoli sono molte le tradizioni che si rispettano per le festività, non sono limitate a quelle natalizie. Molto sentite sono le tradizioni e gli eventi pasquali, natalizi, carnevaleschi e di altre festività nazionali.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola festività, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi delle festività.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso delle luminarie natalizie di Piazza del Popolo, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



RIEVOCAZIONI

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alle rievocazioni storiche.

La quintana è simbolo della città, come d'altronde anche altre città hanno le loro rievocazioni più o meno conosciute.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola rievocazioni, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi di rievocazione storica.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso di una dama che sfilava insieme ai paggetti, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



ORGANIZZA

Prima pagina del sotto-menu "Eventi" è quella dedicata all'organizzazione degli stessi.

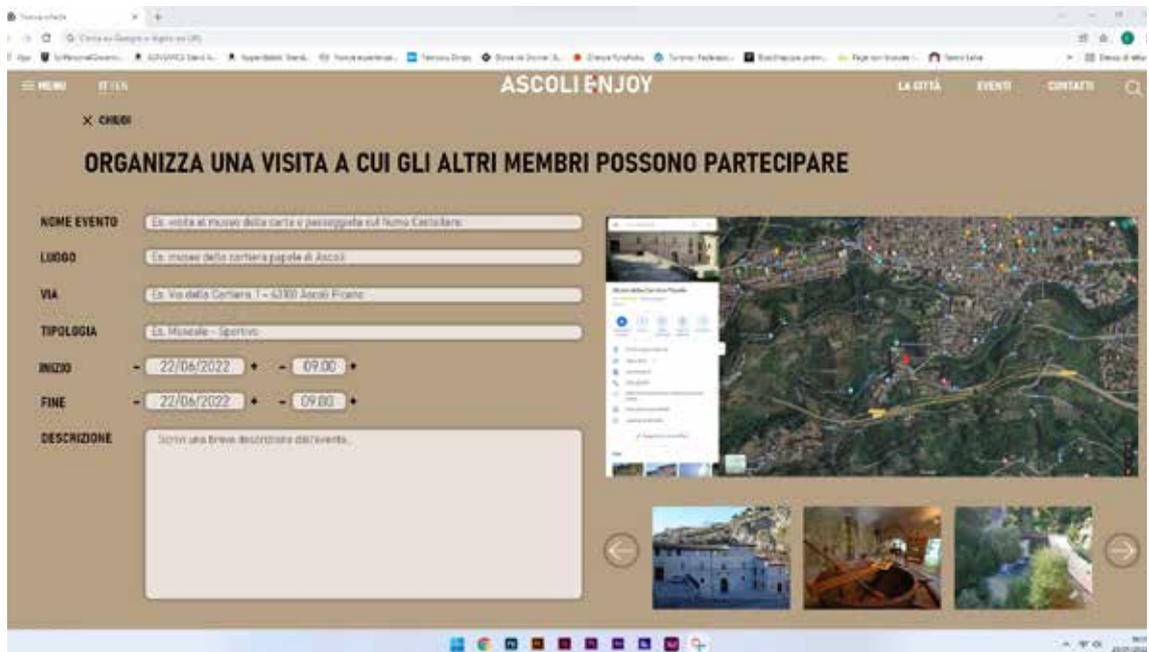
Ogni utente può organizzare un evento che vuole condividere con gli altri utenti della piattaforma.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la possibilità di organizzare una visita e condividerla con gli altri utenti.

Sotto sono presenti a cascata tutte le informazioni necessarie da fornire per l'evento che si sta organizzando. Naturalmente si parte dal dare un nome all'evento, scrivere il luogo in cui si svolge e la via. Successivamente si passa alla descrizione della tipologia dell'evento, alla data e l'ora di inizio e fine e una descrizione dell'organizzatore che spiega dettagliatamente l'evento.

Nella parte di destra è presente la mappa dove indicare con un tag la posizione di ritrovo e di svolgimento dell'evento.



PARTECIPA

Seconda pagina del sotto-menu “Eventi” è quella dedicata alla partecipazione degli stessi. Ogni utente può partecipare ad un evento organizzato da altri utenti della piattaforma.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

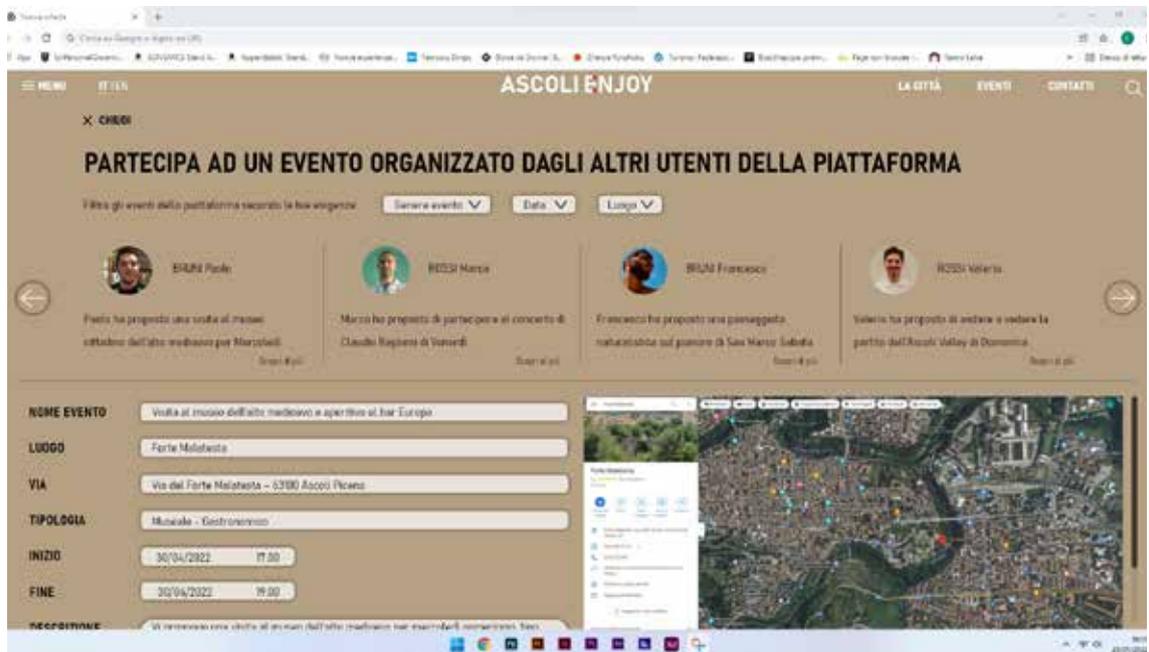
Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la possibilità di partecipare a una visita e condividerla con gli altri utenti.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare gli eventi secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime degli eventi organizzati. Sono indicati il nome dell'organizzatore, la sua foto del profilo e le prime righe della descrizione.

Una volta scelto l'evento e cliccato il tasto scopri di più, nella parte sottostante, compare la scheda dettagliata dell'evento: nome, il luogo in cui si svolge e la via. Successivamente si passa alla descrizione della tipologia dell'evento, alla data e l'ora di inizio e fine e una descrizione dell'organizzatore che lo spiega dettagliatamente.

Nella parte di destra è presente la mappa che indica con un tag la posizione di ritrovo e di svolgimento.



NEWS

Terza pagina del sotto-menu "Eventi" è quella dedicata alle news degli stessi.

Ogni utente può rimanere informato anche se non partecipa all'evento oggetto di aggiornamenti.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione news.

Sotto il titolo sono presenti le anteprime degli eventi che hanno subito delle variazioni. Sono indicate le prime righe dell'articolo che contiene le news con la possibilità di premere su leggi articolo e di conseguenza leggere tutto il testo che aggiorna quell'evento.



VOTA E COMMENTA

Quarta ed ultima pagina del sotto-menu “Eventi” è quella dedicata alla votazione e al commento degli eventi.

Ogni utente può dare un voto e rilasciare un commento solo agli eventi a cui ha partecipato per fornire un livello di qualità della piattaforma più elevato.

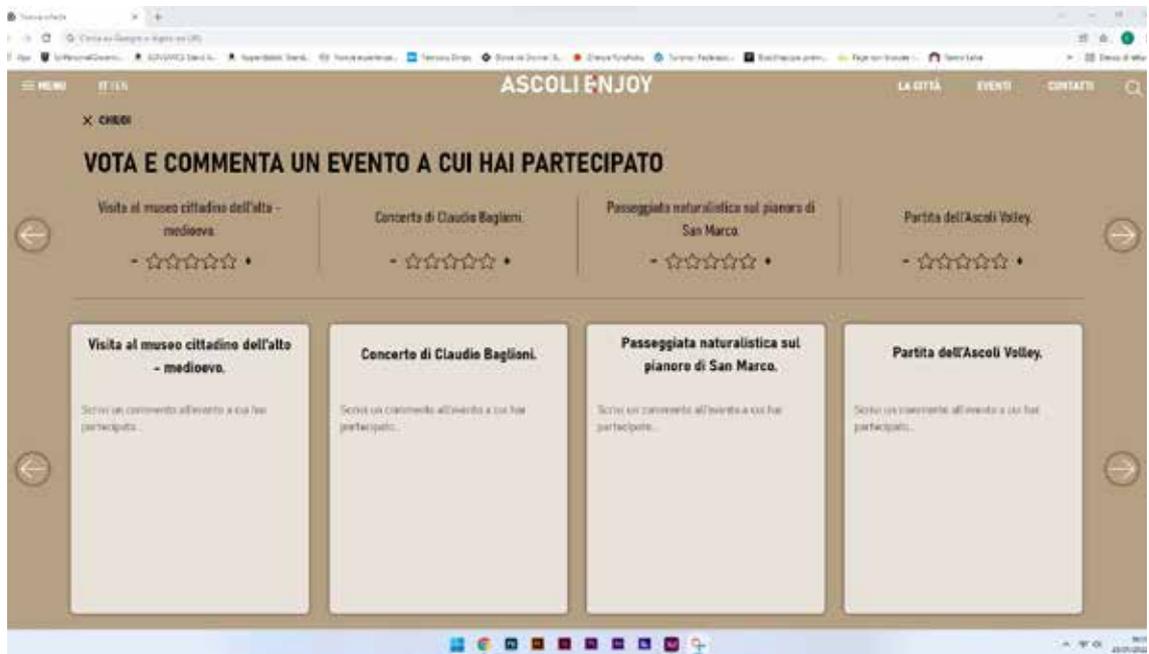
Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che si può votare o commentare un evento.

Sotto il titolo sono presenti le finestre degli eventi con le stelline e i simboli più e meno per aggiungere un voto.

Nella seconda sezione sottostante il titolo sono presenti dei piccoli riquadri con il titolo dell'evento al quale si vuole aggiungere un commento.

Le due sezioni a destra e a sinistra sono contornate da frecce di scorrimento per passare agli eventi successivi.



CREA UNA DISCUSSIONE

Prima pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata alla creazione di una discussione.

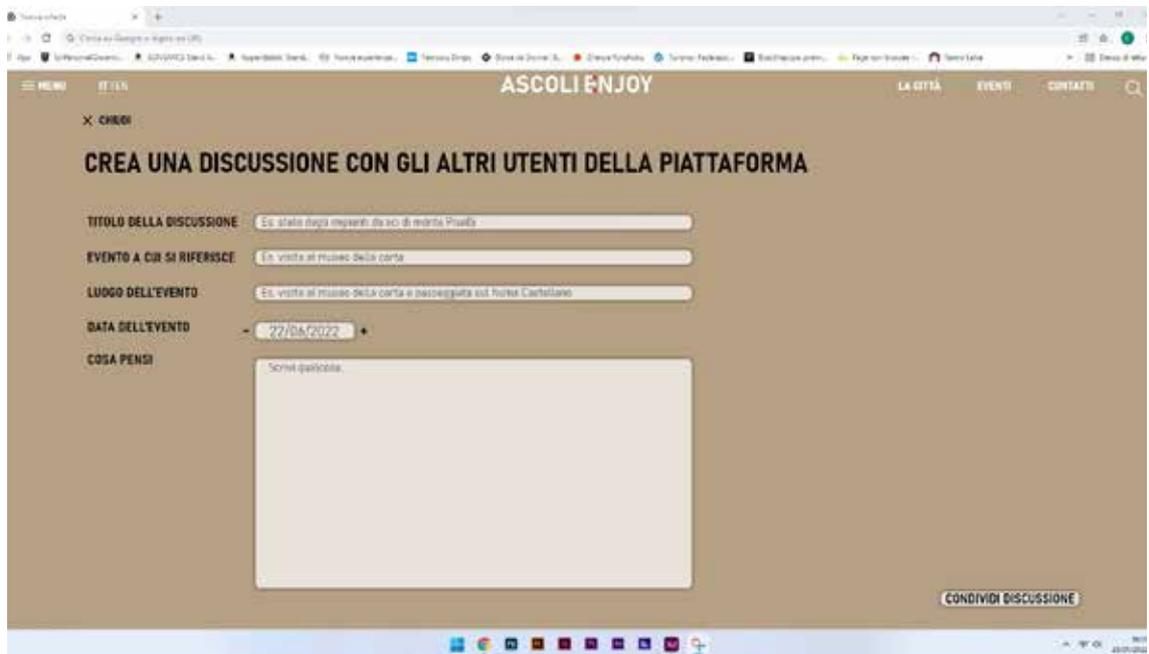
Ogni utente può creare una discussione su argomenti di ogni genere inerenti alla città di Ascoli Piceno.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che si può creare una discussione.

Sotto sono presenti a cascata tutte le informazioni necessarie da fornire per creare una nuova discussione. Naturalmente si parte dal dare un titolo alla discussione e un riferimento all'evento o alla situazione a cui si riferisce. Successivamente si passa a dare una localizzazione dell'evento a cui si fa riferimento, alla data e infine al pensiero o riflessione che si vuole fare per accendere una discussione.

Nel fondo c'è il tasto condividi per condividere la discussione.



DISCUSSIONI ATTIVE

Seconda pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata alle discussioni attive.

Ogni utente può commentare una discussione su argomenti di ogni genere inerenti alla città di Ascoli Piceno.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

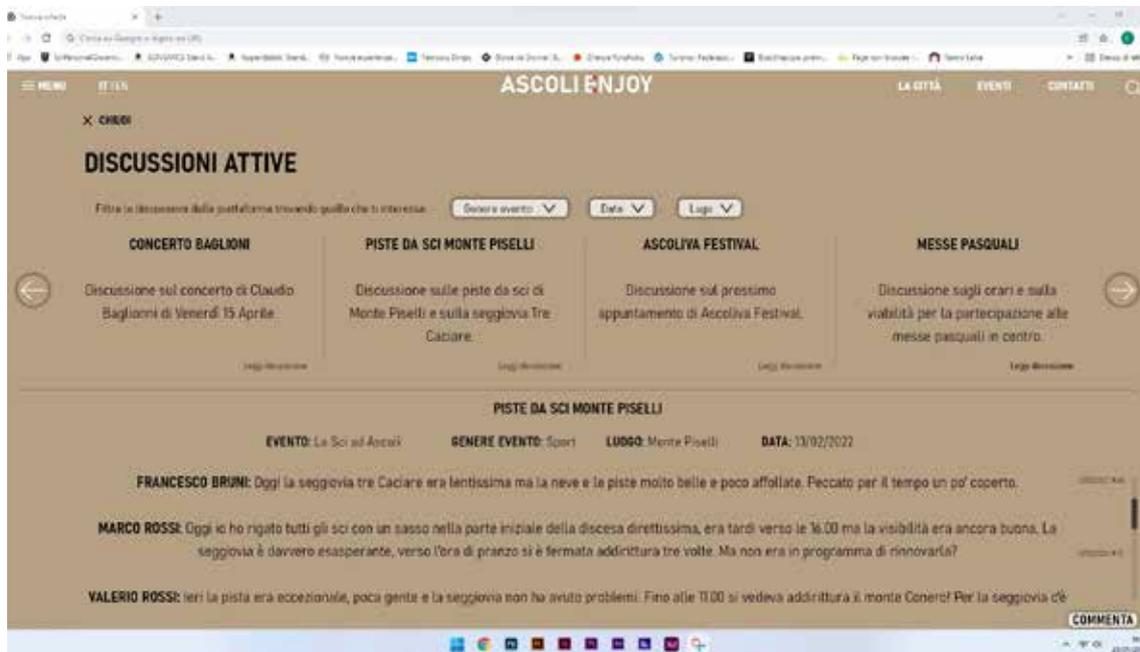
Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione discussioni attive.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare le discussioni secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime delle discussioni attive. Sono indicati il titolo della discussione e le prime righe della descrizione.

Una volta scelta la discussione e cliccato il tasto leggi, nella parte sottostante compare il titolo dell'evento a cui si riferisce, il genere, il luogo e la data di riferimento. Nella parte finale è disponibile tutta la discussione con il nome di chi scrive, la data e l'ora del commento e il commento stesso.

Nel fondo c'è il tasto commenta per aggiungere un commento personale alla discussione.



ARCHIVIO DISCUSSIONI

Terza pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata all'archivio discussioni.

L'archivio discussioni riguarda i dibattiti che non vengono commentati da più di tre mesi e che comunque vengono conservati per eventuali approfondimenti o spiegazioni che ogni utente vuole conoscere.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

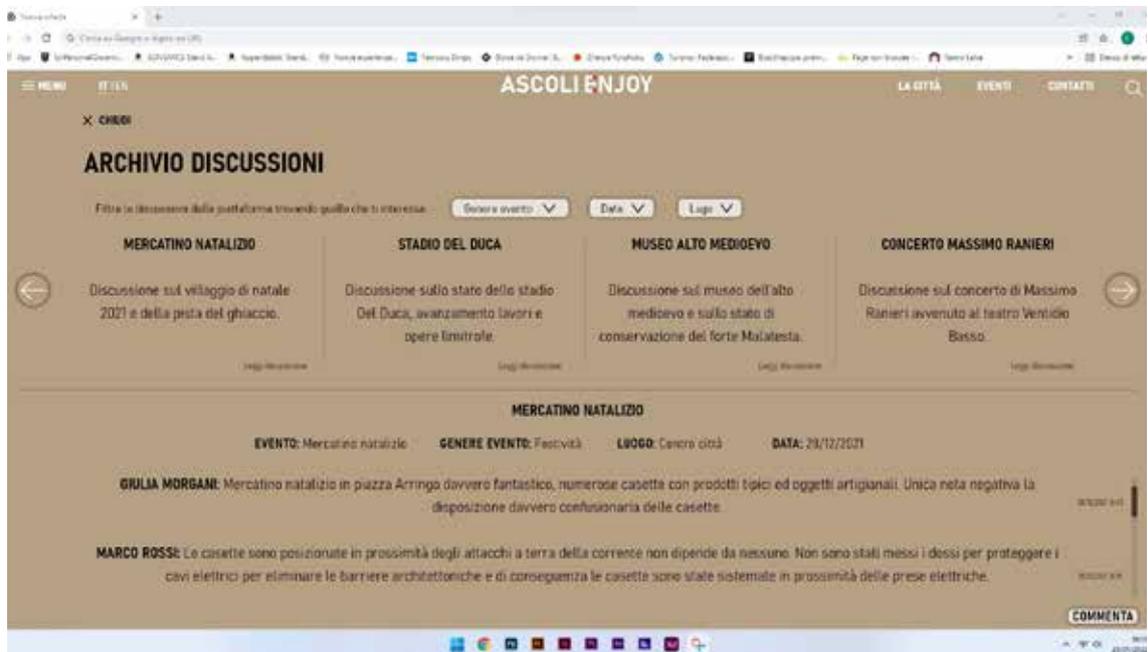
Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione archivio discussioni.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare le discussioni secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime delle discussioni archiviate. Sono indicati il titolo della discussione e le prime righe della descrizione.

Una volta scelta la discussione e cliccato il tasto leggi, nella parte sottostante compare il titolo dell'evento a cui si riferisce, il genere, il luogo e la data di riferimento. Nella parte finale è disponibile tutta la discussione con il nome di chi scrive, la data e l'ora del commento e il commento stesso.

Nel fondo c'è il tasto commenta per aggiungere un commento personale alla discussione.



CALENDARIO

Il sotto-menu "Calendario" è dedicato al calendario di Ascoli Enjoy.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione calendario.

Sotto il titolo c'è la possibilità di sincronizzare il proprio calendario digitale con quello di Ascoli Enjoy per avere sotto controllo tutti gli eventi della piattaforma.

Nella seconda parte è riportato il calendario del sito mese per mese, con la possibilità di avanzare o arretrare grazie alle due frecce poste lateralmente. Cliccando sul giorno dell'evento scelto si va alla sezione evento con la scheda dettagliata dell'incontro scelto.

ASCOLI ENJOY

LA CITTÀ | EVENTI | CONTATTI

CALENDARIO ASCOLI ENJOY

SINCRONIZZA IL CALENDARIO DI ASCOLI ENJOY CON IL TUO PERSONALE

GENNAIO 2022

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
01 21:30 Colosseo	02 19:00 Incontro con Tullio	03 21:30 Cinema sotto le stelle	04 19:00 Apertivo con Tullio	05 19:00 Fatto di forte	06 14:00 Gara di calcio	07 09:00 Mercatino nell'infocorrido
08 21:30 Faccignola sulla Sciro	09 19:00 Lullaby per bambini	10 21:30 Cinema sotto le stelle	11 19:00 Apertivo con Tullio	12 19:00 Faccignola sul pianoro	13 14:00 Parola Assoli D'oro	14 09:00 Parola Assoli D'oro
15 21:30 Faccignola	16 19:00 Lullaby	17 21:30 Cinema sotto le stelle	18 19:00 Apertivo con Tullio	19 19:00 Fatto di forte	20 14:00 Gara di calcio	21 09:00 Mercatino

DATI PERSONALI

La prima pagina del sotto-menu "Account" è dedicata ai dati personali dell'utente.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione dati personali.

Sotto il titolo a cascata sono elencati i dati che devono essere inseriti per la registrazione: nome, cognome, luogo, stato e data di nascita, città di residenza e stato, numero di cellulare, e-mail e la password dell'account.

Nella parte destra c'è la possibilità di aggiungere anche una foto dell'account per essere identificato dagli altri utenti.

Nella parte inferiore c'è il pulsante salva dati nel caso in cui l'utente decida di variare qualche informazione.

Thonovista

Chiedi un'opinione o aggiungi un'opinione

ASCOLI ENJOY

LA CITTÀ EVENTI CONTATTI

CHIUDI

DATI PERSONALI

NOOME

COGNOME

LUOGO DI NASCITA

STATO DI NASCITA

DATA DI NASCITA - 22/06/2022 +

CITTÀ DI RESIDENZA

STATO DI RESIDENZA

CELLULARE

E-MAIL

PASSWORD ACCOUNT

AGGIUNGI FOTO DEL PROFILO

SALVA I DATI

INTERESSI E COMPETENZE

La seconda pagina del sotto-menu "Account" è dedicata agli interessi e competenze dell'utente.

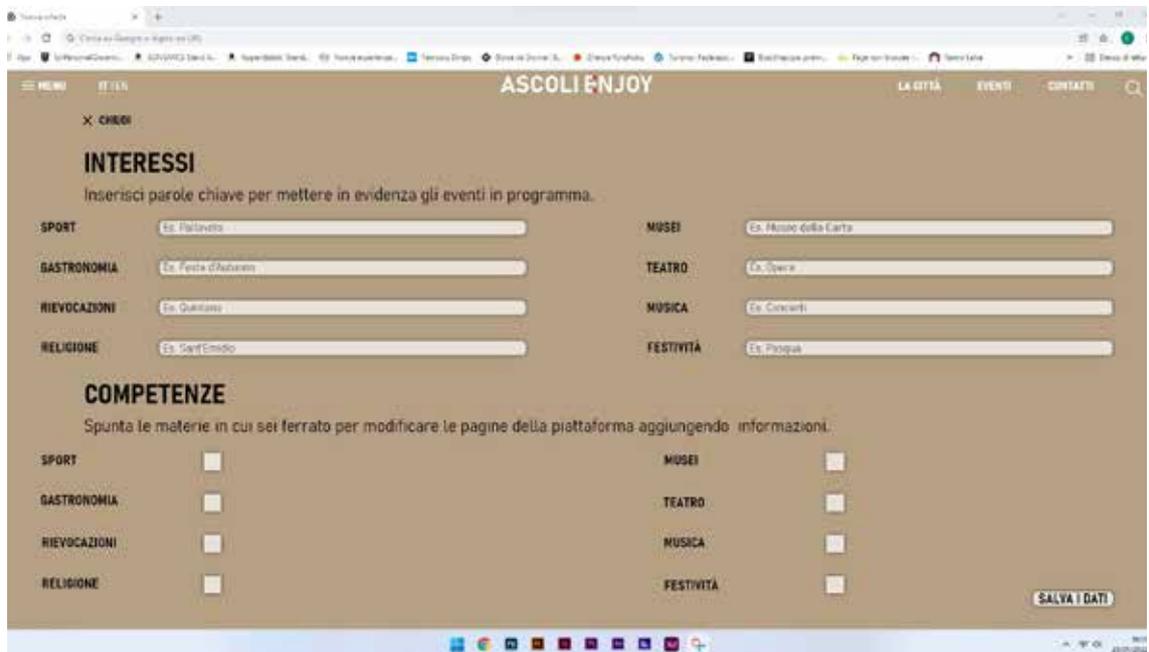
Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione interessi e competenze.

Sotto il titolo a cascata sono elencati gli 8 macro temi che la piattaforma contiene ai quali l'utente può inserire parole chiave per dare in automatico una selezione degli eventi che visualizzerà.

Nella seconda parte quella delle competenze, vengono indicati dall'utente quelli che sono i temi su cui è più ferrato, così il sito sbloccherà la possibilità di aggiungere o correggere sezioni della piattaforma non a tutti concesso.

Nella parte inferiore c'è il pulsante salva dati nel caso in cui l'utente decida di variare qualche informazione.



Elementi costruttivi dell'applicazione

Dalla fase di ricerca alla creazione dell'applicazione, sono stati scelti degli elementi di base da utilizzare per dare un'identità propria app.

Le caratteristiche fondamentali che sono state identificate per la costruzione di un'applicazione di facile lettura e di precisa identità sono le seguenti:

Utilizzo della lingua inglese, per permettere la comprensione del sito anche a persone di altre lingue;

Utilizzo di modalità a contrasto elevato, per una lettura facile e sempre ben recepibile;

Utilizzo di schermate semplici, non sovraccaricate e con un largo uso di un colore neutro.

Utilizzo di loghi e simboli estremamente semplici e stilizzati.

Per la app il font utilizzato è il Bahnschrift nelle seguenti declinazioni:

- il titolo principale della pagina è bold semi condensed di dimensione 22 pt;
- il sottotitolo Light semi condensed di 22 pt;
- il restante testo delle pagine che include le parti descrittive, il testo dei comandi delle pagine, e tutte le parole per la gestione generale è light semi condensed da 10 pt con un'interlinea di 20 pt.

Per quanto concerne l'utilizzo dei simboli sono stati scelti dei simboli sia per l'identificazione di opzioni di navigazione del sito sia per identificare visivamente nel menu le diverse pagine.

I simboli per le opzioni sono: le tre linee orizzontali per identificare il menu, la lente d'ingrandimento per identificare il cerca all'interno del sito, la x per chiudere la pagina in cui ci si trova e la freccia in senso discendente come simbolo di entrata negli eventi della categoria che si sta visitando.

Per identificare le pagine de menu sono stati scelti i seguenti simboli:

l'icona della posizione per il menu "Ascoli Enjoy" in quanto contiene le informazioni della pagina in cui ci si trova; al menu che si chiama "La città" è stato assegnata l'icona della nuvoletta che spiega tutti gli eventi che offre la città.

La categoria "Eventi" è indicata con un gruppo di persone in memoria della partecipazione collettiva; "Forum" rappresentato con un'icona di due persone che si parlano; "Calendario" ha appunto l'icona del calendario; infine il sotto-menu della gestione dell'account è rappresentato da un ingranaggio.

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

positivo su fondi bianchi e chiari

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo

Bahnschrift

corpo 20 maiuscolo

negativo su fondi neri e scuri

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

minuscolo

maiuscolo



Le dimensioni della pagina su cui è stato creato il sito sono 375 x 812 pixel.

Sul rettangolo di base è stata costituita una griglia di lavoro per dare un formato standard alle pagine. Dalla parte inferiore e superiore sono da togliere la cornice di comandi del cellulare, facendo rimanere uno spazio effettivo di 375 x 744 px.

Questo spazio è ulteriormente ridotto dai margini laterali e superiore di rispetto: lateralmente di larghezza 15 px, 19 px nella parte superiore, 44 px nella parte inferiore. La pagina poi è stata divisa verticalmente in sezioni di 8 px equidistanti tra loro, con una spaziatura di 22 px.

La divisione orizzontale degli spazi è equidistante su colonne di 8 px, equidistanti fra loro con spazi di 49 px. Il testo è allineato al margine sinistro e a seconda della dimensione occupa una o più righe orizzontali.

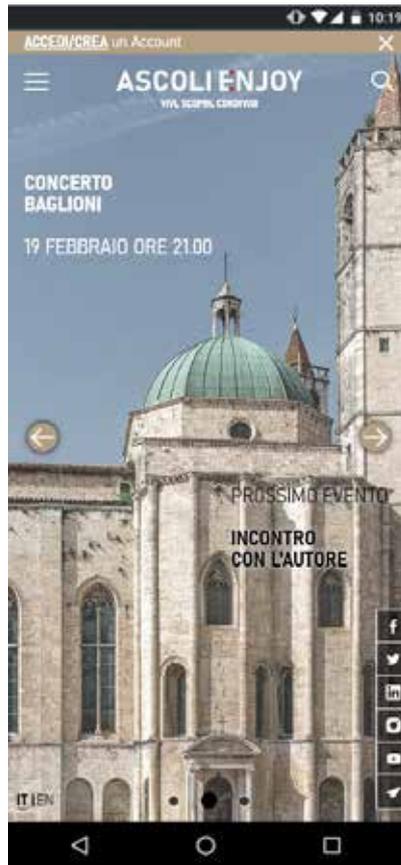
Per quanto riguarda invece il colore base del sito la scelta non poteva che ricadere sul pantone che prende il nome dalla pietra che si estrae nelle montagne della provincia di Ascoli e con cui è stato interamente costruito il centro storico della città ovvero il travertino.

È stato scelto questo colore di base non solo per la sua larga presenza in città ma, anche perché è un colore neutro, tendente al marrone che, sia con i testi bianchi che con quelli neri offre un'ottima leggibilità.

Il pantone travertino è identificato dalla sigla P13-6C.



C: 33	R: 171
M: 35	G: 147
Y: 52	B: 112
K: 0	



Prototipo applicazione

WELCOME PAGE

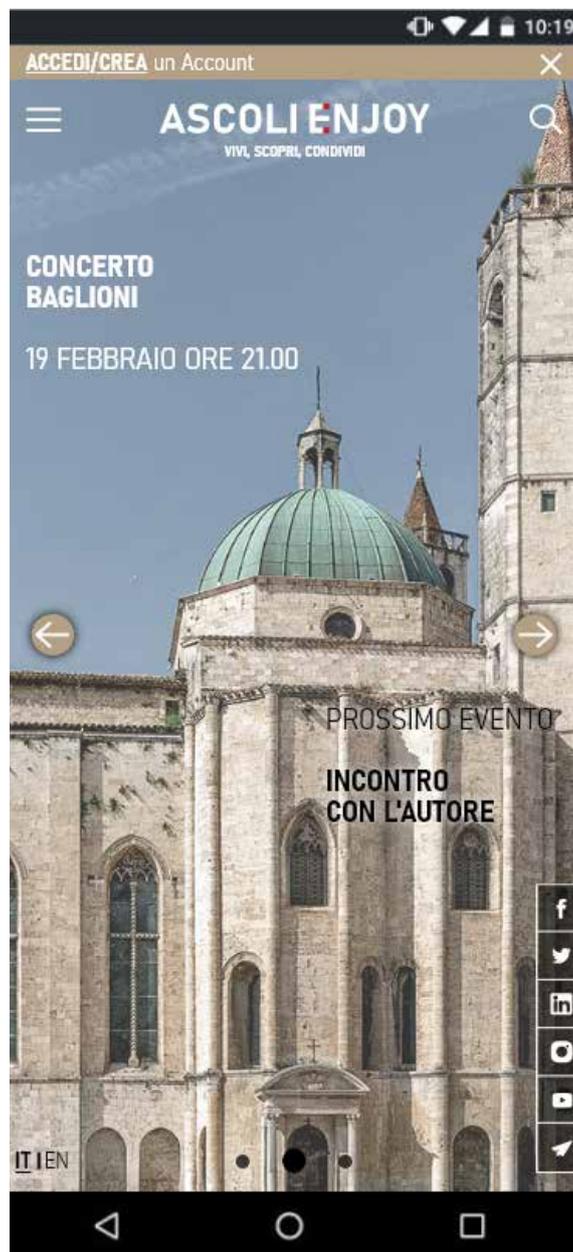
La pagina iniziale della piattaforma mette in risalto la città con una foto a tutto schermo della piazza principale, Piazza del Popolo. A metà altezza della pagina, nelle estremità laterali, sono presenti delle frecce per scorrere le immagini di testata sempre rappresentanti le bellezze della città.

Sparsa sulla foto ci sono delle scritte con gli eventi più importanti in programma che fanno intendere l'anima della piattaforma. Nella parte superiore abbiamo una striscia color travertino che contiene l'opzione per accedere o creare un nuovo account per la piattaforma.

Appena sotto, nella parte sinistra l'icona del menu e la possibilità di cambiare la lingua da inglese ad italiano, nella parte destra la lente d'ingrandimento per cercare parole chiave nel sito. Al centro in contrasto con la foto di sfondo il logo della piattaforma che corona tutta la pagina.

Non meno importante, sistemati nell'angolo inferiore di destra le scorciatoie per raggiungere il sito nelle piattaforme social: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube e Twitter.

La welcome page risulta pulita, non troppo carica e valorizza appieno le bellezze della città, introducendo nella maniera corretta l'utente a quella che è la mission della piattaforma: far conoscere la città, le sue bellezze, rendendo l'utente in grado di viverla con nuove conoscenze.



MENU

Apparte le varie scorciatoie che troviamo sulla welcome page, la maggior parte degli utenti pigerà il tasto menu per scoprire quelle che sono le pagine della piattaforma.

La pagina menù è estremamente intuitiva anche grazie alle icone che sono state posizionate lateralmente alle 6 categorie di sotto-menu. Lo sfondo è interamente a tinta unita del colore pantone travertino con tutte le scritte e le icone a contrasto bianche.

Al sotto menu intitolato “Ascoli Enjoy” è stato assegnata l'icona della posizione in quanto contiene le pagine: Che cos'è, cosa posso fare e chi siamo.

Alla categoria che si chiama “La città” è stato assegnata l'icona della nuvoletta che spiega in quanto contiene le pagine esplicative di tutti gli eventi che offre la città: la storia, gastronomia, musei, teatri, sport, musica, religione, festività e rievocazioni storiche.

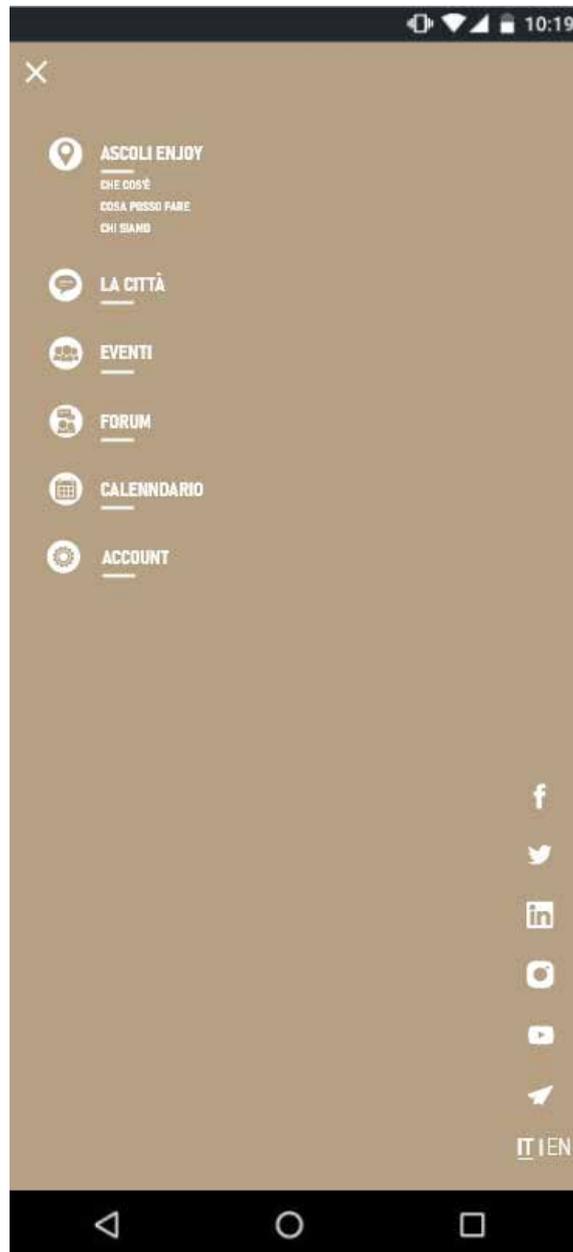
La categoria “Eventi” è indicata con un gruppo di persone in quanto gli eventi sono a carattere sociale e di partecipazione collettiva. Questa sezione è divisa in: Organizza, Partecipa, News e Vota e Commenta.

Il quarto sotto-menu è quello del “Forum”, rappresentato con un'icona di due persone che si parlano. Contiene le sottosezioni: Crea discussione, Discussioni attive e Archivio discussioni.

“Calendario” ha appunto l'icona del calendario e contiene le due pagine: Sincronizza e Calendario Ascoli Enjoy.

Ultimo sotto-menu è quello della gestione dell'account rappresentato da un ingranaggio e contiene: Dati personali, Interessi e Competenze.

Nella parte superiore sinistra la croce per chiudere il menu e tornare alla welcome page mentre, a destra le icone dei social network e la possibilità di cambiare la lingua della piattaforma.



CHE COS'È

La prima pagina che analizziamo è quella che spiega l'intento della piattaforma. Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega quali siano gli intenti della piattaforma e quelli che sono i valori che il sito vuole trasmettere.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



COSA POSSO FARE

La pagina “Cosa posso fare” elenca tutte le possibili azioni che si possono fare sulla piattaforma. Naturalmente non fisicamente ma eticamente, spiega in maniera approfondita le azioni che la piattaforma spinge a fare per integrarsi nella società.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega, con dei verbi in grassetto, le azioni che l'utente è invitato a fare in modo per riuscire a sfruttare appieno la piattaforma.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



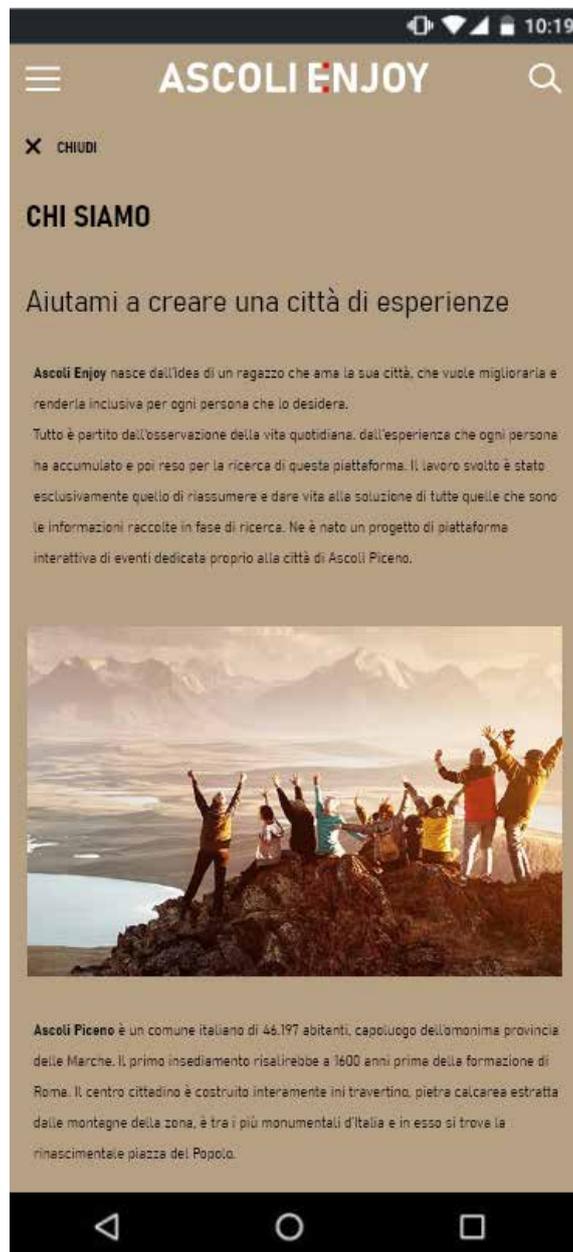
CHI SIAMO

La pagina “Chi siamo” è una pagina di presentazione che presenta tutte le figure che hanno collaborato alla creazione della piattaforma, che spiega la nascita di questo sito e tutte le informazioni riguardanti eventuali contatti e informazioni di carattere legale.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo in grassetto e un sottotitolo in variante light. Anticipano un testo che spiega quali siano gli intenti della piattaforma e quelli che sono i valori che il sito vuole trasmettere.

Le parti testuali sono divise da immagini della città che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



LA STORIA

Prima pagina del sotto-menu “La città” è quella che racchiude in poche righe i passaggi più importanti dell’evoluzione della città partendo naturalmente dalla sua fondazione fino ai giorni nostri.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da una grande immagine che accompagna il racconto del periodo storico posto sotto alla stessa. L’immagine contiene ai lati due frecce per proseguire o indietro sulla linea temporale e con le spiegazioni.

Nella parte inferiore appunto una linea temporale divisa con interspazi di cento anni. Certamente il periodo fra una tappa e l’altra è estremamente grande ma, questa pagina vuole raccontare pillole della storia della città e, soprattutto non dimentichiamo che la storia di Ascoli parte dal 1600 a.C. e le tappe da raccontare sono molte.

10:19

☰ ASCOLI ENJOY 🔍

✕ CHIUDI

LA STORIA



LA FONDAZIONE

Le origini della città sono avvolte nel mistero, ma è abbastanza sicuro che vi fosse la presenza umana già dall'età della pietra e che la zona fosse abitata già nell'epoca neolitica. Secondo una tradizione italiana citata nelle letterature antiche la città venne fondata da un gruppo di Sabini, che vennero guidati da un picchio, uccello sacro a marte, durante una delle loro migrazioni detta *ver sacrum*. I sabini si sarebbero fusi con altre popolazioni autoctone dando origine ai piceni, che fondarono ascoli 1600 anni prima della fondazione di roma.



1600 a.c. 1500 a.c.

GASTRONOMIA

Pagina successiva del sotto-menu "La città" è quella della "Gastronomia".

La gastronomia senz'altro è un punto molto importante dell'identità della città e viene, in questo sito, a lei dedicata addirittura un'intera sezione.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola gastronomia, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano il cibo.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso dell'oliva ascolana, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.

10:19

☰ ASCOLI ENJOY 🔍

✕ CHIUDI

MOSTRAMI GLI EVENTI DELLA CATEGORIA
GASTRONOMIA ▾

Punto cardine dell'identità cittadina è sicuramente la **gastronomia**. Nonostante le ridotte dimensioni geografiche del Piceno, le marcate differenziazioni geografiche del territorio hanno fatto in modo che si sviluppasse una cucina molto variegata e ricca di sapori che impiega tanto le materie prime del mare che quelle delle vallate appenniniche. Sarebbe scorretto cominciare a parlare della cucina di Ascoli senza fare riferimento all'oliva farcita, universalmente conosciuta come ascolana, che è tale in realtà solo se realizzata con la ricercatissima **oliva tenera ascolana**, prodotta in un'area assai ristretta.



Dagli ulivi che coprono l'intera fascia collinare e precollinare si produce anche un ottimo olio, specialmente della qualità **Falerio Picenus**. Anche la polenta è stata per secoli uno dei piatti tradizionali dell'alimentazione rurale locale. Da quella classica condita con il ragù di salsiccia fino a quella più elaborata abbinata allo stoccafisso, la polenta nelle versioni ascolane è solita accompagnarsi a diverse pietanze. Sebbene la polenta di grano non abbia nobili origini, esistono versioni "povere" anche di questo piatto. In passato infatti le popolazioni residenti nelle aree montane che si trovavano in difficoltà a reperire grano a prezzi accessibili erano solite sostituire la farina tradizionale con

MUSEI

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata ai musei.

Numerosi sono i musei presenti in città essendo così antica e così piena di storia. Ogni uno racconta di temi molto diversi sia per l'anno storico che racconta, sia per tematica, come il museo della carta.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola musei, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi museali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso della pinacoteca civica, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



TEATRI

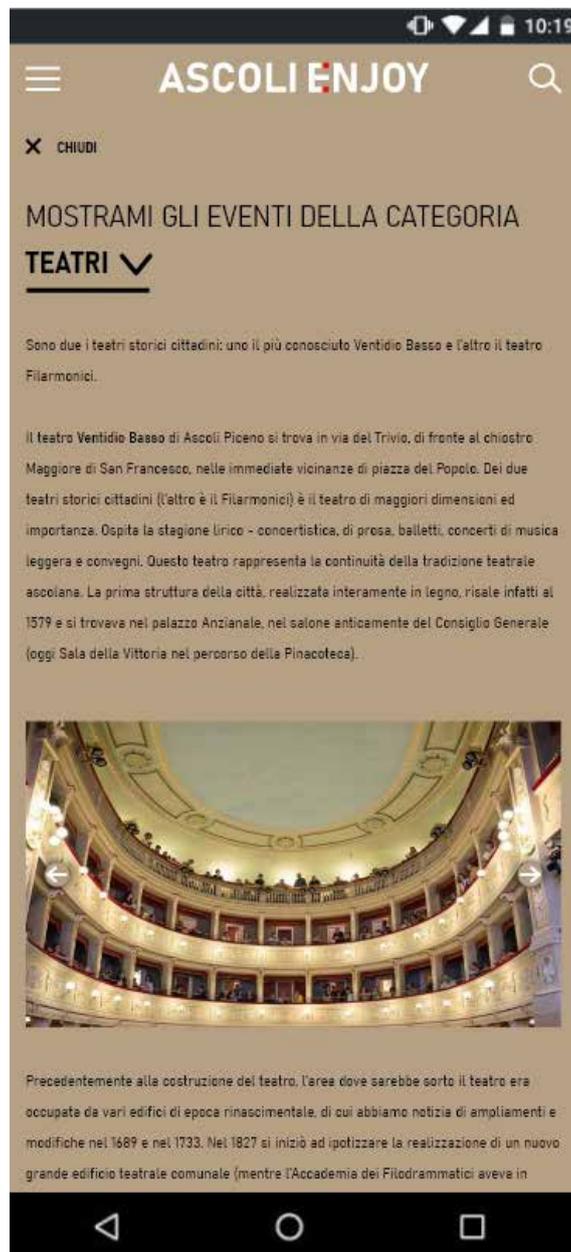
Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata ai teatri.

I due teatri principali della città sono molto attivi e propongono molti spettacoli di estrema varietà.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola teatri, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi teatrali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del magnifico teatro dei Filarmonici, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



SPORT

Pagina successiva del sotto-menu "La città" è quella dedicata allo sport.

Lo sport in città è un argomento molto importante, è una città che vive di sport e che la rende una fucina di campioni.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola sport, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi sportivi.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del giro d'Italia che è passato nel cuore della città recentemente, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



MUSICA

Pagina successiva del sotto-menu "La città" è quella dedicata alla musica.

La musica è spesso sottovalutata come espressione artistica ma, numerosi sono gli eventi musicali che si svolgono in città e, la popolazione sembra apprezzare questo tipo di arte.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola musica, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi musicali.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso di un concerto svoltosi in piazza del popolo recentemente, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



RELIGIONE

Pagina successiva del sotto-menu "La città" è quella dedicata alla religione.

Il tema religione è sentito in città, molto legata al suo patrono Sant'Emidio e farcita di chiese di ogni epoca.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola religione, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi religiosi.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso del battistero di San Giovanni situato all'ingresso di piazza Arringo, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.

10:19

☰ ASCOLI ENJOY 🔍

✕ CHIUDI

MOSTRAMI GLI EVENTI DELLA CATEGORIA

RELIGIONE ▾

Importante nella città il turismo religioso. Ascoli è copersa di chiese, battisteri e luoghi sacri che sono visitabili e alcuni oggetto di patrimonio FAI. Alcune di esse sono:

Battistero di San Giovanni - Semplice ed austero nella sua forma di architettura sacra di gusto romanico è costruito interamente in travertino ed annoverato tra i monumenti nazionali italiani. Rimaneggiato nella sua forma attuale verso la metà del XII secolo, presenta la base esterna di forma quadrata costituita per buona parte di blocchi squadrati di epoca romana. L'interno ha al centro la vasca circolare, del V secolo, per il battesimo ad immersione, costituita anch'essa di blocchi romani di recupero, e un fonte battesimale gotico impostato su una colonna tortile.



Cattedrale di Sant'Emidio - Duomo della città, dedicato al santo patrono, sorge sul luogo di un edificio pubblico romano, forse la Basilica del Foro, ed è il risultato di molteplici vicende costruttive che vanno sostanzialmente dal XI secolo al XVI secolo. Su piazza Arringo si apre la facciata principale realizzata da Cola dell'Amatrice, mentre le due facciate laterali risalgono alla fine del XV secolo. L'interno, a tre navate divise da pilastri

FESTIVITÀ

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alle festività.

Ad Ascoli sono molte le tradizioni che si rispettano per le festività, non sono limitate a quelle natalizie. Molto sentite sono le tradizioni e gli eventi pasquali, natalizi, carnevaleschi e di altre festività nazionali.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola festività, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi delle festività.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso delle luminarie natalizie di Piazza del Popolo, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



RIEVOCAZIONI

Pagina successiva del sotto-menu “La città” è quella dedicata alle rievocazioni storiche.

La quintana è simbolo della città, come d'altronde anche altre città hanno le loro rievocazioni più o meno conosciute.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la parola rievocazioni, sezione del sito in cui ci si trova. Accanto a questa parola è presente una freccia, ovvero una scorciatoia, che porta direttamente agli eventi che riguardano gli eventi di rievocazione storica.

Le parti testuali sono divise da immagini, in questo caso di una dama che sfilava insieme ai paggetti, che spezzano e rendono la pagina più piena e più interessante. La pagina prosegue verticalmente con altri testi e altre foto per rendere tutta la lettura più piacevole.



ORGANIZZA

Prima pagina del sotto-menu "Eventi" è quella dedicata all'organizzazione degli stessi.

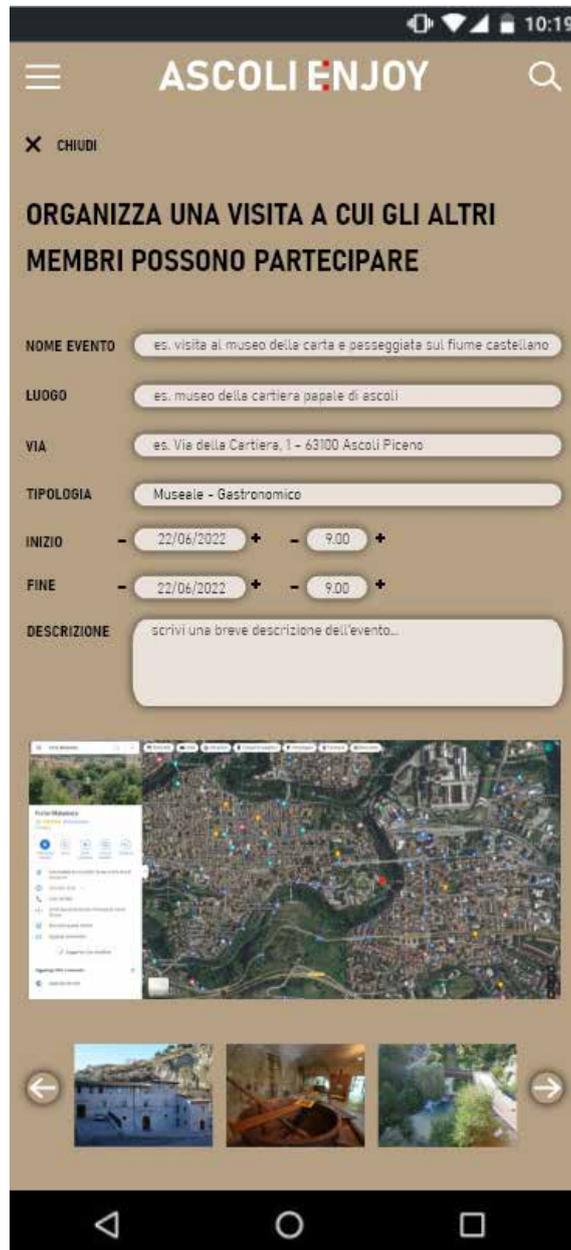
Ogni utente può organizzare un evento che vuole condividere con gli altri utenti della piattaforma.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la possibilità di organizzare una visita e condividerla con gli altri utenti.

Sotto sono presenti a cascata tutte le informazioni necessarie da fornire per l'evento che si sta organizzando. Naturalmente si parte dal dare un nome all'evento, scrivere il luogo in cui si svolge e la via. Successivamente si passa alla descrizione della tipologia dell'evento, alla data e l'ora di inizio e fine e una descrizione dell'organizzatore che spiega dettagliatamente l'evento.

Nella parte inferiore è presente la mappa dove indicare con un tag la posizione di ritrovo e di svolgimento dell'evento.



PARTECIPA

Seconda pagina del sotto-menu “Eventi” è quella dedicata alla partecipazione degli stessi. Ogni utente può partecipare ad un evento organizzato da altri utenti della piattaforma.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto sottolinea la possibilità di partecipare a una visita e condividerla con gli altri utenti.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare gli eventi secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime degli eventi organizzati. Sono indicati il nome dell'organizzatore, la sua foto del profilo e le prime righe della descrizione.

Una volta scelto l'evento e cliccato il tasto scopri di più, nella parte sottostante, compare la scheda dettagliata dell'evento: nome, il luogo in cui si svolge e la via. Successivamente si passa alla descrizione della tipologia dell'evento, alla data e l'ora di inizio e fine e una descrizione dell'organizzatore che lo spiega dettagliatamente.

Nella parte di inferiore è presente la mappa che indica con un tag la posizione di ritrovo e di svolgimento.



NEWS

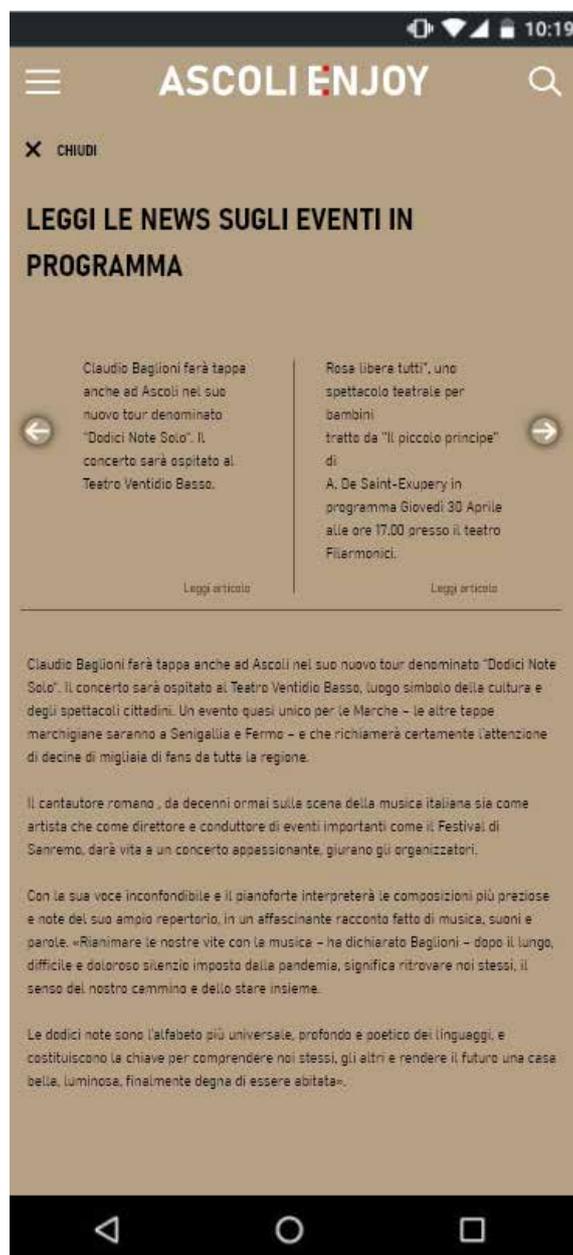
Terza pagina del sotto-menu “Eventi” è quella dedicata alle news degli stessi.

Ogni utente può rimanere informato anche se non partecipa all'evento oggetto di aggiornamenti.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione news.

Sotto il titolo sono presenti le anteprime degli eventi che hanno subito delle variazioni. Sono indicate le prime righe dell'articolo che contiene le news con la possibilità di premere su leggi articolo e di conseguenza leggere tutto il testo che aggiorna quell'evento.



VOTA E COMMENTA

Quarta ed ultima pagina del sotto-menu “Eventi” è quella dedicata alla votazione e al commento degli eventi.

Ogni utente può dare un voto e rilasciare un commento solo agli eventi a cui ha partecipato per fornire un livello di qualità della piattaforma più elevato.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che si può votare o commentare un evento.

Sotto il titolo sono presenti le finestre degli eventi con le stelline e i simboli più e meno per aggiungere un voto.

Nella seconda sezione sottostante il titolo sono presenti dei piccoli riquadri con il titolo dell'evento al quale si vuole aggiungere un commento.

Le due sezioni a destra e a sinistra sono contornate da frecce di scorrimento per passare agli eventi successivi.



CREA UNA DISCUSSIONE

Prima pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata alla creazione di una discussione.

Ogni utente può creare una discussione su argomenti di ogni genere inerenti alla città di Ascoli Piceno.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che si può creare una discussione.

Sotto sono presenti a cascata tutte le informazioni necessarie da fornire per creare una nuova discussione. Naturalmente si parte dal dare un titolo alla discussione e un riferimento all'evento o alla situazione a cui si riferisce. Successivamente si passa a dare una localizzazione dell'evento a cui si fa riferimento, alla data e infine al pensiero o riflessione che si vuole fare per accendere una discussione.

Nel fondo c'è il tasto condividi per condividere la discussione.



DISCUSSIONI ATTIVE

Seconda pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata alle discussioni attive.

Ogni utente può commentare una discussione su argomenti di ogni genere inerenti alla città di Ascoli Piceno.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione discussioni attive.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare le discussioni secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime delle discussioni attive. Sono indicati il titolo della discussione e le prime righe della descrizione.

Una volta scelta la discussione e cliccato il tasto leggi, nella parte sottostante compare il titolo dell'evento a cui si riferisce, il genere, il luogo e la data di riferimento. Nella parte finale è disponibile tutta la discussione con il nome di chi scrive, la data e l'ora del commento e il commento stesso.

Nel fondo c'è il tasto commenta per aggiungere un commento personale alla discussione.



ARCHIVIO DISCUSSIONI

Terza pagina del sotto-menu "Forum" è quella dedicata all'archivio discussioni.

L'archivio discussioni riguarda i dibattiti che non vengono commentati da più di tre mesi e che comunque vengono conservati per eventuali approfondimenti o spiegazioni che ogni utente vuole conoscere.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto: le stesse scorciatoie di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione archivio discussioni.

Sotto il titolo c'è la possibilità di filtrare le discussioni secondo le proprie preferenze: genere, data e luogo.

Nella seconda riga sono presenti le anteprime delle discussioni archiviate. Sono indicati il titolo della discussione e le prime righe della descrizione.

Una volta scelta la discussione e cliccato il tasto leggi, nella parte sottostante compare il titolo dell'evento a cui si riferisce, il genere, il luogo e la data di riferimento. Nella parte finale è disponibile tutta la discussione con il nome di chi scrive, la data e l'ora del commento e il commento stesso.

Nel fondo c'è il tasto commenta per aggiungere un commento personale alla discussione.



CALENDARIO

Il sotto-menu "Calendario" è dedicato al calendario di Ascoli Enjoy.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione calendario.

Sotto il titolo c'è la possibilità di sincronizzare il proprio calendario digitale con quello di Ascoli Enjoy per avere sotto controllo tutti gli eventi della piattaforma.

Nella seconda parte è riportato il calendario del sito mese per mese, con la possibilità di avanzare o arretrare grazie alle due frecce poste lateralmente. Cliccando sul giorno dell'evento scelto si va alla sezione evento con la scheda dettagliata dell'incontro scelto.

10:19

ASCOLI ENJOY

CHIUDI

CALENDARIO ASCOLI ENJOY

SINCRONIZZA IL CALENDARIO DI ASCOLI ENJOY CON IL TUO PERSONALE.



GENNAIO 2022

Lun	Mar	Mer	Gio
01 21:30 Odissee	02 18:00 Incontro con l'autore	03 21:30 Cinema sotto le stelle	04 18:00 Incontro con l'autore
Ven	Sab	Dom	Lun
05 10:00 Visita al forte	06 14:00 Gara ciclistica	07 09:00 Mercatino dell'antiquariato	08 21:30 Passeggiata sotto le torri
Mar	Mer	Gio	Ven
09 15:00 Lecture per bambini	10 21:30 Cinema sotto le stelle	11 18:00 Aperitivo con l'autore	12 10:00 Passeggiata sul paimoro
Sab	Dom	Lun	Mar
13 14:00 Partita Ascoli Calcio	14 09:00 Partita Ascoli Volley	15 21:30 Odissee	16 18:00 Incontro con l'autore

DATI PERSONALI

La prima pagina del sotto-menu "Account" è dedicata ai dati personali dell'utente.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione dati personali.

Nella parte sottostante c'è la possibilità di aggiungere anche una foto dell'account per essere identificato dagli altri utenti.

Sotto a cascata sono elencati i dati che devono essere inseriti per la registrazione: nome, cognome, luogo, stato e data di nascita, città di residenza e stato, numero di cellulare, e-mail e la password dell'account.

Nella parte inferiore c'è il pulsante salva dati nel caso in cui l'utente decida di variare qualche informazione.

10:19

ASCOLI ENJOY

CHIUDI

DATI PERSONALI

+
AGGIUNGI FOTO DEL
PROFILO

NOME

COGNOME

LUOGO DI NASCITA

STATO DI NASCITA

DATA DI NASCITA - 22/06/2022 +

STATO DI NASCITA

SALVA I DATI

INTERESSI E COMPETENZE

La seconda pagina del sotto-menu "Account" è dedicata agli interessi e competenze dell'utente.

Lo sfondo è una costante, a tinta unita di pantone travertino. La parte superiore è del tutto uguale a quella della pagina di benvenuto di colore bianco a contrasto con lo sfondo.

Il cuore della pagina è composto da un grande titolo che in grassetto indica che ci si trova nella sezione interessi e competenze.

Sotto il titolo a cascata sono elencati gli 8 macro temi che la piattaforma contiene ai quali l'utente può inserire parole chiave per dare in automatico una selezione degli eventi che visualizzerà.

Nella seconda parte quella delle competenze, vengono indicati dall'utente quelli che sono i temi su cui è più ferrato, così il sito sbloccherà la possibilità di aggiungere o correggere sezioni della piattaforma non a tutti concesso.

Nella parte inferiore c'è il pulsante salva dati nel caso in cui l'utente decida di variare qualche informazione.

10:19

ASCOLI ENJOY

✕ CHIUDI

INTERESSI

Inserisci parole chiave per mettere in evidenza gli eventi in programma.

SPORT

GASTRONOMIA

RIEVOCAZIONNI

RELIGIONE

MUSEI

TEATRO

MUSICA

FESTIVITÀ

COMPETENZE

Spunta le materie in cui sei ferrato per modificare le pagine della piattaforma aggiungendo informazioni.

NOME	<input type="checkbox"/>	STATO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>
COGNOME	<input type="checkbox"/>	STATO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>	STATO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>
STATO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>	STATO DI NASCITA	<input type="checkbox"/>

SALVA I DATI

Conclusioni

Questa tesi di laurea è stata sviluppata osservando concretamente e con occhio critico la vita di tutti i giorni e le difficoltà oggettive con cui la città di Ascoli Piceno deve fare i conti.

Non è solamente un problema di effimera divulgazione ma, più profondamente una criticità oggettiva di organizzazione e di relazione sociale che la città ha.

La tesi non deve essere un lavoro svolto e chiuso in un libro ma, deve essere conosciuto e affrontato dalla città per permettere uno sviluppo culturale, sociale e interpersonale.

Deve essere presa come esempio per sviluppare un sistema che cooperi fra le diverse realtà ed istituzioni aiutando e facendosi aiutare dal cittadino per portare la città ad un miglioramento costante.

La storia millenaria di Ascoli, le sue bellezze, le sue tradizioni, le sue usanze, le sue particolarità devono essere mantenute e portate avanti per non perdere la magia di questa città.

La piattaforma può essere un grande inizio se usata correttamente e fatta conoscere a tutti. Non deve essere però lasciata da sola, deve essere una base concreta per altre iniziative legate a questo tema: riunioni, dibattiti, eventi ed assemblee che aprano gli occhi a tutti sulle nuove sfide che la città deve affrontare non lasciando indietro nessuno.

Oltre ad essere per i cittadini, una mano nella proposizione di nuove idee e critiche deve essere raccolta anche da persone che vengono da fuori ovvero turisti, istituzioni e realtà che con la città non sono mai stati a contatto. Questa è la parte fondamentale per dare idee e affrontare problematiche che il cittadino non riesce a cogliere.

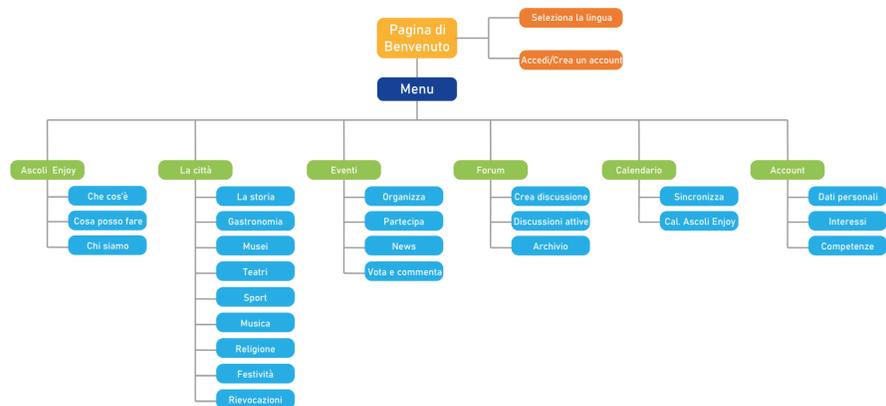
RICERCA

Lo studio della tesi verte sull'approfondimento e la conoscenza di come le tecnologie disponibili attualmente possano essere capaci di dare un apporto differente al sistema degli eventi cittadini, guardando ad essi da una prospettiva diversa.

Lo scopo del designer in questo caso si concentra sulla progettazione ottimale della piattaforma per gli eventi cittadini, avvalendosi di supporti tecnologici attuali: strumenti, questi, ormai in fase di crescita esponenziale e destinati a diventare parte integrante della nostra vita quotidiana da qui a pochissimi anni.

La città vanta una vasta offerta di eventi ed è emerso immediatamente il grande impegno profuso dalle singole realtà dal punto di vista innovativo e tecnologico; ma non c'è uno strumento sistemico attualmente disponibile sul territorio per mettere in relazione tutti gli eventi.

La difficoltà di trovare casi studio simili alla tesi, data dal fatto che il tema di ricerca nasce da un'idea innovativa e non ancora presente sul web, ha portato ad esaminare piattaforme e siti web incentrati su tematiche varie che però seguono direzioni parallele alla tesi di laurea.



Pre Visita

Durante la Visita

Post Visita

Scoperta del sito e dei contenuti

Decisione di partecipare ad una visita

Proporre e/o partecipare ad una visita

Incontro con gli altri partecipanti

Visita e interazione con gli altri partecipanti

Saluti

Riflessioni personali

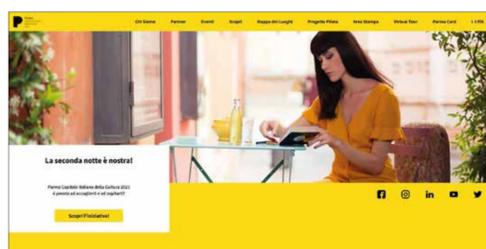
Creazione contenuti da condividere

Condivisione su social o passaparola

CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA



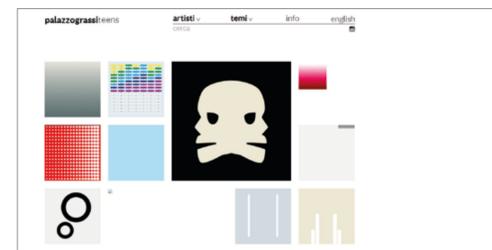
CAPITALI ITALIANE DELLA CULTURA



EVENTI CITTADINI



PIATTAFORME MUSEALI



La lingua più adatta per il nome della piattaforma è sicuramente la lingua inglese. Cercando parole che potessero restituire il senso della piattaforma mi sono imbattuto in una che reputo essere molto adatta, incarnando lo spirito di aggregazione, di piacere della scoperta, di divertimento che voglio trasmettere. Abbinando questo verbo alla città a cui la piattaforma è dedicata si è arrivati ad un nome adatto per il progetto:

ASCOLI ENJOY.

Una volta trovato il nome per la piattaforma è stato di conseguenza iniziare a disegnare un logo per l'identificazione del sito. Per render l'idea di « enjoy » e dunque di un senso di felicità, di convivialità e di momenti gradevoli, si è integrata alla scritta del nome del sito una semplice faccina stilizzata che appunto racchiudesse in maniera molto semplice l'idea di « enjoy ».

I colori sono nero per i fondi chiari e bianco per i fondi scuri. Per dare una caratterizzazione ancora più spiccata al logo si è inserito un piccolo tocco di colore con gli occhi dello smile rossi. Il font utilizzato per la creazione del logo è Bahnschrift.

Nella parte sottostante il nome della piattaforma è stato inserito un piccolo slogan di spiegazione della piattaforma. Tre parole che racchiudono appieno quelle che sono le intenzioni di questa nuova applicazione: vivi, scopri e condividi.

POSITIVO



NEGATIVO



ASCOLI ENJOY

VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

ASCOLI ENJOY

VIVI, SCOPRI, CONDIVIDI

C: 0 R: 29
M: 0 G: 29
Y: 0 B: 27
K: 100

PANTONE
Process Black C

C: 0 R: 228
M: 99 G: 14
Y: 91 B: 32
K: 0

PANTONE
P 48-8 C

C: 0 R: 255
M: 0 G: 255
Y: 2 B: 252
K: 0

PANTONE
P 1-1 C

PROVA DI LEGGIBILITÀ



160 x 25,3 mm = 100%



120 x 18,98 mm = 75%



80 x 12,65 mm = 50%



40 x 6,33 mm = 25%

Bahnschrift
corpo 25 maiuscolo
positivo su fondi bianchi e chiari

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNQPQRSTUVWXYZ
1234567890

Bahnschrift
corpo 25 maiuscolo
negativo su fondi neri e scuri

abcdefghijklmnopqrstuvxyz
ABCDEFGHIJKLMNQPQRSTUVWXYZ
1234567890

ICONE

Per quanto concerne l'utilizzo dei simboli, sono stati scelti dei simboli sia per l'identificazione di opzioni di navigazione del sito, sia per identificare visivamente nel menu le diverse pagine.

I simboli per le "opzioni" sono: le tre lineette orizzontali per identificare il "menu", la lente d'ingrandimento per identificare il "cerca" all'interno del sito, la x per chiudere la pagina in cui ci si trova e la freccia in senso discendente come simbolo di entrata negli eventi della categoria che si sta visitando.

Per identificare le pagine de menu sono stati scelti i seguenti simboli:
l'icona della posizione per il menu "Ascoli Enjoy" in quanto contiene le informazioni della pagina in cui ci si trova; al menu che si chiama "La città" è stato assegnata l'icona della nuvoletta che spiega tutti gli eventi che offre la città.

La categoria "Eventi" è indicata con un gruppo di persone in memoria della partecipazione collettiva; "Forum" rappresentato con un'icona di due persone che si parlano; "Calendario" ha appunto l'icona del calendario; infine il sotto-menu della gestione dell'account è rappresentato da un ingranaggio.



Bahnschrift
 corpo 25 maiuscolo
 positivo su fondi bianchi e chiari

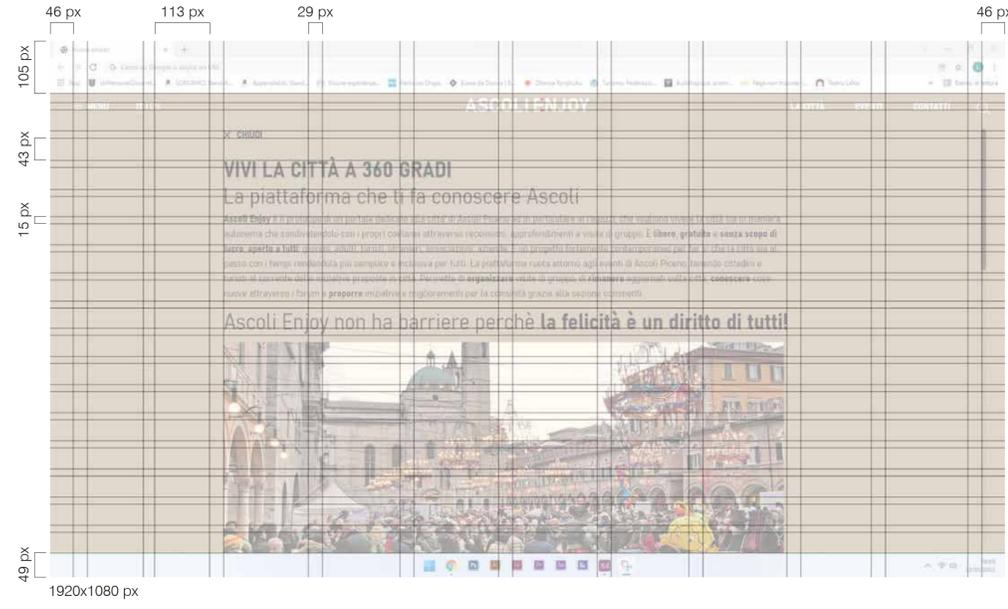
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890

Bahnschrift
 corpo 25 maiuscolo
 negativo su fondi neri e scuri

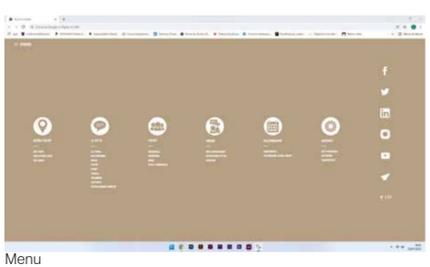
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890



C: 33 R: 171
 M: 35 G: 147
 Y: 52 B: 112
 K: 0



Welcome page



Menu



Che cos'è



Cosa posso fare



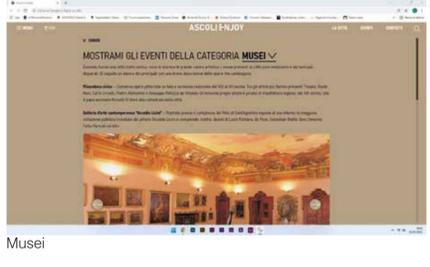
Chi siamo



La storia



Gastronomia



Musei



Teatri



Sport



Musica



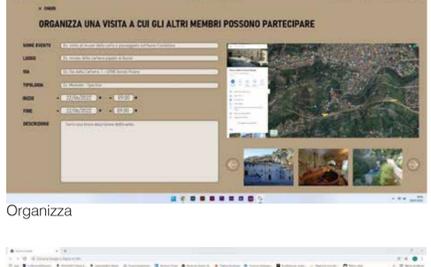
Religione



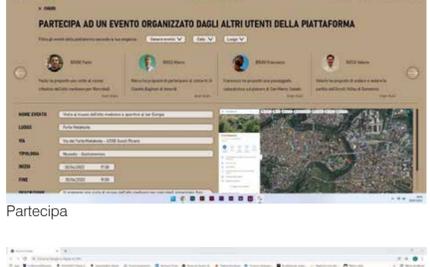
Festività



Rievocazioni



Organizza



Partecipa



News



Vota e Commenta



Crea discussione



Discussioni attive



Archivio discussioni



Calendario



Dati personali



Interessi e competenze

Bahnschrift
 corpo 25 maiuscolo
 positivo su fondi bianchi e chiari

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890

Bahnschrift
 corpo 25 maiuscolo
 negativo su fondi neri e scuri

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890



C: 33 R: 171
 M: 35 G: 147
 Y: 52 B: 112
 K: 0



Welcome page



Menu



Che cos'è



Cosa posso fare



Chi siamo



La storia



Gastronomia



Musei



Teatri



Sport



Musica



Religione



Festività



Rievocazioni



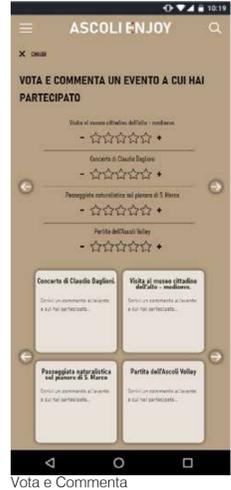
Organizza



Partecipa



News



Vota e Commenta



Crea discussione



Discussioni attive



Archivio discussioni



Calendario



Dati personali



Interessi e Competenze